ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, co e del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam icevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del male, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 10 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4302

Nella benefica atmosfera del Patto a quattro

e direttive di Mussolini decisive per la politica internazionale

ma, il problema danubiano
la portata dell'adesione francese

ROMA, 9

entre nell'intricato labirinto del armo l'unica via d'uscita appa quella indicata dal Duce, ossia accordo iniziale fra le Potenze ggiori, si annunzia l'adesione a Francia al progetto mussoli no per il risanamento economico bacino danubiano. Questo con so dimostra due cose; innanzi o che il Patto a quattro comin a funzionare nello spirito e nella ltà della nuova politica europea: va politica di collaborazione tra Nazioni e di intelligenza profon e realistica della vera natura dei li che affliggono i vari Paesi e complicano i rapporti tra i po . In secondo luogo che tutta la itica di Mussolini si rivela agli si dubbiosi di ieri come anima da un superiore spirito di giusti . Chi infatti ricorda la campagna stampa che durò alcune settima in alcuni Paesi balcanici dopo visita di MacDonald a Roma non rà non constatare l'enorme pro sso realizzato nell'opinione di ti i Paesi d'Europa.

Assurda antitesi liquidata

Oggi — rileva il Giornale d'Italia è Mussolini che traccia le linee un piano organico di ricostruzio in quei Paesi che parvero ieri ostili; ed è la Francia, che già nbrava di quei Paesi patrona, dà il suo consenso al Piano del ce.»

Secondo la Tribuna il consenso Governo francese al «memoran m» fascista liquida una antitesi surda, fino ad oggi interessata nte sollecitata e per la quale si ri eva pregiudizialmente impossibi un'intesa fra l'Italia e la Francia problemi dell'Europa centrale, e segue poi affermando che «la ltà ha smentito questa artificio pregiudiziale, che contrapponeva rioristicamente la politica dei due ti, contrapponendo nell'Europa trale la Piccola Intesa agli altri esi danubiani. La realtà di 14 an ha infatti dimostrato che nem no le ragioni politiche prevalenti no riuscite a creare un'intesa eco mica tra i tre Stati della Piccola tesa, i cui interessi sono talvol fra loro divergenti e comunque le ti a quelli degli altri Paesi danu ni e dei maggiori Stati confinan e non confinanti. La realtà ha di strato che una subordinazione ancese all'artificiosa contrapposi ne determinata da una concezio errata della Piccola Intesa condu va ad errori di valutazione riscon ti anche recentemente in situazio difficili e pericolose dell'Austria e l'Ungheria, assolutamente contra agli interessi e alle ragioni della rancia.

Intervento salutare

Dobbiamo credere che la decisa iarificazione mussoliniana dia i oi frutti? Senza anticipare sul do ani dobbiamo tuttavia considerare consenso francese al memorandum scista come un risultato notevole di esta chiarificazione, diretta a su rare le posizioni e contrapposizioni tificiose; ad eliminare gli apriori ni su cui ha largamente speculato chiacchiera giornalistica e l'intri diplomatico di corridoio.

La liquidazione automatica dell'er re della Piccola Intesa, errore pro io ed errore di compartecipazione trui, si compie. La visione dell'Eu pa centrale e balcanica si allarga. si accorge che c'è dal punto di vi economico, e non soltanto da ello politico e militare, la Polonia; e non si può parlare di assetto sen l'Austria e l'Ungheria, che non si ssono nè si debbono sopprimere rchè bene esistono la Bulgaria e la ecia; che si deve raggiungere una rga comprensione politica ed eco mica fuori della esclusione trian lare (anche in senso metaforico, assonico) della Piccola Intesa, con Turchia. Siamo dunque, conclu la Tribuna, nella benefica chiari azione mussoliniana, di fronte alla ale cedono resistenze anguste, so etti gelosi, opposizioni assurde. Si re la prospettiva di un buono e ale lavoro in comune.

commenti cecoslovacchi

PRAGA, 9

La Prager Presse pubblica una cor spondenza in cui si constata l'avvici mento dei punti di vista dell'Italia della Francia nella questione della ri struzione economica danubiana. Il dove Noviny, occupandosi del memo ale italiano, rileva che non si tratta un piano preciso, immutabile e im nibile agli Stati interessati, e scrive: Mussolini porta soltanto elementi alla scussione, volendo che si faccia qual sa dopo interminabili conferenze. Si ò credergli, sapendo per l'esperienza l Patto a quattro, che è possibile par re con la diplomazia italiana di favo re gli scambi nel centro europeo, il e è certamente lodevole purchè si lgano i mezzi convenienti. Ci ha sor eso la proposta per la piena recipro tà degli acquisti delle vendite che fa rirebbero immensamente la Germa a. Gli italiani affermano che non si atta di questo, non avendo interesse favorire la concorrenza tedesca in esti mercati e perseguendo solamente interesse del loro Stato che ha la bi ncia commerciale passiva con i Bal ni. Si vuole quindi che si mettano accordo gli Stati interessati che pos no reciprocamente completarsi ed iutarsi».

Personalità che domina sempre più l'orizzonte

PARIGI, 9

Raramente si son visti tanti giornali francesi occuparsi contemporaneamente di uno stesso argomento, sia in materia diretta con interviste e articoli, sia indirettamente per mezzo di riproduzioni o commenti di articoli da altri pubblicati, come avviene in questi giorni nei riguardi del Duce e del Fascismo.

La personalità di Mussolini domina sempre più l'orizzonte, e nessuno può fingere di non vederla. Le interviste e gli articoli pubblicati negli scorsi giorni sul *Journal des Débats* e sul *Temps*, e più ancora quelli di Enrico De Kerillis che continuano ad apparire sull'*Echo de Paris*, hanno suscitato un interesse generale e rari sono i giornali che non riproducono più o meno diffusamente o non commentino tali articoli e interviste. Però gli organi di stampa riportano inoltre in grossi caratteri di testata frasi del Duce relative al problema sociale, quasi a fare un paragone fra quello che è stato compiuto o è in corso di esecuzione in Italia e ciò che in altri paesi rimane soltanto allo stato di aspirazione.

Non è esagerato parlare di coro generale e per quanto vi siano ancora coloro che avanzano riserve sulla possibilità di alcune realizzazioni che nella mente del Duce sono già certezze, senza riserve è il riconoscimento dello storico valore dell'opera compiuta dal Fascismo, dell'importanza mondiale, degli esempi che l'Italia fornisce.

Quasi integralmente gli articoli del *Temps* e dell'*Echo de Paris* sono riprodotti dal giornale cattolico *La Croix*, che fa seguire ad essi calorosi commenti per il Fascismo.

Da parte sua Charles Mauras sul l'*Action Française* dedica tre colonne polemiche agli stessi articoli, e per quanto sia contrario agli articolisti, approva l'azione del Fascismo e fa notare che il suo giornale è stato il primo a comprendere e apprezzare il nuovo Regime italiano e a costruire una specie di ponte intellettuale fra la Francia e l'Italia, sul quale però i francesi non avevano voluto inoltrarsi.

Il *Rempart*, commentando le pubblicazioni dell'*Echo de Paris*, scrive che la situazione dell'Europa, specie della Francia, concorre a conferire alle dichiarazioni di Mussolini un'autorità e una forza che s'impongono a qualsiasi francese curante dell'avvenire del suo Paese. Il giornale osserva che Mussolini lavora sopra un terreno fermo e stabile e ch'egli vanta l'economia solida dell'Italia, la quale riposa sulla sua ammirevole classe contadina e sulla sobrietà e la saggezza del suo popolo; quindi scrive:

«Anche la Francia ha un'ammirevole classe contadina e un popolo sobrio e saggio. Questo popolo aspira ad un regime di autorità e seguirà coloro che sapranno costruire».

Il disarmo e le prospettive aperte dal Duce
Riconoscimenti del Governo britannico

LONDRA, 9

Subito dopo l'odierna importantissima riunione di Gabinetto, durata oltre due ore, un portavoce del Governo ha ammesso che l'ideale della conclusione di un protocollo integrale sul disarmo è ormai abbandonato e che assai più probabile è la conclusione di una convenzione di compromesso che «eviti che il disarmo sia illusorio e in realtà sia per alcuni un riarmamento».

Lo stesso portavoce ha confermato che Sir John Simon ritornerà domani a Ginevra munito di nuove istruzioni e con la facoltà di usarle a suo piacimento, a seconda degli sviluppi della situazione ed ha concluso smentendo nettamente la notizia, apparsa su alcuni fogli londinesi, che in taluni ambienti si pensi alla conclusione di un accordo sul disarmo anche senza la Germania.

Daladier preso di mira
dalle opposizioni antidisarmiste

PARIGI, 9

Il discorso pronunziato ieri dal sig. Daladier a Vichy serve di pretesto contro il Presidente del Consiglio a una nuova e violentissima offensiva della stampa appartenente alle frazioni politiche o agli interessi più o meno occulti, che sono ostinatamente avversi in Francia ad un successo anche parziale della Conferenza del disarmo, offensive di cui gli intenti appaiono chiaramente: seminare il panico, gettare lo sconcerto nelle file della maggioranza che sostiene il sig. Daladier e provocare una crisi

Coro significativo

La simultaneità offensiva di una stampa in testa alla quale si trova l'*Echo de Paris*, di cui sono note le relazioni con lo Stato Maggiore, il *Journal des Débats*, sul quale hanno molta influenza grosse organizzazioni siderurgiche, la *Liberté* infine, di cui è divenuto proprietario il sig. Tardieu, capo dell'opposizione; la simiglianza degli argomenti impegnati; la coincidenza infine di questa offensiva con le prime relazioni tedesche al discorso Daladier conosciute a Parigi attraverso una nota ufficiosa dell'agenzia *Conti*, che sembra abbastanza conciliante, sono giustificative.

Ci sono in Francia organismi politici o finanziari, gruppi di interessi collettivi o personalità singole le quali, intravvedendo l'eventualità di negoziati che abbiano successo, sono disposti a tutto per impedirli. Non per nulla la *Liberté* proclamava a lettere cubitali che «l'azione svolta dal Governo francese corrisponde ad un tradimento», che il sig. Daladier assume le più spaventosa responsabilità e che rischia di votare a nuovi massacri le nuove generazioni e non per nulla sull'*Echo de Paris* Pertinax dichiara che «la politica estera francese definita dal sig. Daladier è la politica di Sadowa, aggravata dalla demolizione dell'esercito» ed annuncia come probabile la rottura fra la Francia e i suoi alleati dell'est: Piccola Intesa e Polonia.

Già nei giorni scorsi Pertinax aveva creduto opportuno di rilevare che il Ministro degli Esteri di Polonia sig. Beck avrebbe dichiarato che «la politica seguita dalla Francia in fatto di disarmo equivaleva ad un suicidio!».

Immediata reazione

Tanto sfoggio di argomenti demagogici uniti ad una violenza di linguaggio simile, non poteva non provocare una reazione. Ed è significativo infatti che il discorso del sig. Daladier a Vichy sia stato accolto da applausi unanimi ed addirittura entusiastici, che la grande stampa di informazioni parigina lo abbia considerato con soddisfazione dimostrata da commenti redazionali e dalla maniera come il discorso è stato messo in grande evidenza e che infine i giornali ministeriali prendono a loro volta la controffensiva contro la stampa di opposizione e ritorcano aspramente le accuse di questi giornali.

Così fu per *Notre Temps* che polemizza vigorosamente con l'*Echo de Paris*, accusando Pertinax di essere in malafede e peggio ancora di fare il gioco degli avversari della Francia, seminando la discordia tra la Francia e i sui alleati. Questo giornale reclama poi energicamente una inchiesta contro il collaboratore dell'*Echo de Paris*, soprattutto perchè le sue pretese rivelazioni sulle conversazioni svoltesi a Ginevra fra Paul Boncour e il colonnello Beck possono ledere gravemente gli interessi e la posizione del Governo francese.

Più chiaramente ancora contrattacca il *Populaire*, il quale assicura che il collaboratore dell'*Echo de Paris*, sig. Pertinax, «ha lasciato Ginevra per venire espressamente a Parigi a farsi dare nuove istruzioni dal Generale Weygand», affermando così apertamente che l'*Echo de Paris* è al servizio dello Stato Maggiore.

Sta di fatto che queste violente polemiche mostrano quali siano le difficoltà straordinarie a cui deve far fronte il sig. Daladier, non solo per giungere ad una vera e propria formula di disarmo, ma anche semplicemente per impedire che trionfi il punto di vista disastroso del nazionalismo francese, il quale non soltanto renderebbe impossibile un'intesa completa, ma renderebbe impossibile anche l'accettazione di semplici formule transazionali che impediscano l'acuirsi di un conflitto immediato.

Come è logico, non vi è da attendersi che il Governo ceda a queste pressioni nazionaliste, sia perchè queste pressioni vengono da una minoranza che non ha seguito nel Paese nè al Parlamento, sia perchè ieri il discorso del sig. Daladier è stato netto

Una rettifica ufficiale tedesca

BERLINO, 9

Dai primi commenti dei giornali tedeschi al discorso pronunciato da Daladier al Congresso di Vichy si comprende che questo discorso è giudicato nelle sfere politiche del Reich in modo critico. L'impressione è che il Primo Ministro francese si sia occupato in modo molto superficiale del punto di vista germanico in rapporto al disarmo e che abbia voluto attribuire al Governo di Berlino propositi non suoi. Per por termine a varie interpretazioni della stampa americana che secondo il parere di Berlino non rispondono alla verità veniva diramata la seguente dichiarazione ufficiale del *Wolfbureau*, trasmessa prima di tutto a Ginevra:

«E' assolutamente falso che la Germania, trascorsi i cinque anni, voglia pretendere la parità con la Francia. Passato il quinquennio proposto la Germania chiderà soltanto l'ulteriore disarmo degli altri Stati. Per quanto poi riguarda le armi ogni discriminante deve fin da ora cessare, ma la Germania con questo non è che chiede lo stesso quantitativo di armi che le altre Nazioni posseggono».

Il *Montag*, uscito stamane, scrive che, posto che la Germania voglia e possa accettare (naturalmente solo di caso in caso) un controllo, lo farebbe con indispensabile assicurazione da parte degli altri Stati che il principio della piena parità di diritto venga rispettato. Questa sarebbe una concezione tedesca nell'interesse solo di una sicura e sollecita attuazione di un eventuale accordo di disarmo ed in tal modo Daladier avrebbe la dovuta risposta alle osservazioni da lui fatte ieri a Vichy.

Ieri hanno avuto luogo due imponenti manifestazioni nazionalsocialiste, una a Breslavia e l'altra a Berlino. A Breslavia 80.000 Camicie brune dei reparti di assalto del gruppo della Slesia hanno sfilato fra entuiastiche manifestazioni davanti al comandante generale Rohm ed al Kronprinz, al quale sono state tributate caloroso ovazioni. Il Capo dei militi hitleriani di Slesia in un suo discorso ha accennato alla funzione dei reparti di assalto e al problema del disarmo. Egli ha detto che il tempo delle vergognose capitolazioni è sorpassato. I tedeschi sanno di trovarsi senza armi e senza difesa in un cerchio di popoli armati. I reparti di assalto nazionalsocialisti non posseggono armi però posseggono una inestinguibile fede e volontà.

Il rapporto di Henderson
all'ufficio di presidenza

GINEVRA, 9

Come era da prevedersi la seduta odierna dell'ufficio di presidenza del disarmo non ha potuto far altro che udire un rapporto di Henderson e aggiornarsi a sabato mattina, pur dichiarando di convocare, e non si sa bene con quale speranza, la commissione generale per lunedì prossimo.

Nel suo discorso Henderson ha riferito circa le conversazioni da lui avute nelle varie capitali, durante le quali ha affermato di avere compiuto un lavoro utile, essendo riuscito ad eliminare molti punti di divergenza, mentre per alcune altre questioni fra le più importanti ciò non gli è stato possibile in quanto erano influenzate dalla situazione politica dell'Europa e della sfiducia dominante.

I punti più facili a risolvere

Fra i punti che Henderson ha giudicato relativamente facili di risolvere ha citato:

1) il non ricorso alla forza generalizzato; 2) la definizione dell'aggressore; 3) il controllo; 4) uniformizzazione degli eserciti europei continentali (riserve istruite, effettivi, forze coloniali); 5) il controllo della pubblicità dei bilanci; 6) il bombardamento aereo; 7) la creazione a breve scadenza della Commissione permanente del disarmo; 8) le questioni navali.

Nella lista delle questioni più difficili ha messo:

1) durata di una prima convenzione; 2) il tonnellaggio delle tanks e calibro delle artiglierie; 3) riduzione del materiale da guerra terrestre sia per mezzo della distruzione, sia in qualsiasi altro modo; 4) fabbricazione e commercio delle armi; 5) aviazione militare e navale; 6) le sanzioni in caso di violazione della convenzione.

Quanto alla durata della convenzione il Presidente ha detto che qualche Stato ha mostrato una netta preferenza per una convenzione di cinque anni, durante la quale la distruzione del materiale è proibita e l'uguaglianza dei diritti sarebbe realizzata per tappe.

Altre Potenze invece hanno suggerito una convenzione di otto anni, divisa in due periodi di quattro anni, di cui il primo per più comodità potrebbe essere chiamato «periodo di prova o di adattamento».

Il Presidente è giunto così a parlare delle ulteriori conversazioni che si sono svolte tra i capi delle principali delegazioni. Durante questi colloqui si sono manifestate delle difficoltà specialmente circa questi due punti:

«Non più discussioni tecniche»

1. Il sistema di sanzioni in caso di violazione delle clausole della convenzione;

2. l'applicazione del principio di eguaglianza.

«Vi ho già fatto notare — ha terminato Henderson — che l'accordo ottenuto finora non si estende a tutti i principali punti di discussione. Sono convinto che l'ufficio di presidenza sarà d'accordo con me per pensare che è essenziale proseguire ancora per due o tre giorni le conversazioni, onde raggiungere una soluzione soddisfacente delle divergenze che ancora esistono e particolarmente di quelle che concernono la questione delle armi richieste dai Paesi disarmati durante il periodo di prova e la questione delle sanzioni. Le conversazioni nei prossimi giorni potranno essere proseguite per rendere la situazione ancor più chiara e ridurre i punti in discussione a tempo per la riunione della Commissione generale indetta per il 16 ottobre. Non vi è più bisogno di discussioni tecniche, quelle che occorrono sono le decisioni di ordine politico».

L'assemblea oggi ha proceduto alla nomina del nuovo membro non permanente, a titolo provvisorio, in conformità della decisione già presa dal Consiglio ed è risultato eletto con trenta voti sopra 51 il Portogallo, 20 voti sono stati dati alla Turchia.

Si ha notizia che nel corso di un colloquio che ha avuto luogo oggi tra i Ministri degli Esteri di Turchia e di Jugoslavia Tevfik Ruchdi Bey e Jeftic, è stato raggiunto un accordo sul testo di un patto di amicizia e di non aggressione tra la Turchia e la Jugoslavia. Si è stabilito che la firma del patto abbia luogo a Belgrado, nei primi di novembre in occasione del viaggio che Tevfik Rusdi Bey farà nella capitale jugoslava.

Le Cortes spagnole sciolte
Barios si dimetterà dopo le elezioni

MADRID, 9

Il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora ha firmato stamane il decreto di scioglimento delle Cortes. Le elezioni sono indette per il 19 novembre. Le nuove Cortes saranno convocate in assemblea l'8 dicembre.

Il Presidente del Consiglio Martinez Barios in alcune dichiarazioni fatte all'*United Press* ha confermato che la vita del suo Ministero è limitata al tempo strettamente necessario per espletare il compito assegnatogli di fare le elezioni e che egli intende rispettare e fare rispettare rigorosamente tutta la legislazione approvata dai primi Parlamenti repubblicani:

«Oggi stesso — ha continuato — alla prima riunione del gabinetto ho informato il Ministero che la vita di esso è limitata e si esaurirà con le elezioni. Subito dopo esso si dimetterà perchè il Presidente della Repubblica abbia la piena e assoluta libertà di soddisfare le richieste della Nazione, come saranno rivelate dagli scrutinii elettorali».

Commentando l'atteggiamento di opposizione di alcuni membri del suo stesso partito, quello radicale, Barios ha così detto: «Io sono qui perchè Lerroux me ne ha dato incarico. Considerata la gravità della situazione politica non ho visto nulla di meglio che accettare gli ordini del mio capo. Dopo Azana, Lerroux e Domingo non vedo alcun altro nel partito radicale che possa accingersi al compito di governare con probabilità di successo».

La stampa bulgara contraria
al progettato accordo con la Jugoslavia

SOFIA, 9

La stampa non governativa ed indipendente commenta diffusamente il colloquio di Euxinograd tra Re Boris e Re Alessandro, schierandosi contro il progetto di accordo bulgaro-jugoslavo.

La *Balgarske Sadismot* nel suo editoriale accusa i promotori dell'avvicinamento di disfattismo e di tradimento verso la Nazione bulgara, soggiungendo: «Nella storia del popolo bulgaro ci sono parecchie dimostrazioni di come si siano spesso sacrificati gli ideali nazionali per avere dato ascolto ai suggerimenti stranieri. Così è stato con la detronizzazione dei Battenberg, con la divisione della Macedonia in sfere d'influenza nel 1912, come pure con la disfatta di Dobropole preparata dai disfattisti infiltratisi tra il popolo e sul fronte e che portò alla catastrofe generale bulgara. Infine oggi la campagna per l'avvicinamento bulgaro-jugoslavo è un'azione disfattista e pericolosa».

Il giornale *Zora* nell'editoriale sostiene che i supremi interessi della Bulgaria, la cui odierna situazione economica e politica è eccezionalmente grave, impongono un immediato forte concentramento delle forze nazionali. Il *Nezevisinost* afferma che la Bulgaria non può unirsi nè ai greco-turchi nè alla Piccola Intesa e deve soltanto mantenere buoni rapporti con tutti i vicini sulla base di ben intesi accordi diretti, comuni, attuali e per l'avvenire.

Il *Demokrativski Sgovor* di Zankoff, a nome dell'opinione pubblica reclama dal Governo immediate spiegazioni giustificanti le ragioni che hanno provocato l'incontro di Re Alessandro e di Re Boris, sottolineando che il Governo deve dare spiegazioni esaurienti. Il *Literaturen Glass* pubblica un lungo articolo contro l'avvicinamento, dichiarando che le visite in Jugoslavia fatte da bulgari e progettate sono inopportune e contrarie agli interessi bulgari.

L'indipendente *Slovo*, dopo aver constatato che il prestigio della Società delle Nazioni è finito e che la politica estera degli Stati europei si orienta verso la stipulazione di patti bilaterali o multilaterali, giudica che la Bulgaria deve rimanere per ora da parte. Anche i giornali governativi, come il *Radical* e lo *Zname*, scrivono che il Governo deve oggi agire con la massima prudenza e i jugoslavi debbono anzitutto adempiere i loro impegni verso la Bulgaria così come la Bulgaria ha adempiuto quanto le era stato imposto dal trattato di Neuilly.

Titulescu giunto a Varsavia

VARSAVIA, 9

Il Ministro degli Esteri di Romania, Titulescu, è giunto a Varsavia ricevuto alla stazione dal Ministro degli Esteri di Polonia Beck, e da altre personalità.

I Sovrani jugoslavi tornati a Belgrado

BELGRADO, 9

Di ritorno dal loro viaggio all'estero sono giunti i Sovrani che sono stati ricevuti alla stazione dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Interni.

Un interessante episodio
Come nel '19 lasciammo la Palestina

ROMA, 9

L'*Avvenire d'Italia* rievoca un interessante episodio a proposito dell'azione dell'Italia in Palestina che, afferma il giornale, «varrà a mettere sempre meglio in luce le nefaste conseguenze di una politica che oggi fortunatamente non è più che un ricordo».

«Al chiudersi della guerra mondiale con la decisiva vittorio di Vittorio Veneto, l'Italia si trovava in Palestina rappresentata appena da un migliaio di uomini, 500 tra bersaglieri e carabinieri oltre ad alcuni reparti di artiglieria e del genio e i «cacciatori di Palestina» elemento locale, assoldato e incorporato sotto la nostra bandiera.

Alla fine del 1918 si trattava di decidere circa la situazione nostra in Palestina. A tale scopo fu mandato a Gerusalemme come Primo Ministro plenipotenziario italiano il comandante della «Trinacria» Levi-Bianchini con l'incarico di studiare la situazione e riferire al Governo. Questo Ministro osservò e si informò così bene che poche settimane dopo il suo arrivo a Gerusalemme potè scrivere al Ministro degli Esteri un brevissimo rapporto nel quale diceva che «l'Italia non aveva alcun interesse nè commerciale nè politico a restare in Palestina» e che perciò allo scopo di non aggravare più oltre l'Erario si provvedesse all'immediato ritiro delle truppe italiane che ancora si trovavano sul luogo. La proposta naturalmente fu accettata senza discussioni e fu così che nei primi mesi del 1919 il reparto italiano di spedizione in Palestina venne imbarcato per Napoli e da quel momento la bandiera italiana cessò di sventolare sul territorio del Signore.

Il povero Ministro Levi-Bianchini dovette purtroppo constatare di persona quanto si era ingannato sulle condizioni generali della Palestina poichè poco tempo dopo si trovò sul treno che venne fermato dai drusi tra Gerusalemme e Damasco presso Derah e, al pari di tutti gli altri viaggiatori, venne da quei barbari sgozzato.

Ma intanto una bella pagina italiana era stata definitivamente chiusa. Una dimostrazione più eloquente dei nefasti della politica assenteista non si potrebbe desiderare e il rapporto del Ministro che decideva il ritiro dei reparti militari italiani dalla Palestina dopo la vittoria merita di essere messo a pari con la famosa seduta di Versaglia nella quale in tre minuti, acquiescenti i delegati italiani, vennero liquidati con un «no» su tutta la linea i diritti italiani ai compensi coloniali».

IL FOGLIO D'ORDINI DEL PARTITO
La Marcia su Roma e la Vittoria
Le disposizioni per le solenni celebrazioni

ROMA, 9

L'odierno «Foglio d'Ordini» del P. N. F. reca:

«MANIFESTAZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELL'XI ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA E DEL XV ANNUALE DELLA VITTORIA:

XI Annuale della Marcia su Roma

26 OTTOBRE. Ore 11: Il Duce terrà rapporto ai Segretari federali, nel Palazzo Venezia.

28 OTTOBRE. Ore 10: Nei capoluoghi di Provincia sarà celebrata una funzione religiosa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione.

Ore 11: Il Messaggio del Duce sarà letto, in Roma, dal Segretario del P. N. F.; nelle Provincie dai Segretari dei Fasci di Combattimento alle forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime ed al popolo, adunati nelle piazze.

Dalle 11.45 alle 12.15 le campane delle civiche torri suoneranno a distesa.

Inaugurazione di opere pubbliche.

Roma: Adunata dei decorati al Valor Militare. Gli onori saranno resi da reparti di Giovani Fascisti. Restano ferme le disposizioni impartite al Commissario federale dell'Urbe e al Presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro.

29 OTTOBRE, I dell'Anno XII. Roma: L'Associazione Nazionale Mitraglieri consegnerà le armi ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Milano: Rassegna delle forze dopolavoristiche.

XV Annuale della Vittoria

4 NOVEMBRE. Brindisi: Inaugurazione del Monumento al Marinaio d'Italia.

Forlì: Inaugurazione della Casa del Mutilato che si intitola a Fulcieri Paulucci De Calboli.

Nella mattinata, nei capoluoghi, saranno celebrate funzioni religiose in suffragio dei Caduti della grande guerra. Terminate le funzioni religiose, le forze organizzate del Regime e il popolo si recheranno a rendere omaggio ai monumenti che ricordano i Caduti. Al posto d'onore dovranno essere i Mutilati e i Combattenti. I Segretari federali, insieme con i componenti il Direttorio federale e il Direttorio del Fascio di Combattimento del capoluogo, porteranno il saluto delle Camicie Nere al Comandante militare più elevato in grado. I Segretari federali, ai quali spetta la direzione delle manifestazioni, prenderanno accordi coi dirigenti locali delle Associazioni combattentistiche.

DISPOSIZIONI GENERALI PER I GIORNI 28-29 OTTOBRE e 4 NOVEMBRE:

Uniforme per gli iscritti nel P. N. F.: Con decorazioni senza giacca, o alta uniforme della Milizia; gli iscritti nei Fasci Giovanili di Combattimento indosseranno la loro divisa. Sedi delle organizzazioni e pubblici edifici imbandierati e, a sera, illuminati. Nelle ore pomeridiane gite campestri e balli all'aperto. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali Alle ore 21 saranno accesi i fuochi sui picchi delle Alpi e degli Appennini.

Terzo Annuale
Imponenti rassegne dei Giovani Fascisti
tra grandiose manifestazioni al Duce

ROMA, 9

I Giovani fascisti, perfettamente inquadrati nei loro baldi reparti, hanno celebrato in tutta Italia, tra fervidissime imponenti manifestazioni al Duce, il terzo annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. La celebrazione è stata caratterizzata ovunque da riunioni atletiche, marce veloci ed esercitazioni di stile militare. Le magnifiche Legioni hanno offerto una prova eloquente dell'alto grado di efficienza raggiunto.

A Roma la solenne celebrazione ha avuto luogo alla presenza del Segretario del Partito davanti al quale i novemila «celeri» della Capitale hanno sfilato in modo ammirevole, suscitando ondate di entusiasmo nella folla grandiosa che assisteva alla marziale manifestazione. A piazza di Siena si è svolto il grande saggio ginnico-militare, a cui è seguito l'incontro di calcio fra la rappresentativa dei giovani hitleriani di Berlino e la rappresentativa dei Fasci Giovanili dell'Urbe la partita è stata vinta dai Giovani fascisti per 4 a 3.

Alla fine della manifestazione S. E. Starace ha portato il suo saluto ai giovani. Il Segretario del Partito ha detto:

Giovani fascisti! Per la celebrazione del terzo annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento in tutta Italia migliaia e migliaia di nostri camerati hanno sfilato col passo celere e deciso dei nostri valorosi bersaglieri. Come in Roma, ovunque essi hanno offerto un superbo spettacolo di disciplina, di forza e di entusiasmo.

Giovani fascisti! Siate fieri dell'onore che il Duce vi ha fatto di militare nei ranghi dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Io sono orgoglioso di essere il vostro comandante. So di poter contare sempre su voi, sul vostro ardimento nelle cavalleresche competizioni sportive, sul vostro spirito di sacrificio quando vi fosse occasione di essere chiamati a più duri cimenti. Sono sicuro dell'assoluta vostra fedeltà e della vostra inflessibile volontà di servire la Rivoluzione fascista e il Duce che ha reso grande la Patria.

Giovani fascisti! Saluto al Duce!

Un possente «A Noi!» si è levato nel cielo e dalla piazza una nuova entusiastica acclamazione è salita all'indirizzo del Duce. Con questa ardente e veramente grandiosa manifestazione al Duce, ha termine la memorabile giornata alla quale tutto il popolo dell'Urbe ha partecipato

Il Duce riceve i gerarchi
della provincia di Cremona

ROMA, 9

Ieri mentre le masse fasciste si raccoglievano a Piazza Venezia i gerarchi della Provincia di Cremona guidati dal Prefetto e dal Segretario federale, erano ricevuti dal Capo del Governo che gli offrivano dei doni per i quali il Duce ha espresso il proprio gradimento.

Ciano, De Stefani e Rossoni
confermati membri del Gran Consiglio

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Capo del Governo:

Sono confermati membri del Gran Consiglio del Fascismo per un triennio a partire dal 2 ottobre 1933-XI: Ciano Costanzo conte di Cortellazzo, De Stefani Alberto e Rossoni Edmondo.

682 nuove aziende industriali
con 8131 operai

ROMA, 9

Dalle rilevazioni mensili eseguite dalla Confederazione generale fascista dell'industria sul movimento dei propri quadri organizzativi, risultano inquadrati nello scorso mese 682 nuovi esercizi industriali che occupano complessivamente 8131 dipendenti. Gli esercizi radiati nello stesso mese dai quadri confederali per cessazione di attività sono 313 e occupavano complessivamente 4400 dipendenti. Di conseguenza la mano d'opera occupata dalle ditte di nuova formazione, oltre a compensare quella delle ditte cessate, ha sommato più di 3700 nuovi operai.

Gli Avanguardisti marinai
montano di guardia alla Mostra

ROMA, 9

Stamane alle 8.45 gli Avanguardisti marinai della Legione Caio Duilio dell'Opera Balilla hanno montato a servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista. Una folla considerevole si è fermata per ammirare i giovani Avanguardisti che nella perfetta tenuta, accompagnati dalla banda della Legione, hanno sfilato per via Nazionale.

Compiuto il cambio di tutte le sentinelle, mentre la musica intonava le prime battute di «Giovinezza», il reparto di marinaretti che accompagnava i camerati di guardia ha alzato il saluto al Duce, mentre i presenti applaudivano. Con eguale cerimonia sabato scorso hanno montato di guardia i Balilla marinaretti, effettuando un servizio preciso e ordinato sotto tutti gli aspetti.

Le vittorie dell'ala fascista

Il fulmineo volo di Cassinelli

Come è stato battuto il record mondiale dei 100 km.

ANCONA, 9

Il 10 aprile dell'anno XI, a Desenzano, Agello, su idrocorsa «M. 72» munito di motore «Fiat A. S. 6», conquistava il record assoluto di velocità con km. 682.403. Ieri, ad Ancona, il tenente colonnello Guglielmo Cassinelli della Scuola alta velocità di Desenzano, con apparecchio e motore analogo (M. 72, Fiat A. S. 6) batteva il record mondiale di velocità su 100 km. alla media di km. 629.370. Due records meravigliosi della gloriosa ala italiana che non conosce soste sotto l'impulso magnifico del Capo che l'ha rinnovata e l'ha portata fra le primissime del mondo.

Se prodigioso appare il «record» di Agello, non meno lo è quello di Cassinelli. Quest'ultimo, anzi, dal lato tecnico è più dimostartivo e dice maggiormente le possibilità del motore che è servito per conquistarlo. E' noto infatti che il «record» di velocità pura su base viene compiuto su quattro passaggi di tre chilometri in linea retta, sui quali viene fatta la media. Il «record» dei 100 km., al contrario, si effettua su un triangolo che comporta necessariamente tre virate.

Il bolide in volo

Da giorni si attendevano i segni che auspicassero mare e vento favorevoli. Sul finire della prima decade di settembre il Reparto Alta Velocità di Desenzano si era diviso in due: sul Benaco continuava la vita normale dell'idroscalo, dell'officina, del volo e degli studi; in Ancona si preparavano l'uomo e la macchina per una delle tante superbe prove dell'ala tricolore.

La giornata buona è finalmente venuta. Ieri mattina finiva l'incubo dell'attesa e incominciava l'ansia lancinante della gara. Erano esattamente le ore 8 e pochi minuti. Avviate le eliche, il motore subiva l'ultima prova. Poi la macchina scarlatta che Cassinelli già dominava — chiuso nella fusoliera, cuore e nervi fusi col prodigioso motore — scendeva rapidamente in mare, fremeva sulle acque lievemente increspate si apprestava allo slancio nello spazio, alla breve, decisiva lotta col tempo. Il col. Bernasconi dava il segnale del «via».

Sicuro, rapido, guidato dalla mano maestra adusata al comando della macchina superba, l'idrocorsa filava, aprendosi un duplice varco spumoso sulla liquida pista verde-azzurra, continuava la corsa vertiginosa per circa 40 secondi, quindi si staccava dall'acqua con manovra perfetta. Decollo superbo, preludio alla gara meravigliosa.

Il ten. col. Cassinelli puntava deciso su Ancona, cabrando sensibilmente, effettuava la rapida geometrica virata, si portava alla quota di circa 800 metri, si metteva in linea di volo e ripassava a tutto gas al di sopra del pontone e della vedetta. Un attimo dopo, perdendo quota leggermente, saettava sulla base destra del vertice di Caso Bruciate, ove erano in attesa il cronometrista Damiani e il commissario sportivo Marchiori.

La fulminea corsa

La corsa per il primato era incominciata. Oltre la cortina caliginosa spariva la breve linea della rossa freccia, dileguava l'eco del motore: Cassinelli era in rotta sulla costa rettilinea, fino alla punta estrema del molo di Pesaro. La virata imponeva una certa perdita di velocità. Individuando il secondo Pilone di Pesaro, quello interno, Cassinelli iniziava il percorso inverso, diminuendo gradatamente la quota, per riprendere almeno in parte il tempo perduto nella curva, poco prima abilmente superata. Trionfale il secondo passaggio sulla riviera popolata di folla acclamante. Fano, Marotta, Senigaglia, i centri balneari marchigiani, avevano schierato sulla spiaggia e sulla strada litoranea tutto il popolo ammirato e commosso.

Ora il pilota era vicino alla mèta. La macchina rispondeva docilmente alla sua volontà, il motore continuava la sua generosa fatica. Ecco di nuovo il pilone di Case Bruciate; il traguardo. Il bolide esce dal circuito ad una quota inferiore ai cento metri.

Il cronometro di Damiani scatta per la seconda volta: il tempo realizzato dice che Cassinelli ha vinto l'ardita e difficilissima prova, ha vinto per sè e per la squadra eroica di Desenzano. L'idrocorsa è ancora sullo slancio del finale impetuoso, prosegue oltre, seguendo la linea della riva che si incurva verso Ancona; con una manovra che rivela il pilota di gran classe la macchina scarlatta discende, discende ancora, ammara dolcemente, flotta, si arresta poco lontano dal nostro motoscafo. Il pilota esce dal posto di comando, si pone a cavalcioni sul castello motore. In questa posizione egli attende l'arrivo della vedetta e del pontone: reca sul viso abbronzato, i segni dello sforzo, breve ma violento, compiuto; la fronte è madida di sudore; negli occhi brilla una luce di gioia contenuta. E' il vincitore nella lotta contro il tempo!

Il pilota festeggiato

Ma il premio più alto, il premio più ambito per il pilota che ha compiuto la corsa prodigiosa, è l'abbraccio paterno e il bacio affettuoso che egli riceve a bordo del pontone dal col. Bernasconi, mentre dagli uomini di manovra e dall'equipaggio della vedetta parte un «alalà» vibrante, fervidissimo.

Il primato è conquistato. La media dell'inglese tenente Boothman (ottenuta su due passaggi nella Coppa Schneider 1931, circa km. 551.800) è largamente superata. Damiani dirà poi all'idroscalo che la velocità media data dal cronometro è di km. 629.370.

L'Italia ha conquistato

tutti i records di velocità per idrovolanti

LONDRA, 9

Il nuovo primato stabilito ieri dal tenente colonnello Cassinelli della nostra Aeronautica, raggiungendo la media di 629.307 km. all'ora, su circuito di 100 km., è messo in grande evidenza dai giornali inglesi, i quali rilevano che l'Italia si è ormai assicurata tutti i records di velocità per idrovolanti. Con la vittoria di ieri il ten. col. Cassinelli è riuscito ad abbassare il record inglese stabilito da tenente Bootman del 1931 di ben 80 km.

Tra gli altri giornali, il *Daily Telegraph* reca questo titolo eloquente: «Anche l'ultimo record dell'Inghilterra se ne è andato». Infatti l'Inghilterra ha perduto nel corso di quest'anno tutti i suoi magnifici records di velocità aerea che formavano l'orgoglio della sua aviazione.

In alcune dichiarazioni fatte ai giornali il comandante Perrin del Royal Aero Club ha altamente elogiato il volo del ten. col. Cassinelli ed ha esortato gli aviatori britannici ad entrare nuovamente in gara per conquistare i primati di altezza, velocità, durata e di distanza senza scalo.

Inghilterra-Australia

Smith in vantaggio sul record di Scott

AKYAB, 9

L'aviatore Kingsford Smith giunto ad Akyab è ripartito per Alorstar. Sebbene egli avesse annunciato di non aver alcuna intenzione di battere il record dall'Inghilterra all'Australia egli è notevolmente in anticipo sul tempo di Scott.

Il "match,, nullo di due aviatori

in gara per il campionato di acrobazie

VILLACOUBLAY, 9

Gli aviatori Michel Detroit e Gerhardt Fieseler hanno partecipato nel pomeriggio di ieri ad una gara valevole per il campionato d'Europa di acrobazie aeree, ma hanno fatto «match» nullo. La gara era giudicata da una giuria internazionale composta del colonnello italiano Del Duca, presidente, dall'aviatore Willy Copens, dal maggiore Burrkart, dall'aviatore tedesco Do Beaulieu e dal tenente francese Lecarme.

Perchè i Mollison rinunziano

al volo di lunga distanza

TORONTO, 9

La decisione degli aviatori Mollison di abbandonare il progetto di volo di lunga distanza fino a Bagdad è dovuta al fatto che la stagione è ormai troppo inoltrata ed alla persistenza delle condizioni atmosferiche sfavorevoli. Come è stato annunciato il loro aereoplano sarà trasportato in Inghilterra su un piroscafo ed intanto i coniugi faranno un viaggio di piacere nelle Indie Occidentali.

Le classifiche delle gare di tiro a segno

ROMA, 9

Ecco le classifiche delle ultime gare nazionali di tiro a segno collettivo di guerra.

Sezioni di tiro a segno: 1) Copparo bersagli 33; 2) Firenze bersagli 27; 3) Jesi bersagli 26. Ufficiali in congedo: 1) Firenze bersagli 20; 2) Bologna bersagli 18; 3) Siena bersagli 17. Dopolavoristi: 1) Pisa bersagli 24; 2) Ilva bagno bersagli 20; 3) Vaccari Fiorentina Firenze bersagli 20.

Tiro accademico fucile: Rappresentanze O. N. D.: 1) Ferroviario Roma punti 341; 2) Ferroviario Verona punti 336; 3) Palombara Sabina punti 330. Ufficiali in congedo: 1) Roma punti 341; 2) Brescia punti 339; 3) Torino punti 331. Sezione tiro a segno gruppo A: 1) Brescia punti 673; 2) Ferrara punti 669; 3) Firenze punti 663. Sezione di tiro a segno gruppo B: 1) Como punti 546; 2) Pisa punti 532; 3) Forlì punti 520. Sezioni di tiro a segno gruppo C: 1) Vergato punti 409; 2) Chieri punti 405; 3) Amandola punti 395. Individuale maestri: 1) Zanocco Roberto di Milano punti 143; 2) Nulli Lodovico punti 142; 3) Cannata Antonio punti 141. Scelti: 1) Simoncini Arturo di Firenze punti 144; 2) Amato Giovanni punti 142; 3) Capocchi Silvio punti 140. Prima classe: 1) Berzani Riccardo di Piacenza punti 143; 2) Vitali Mario punti 142; 3) Grassi Luigi punti 140. Seconda classe: 1) Natalini Pietro punti 143; 2) Del Punta Ciro punti 142; 3) Girelli Alessandro punti 141.

Tiro accademico fucile: Rappresentanza gruppo A: 1) Napoli 1430; 2) Torino 1405; 3) Brescia 1385. Gruppo B: 1) Faenza 1366; 2) Pisa 1212; 3) Forlì 1144. Maestri: 1) Capone Boscolo di Torino 438; 2) Tosana Carlo 398; 3) Silvestrini Cesare 491.

Tiro accademico individuale di pistola: 1) Minuto Michele punti 493; 2) Tosadori Arturo punti 489; 3) Cannata Antonio punti 487. Prima classe: 1) Rocca Leone punti 480; 2) Agostinelli Mariano punti 477; 3) Tanza Arminio punti 461. Seconda classe: 1) Maresca Carlo punti 475; 2) Tarlani Pietro punti 467; 3) Battaglia Francesco punti 467.

Tiro accademico cal. 22: Rappresentanze gruppo A: 1) Milano punti 977; 2) Torino punti 969; 3) Roma punti 962. Gruppo B: 1) Monza punti 947; 2) Jesi punti 937; 3) Treviglio punti 909. Maestri: 1) Calderaro Giovanni di Roma punti 365; 2) Soletti Alberto punti 343; 3) Morelli Mario punti 307. Scelti: Sportelli Vincenzo Reggio Cal. punti 339; 2) Castenetto Gino punti 333; 3) Verani Vincenzo punti 236. Prima classe: 1) Cane Giovanni di Milano punti 336; 2) Ferretto Mario punti 328; 3) Capone Boscolo punti 328. Seconda classe: 1) Agostinelli di Jesi punti 345; 2) Spreafico Guido punti 337; 3) Via Marcello punti 332.

La stagione italiana d'opera a Berlino

inaugurata con l'intervento di Göbbels

BERLINO, 9

La stagione italiana d'opera al grande teatro di Charlottenburg, si è iniziata con l'Aida diretta dal maestro Panizza e con artisti e cori della Scala di Milano e dell'Arena di Verona. Alla rappresentazione, cui è intervenuto il migliore pubblico di Berlino erano presenti il Ministro della Propaganda Göbbels e l'Ambasciatore d'Italia Cerruti. Le chiamate sono state numerose ad ogni fine d'atto. Al termine dello spettacolo il maestro e gli artisti sono stati chiamati una diecina di volte alla ribalta ed acclamati entusiasticamente.

Disertore jugoslavo al confine italiano

UDINE, 9

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Schawan Stefano che si è dichiarato suddito jugoslavo e disertore del 6.o Reggimento Aviazione, prima compagnia distaccata a Belgrado.

Le Casse di risparmio italiane

per le Corporazioni di categoria

ROMA, 9

Il comitato esecutivo dell'Associazione Nazionale tra le Casse di risparmio italiane, nella sua seduta odierna, sotto la presidenza di S. E. de Capitani in merito agli studi in corso per la costituzione delle Corporazioni di categoria, intimamente convinto della necessità degli ulteriori sviluppi del sistema corporativo voluti dal Duce e attesi dalla Nazione, ritiene che nell'interesse generale dell'economia italiana in conformità dei principi sanciti dalla Carta del Lavoro le Casse di risparmio, quale emanazione dei ceti produttivi e specialmente agricoli, debbano apportare alla costituenda Corporazione del credito, con fascistico fervore, la loro grande forza economica derivata dalla fiducia del popolo risparmiatore.

La riunione del Consiglio Superiore

della Marina Mercantile

ROMA, 9

Sotto la presidenza dell'on. Del Carretto, senatore del Regno, si è riunito il Consiglio Superiore della Marina Mercantile. Prima dell'inizio dei lavori il Presidente ha rivolto un pensiero di devoto omaggio al Capo del Governo e al Podestà on. Ciano ed ha quindi commemorato con elevate parole il compianto e venerato on. Boselli, che fu presidente del Consiglio Superiore della Marina Mercantile fin dalla sua costituzione e per quasi un cinquantennio.

Il Consiglio Superiore ha quindi proceduto alla trattazione dei vari argomenti sui quali era stato chiamato a dare parere dal Ministro delle Comunicazioni, fra i quali quello relativo alla importante questione dello studio di un progetto tipo per navi da carico.

Movimento di Provveditori agli studi

ROMA, 9

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto il seguente movimento di R. Provveditori agli studi:

Renda Umberto da Venezia a Milano; Camarossano Angelo da Ancona a Napoli; Poverini Luigi, già a disposizione del Ministero degli Esteri, ad Ancona; Rimondini Eligio, già a disposizione del Ministero dell'Educazione, a Venezia. I Provveditori agli studi Truffi Alfredo, Finzi Aldo e Di Carlo Salvatore sono adibiti a funzioni speciali a norma del R. D. 1.o luglio 1933 N. 786.

Il petrolio agricolo ribassato

di lire 1.50 al quintale

ROMA, 9

L'on. Martelli, presidente dell'«Agip» ha trasmesso all'on. Tassinari, presidente della Confederazione degli agricoltori, il seguente telegramma:

«A conclusione dei colloqui intervenuti col presidente della «Suha», sono lieto comunicarle di avere disposto perchè sia apportata una riduzione sull'attuale prezzo del petrolio agricolo di lire 1.50 il quintale a datare dal 15 ottobre corrente anno. Con tale decisione l'«Agip» ritiene di contribuire nel miglior modo all'opera fattiva e tenace degli agricoltori nell'imminenza delle semine autunnali».

Il Convegno nazionale della strada

ROMA, 9

Stamane, nel salone della Confederazione generale fascista dell'industria, il Convegno nazionale della strada ha ripreso i lavori. Sono stati ampiamente trattati i seguenti temi: progressi realizzati nella preparazione e nell'impiego per la costruzione e la manutenzione delle strade; metodi per la costruzione e la manutenzione, nelle condizioni più economiche che sia possibile, di carreggiate stradali tanto all'interno quanto all'esterno dell'abitato.

Nel pomeriggio sono stati trattati i seguenti temi: mezzi atti a garantire la sicurezza della circolazione nelle città, in aperta campagna, nei passaggi a livello ferroviari; studio delle relazioni fra circolazione di veicoli e rivestimenti stradali dal punto di vista dell'economia dei trasporti.

Il deposito bagagli nelle stazioni

ridotto da lire 1 a 25 cent.

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto con cui sono recati notevoli mutamenti alle tariffe per il deposito dei bagagli nelle stazioni delle Ferorvie dello Stato. La riduzione che si riferisce al deposito dei colli a mano è veramente importante, perchè d'ora innanzi il diritto di sosta o di deposito, comprese le biciclette, è fissato in centesimi 25 per collo e per ogni 24 ore indivisibili invece di lire una come per il passato. Inoltre sono istituiti particolari abbonamenti per depositi bagagli. Gli abbonati pagheranno metà tariffa.

Un prontuario delle aliquote

della tassa di scambio

ROMA, 9

Il Ministero delle Finanze, Ufficio tecnico centrale delle Dogane, ha pubblicato, per i tipi della Libreria dello Stato, un prontuario delle aliquote di tassa scambio applicabili alle merci importate ed esportate, aggiornato al primo luglio 1933-XI. Nel prontuario le merci sono descritte di massima secondo le denominazioni commerciali risultanti dalle disposizioni legislative relative e sono state indicate, per quanto è stato possibile per la diversa struttura, in ordine di numero di tariffa. Precedono il prontuario importanti avvertenze che illuminano circa il metodo seguito nella compilazione del volume.

Marinetti vince la gara poetica

per la glorificazione del Golfo della Spezia

LA SPEZIA, 9

La giuria per la sfida poetica lanciata dall'Accademico Marinetti per la glorificazione del golfo della Spezia, ha proclamato vincitore assoluto Marinetti per il poema «Meriggio del golfo della Spezia». La giuria ha inoltre ritenuto ammirevoli per originalità, sintesi ed ispirazione, classificandoli primi in ordine di merito, i poemi di Corrado Govoni, Giuseppe Farfa, Ignazio Steiner, Scurto e Renato Righetti.

Affluenza di doni a Dollfuss

Le accoglienze del paese natale

VIENNA, 9

Continuano le manifestazioni di omaggio al Cancelliere Dollfuss. Dopo aver sbrigato qualche affare corrente alla Cancelleria Dollfuss, è partito per la sua residenza di campagna per alcuni giorni di riposo in seguito a consiglio dei medici. Si segnala una curiosa notevole affluenza di doni augurali e votivi in casa Dollfuss.

Nel suo paese natale Dollfuss è stato accolto con dimostrazioni di sampatia, e ha pronunciato vari discorsi nei quali ha ribadito la sua assoluta contrarietà a ogni azione vendicativa in seguito all'attentato subito. Ha però messo in evidenza che egli ha il dovere di mantenere in Austria, sotto ogni rapporto, l'ordine e la pace. Egli ha inoltre accennato al risveglio del patriottismo austriaco in seguito all'attentato e ha dichiarato che i giorni scorsi hanno costituito quindi un bene per l'Austria. Dollfuss, dopo aver visitato i genitori, rientrerà a Vienna mercoledì. Il padrigno e la madre dell'attentatore che, come è stato annunciato, sono stati arrestati negano di avere incitato il figlio.

A Vienna si reclama

lo scioglimento del Consiglio comunale

VIENNA, 9

Vari gruppi rionali viennesi, di associazioni economiche hanno tenuto riunioni di protesta contro il Consiglio comunale, insistendo sempre più frequentemente nel chiedere che esso venga disciolto. Commentando brevemente le deliberazioni del consiglio internazionale socialista, la *Reichpost* dice che l'Austria difenderà la sua indipendenza e autonomia contro i marxisti. E' da segnalare una sfilata delle Heimatzschutz a Wiener Neustadt, centro socialdemocratico, sfilata avvenuta senza incidenti. In una riunione che ha preceduto tale sfilata hanno parlato vari capi delle Heimatzschutz dichiarando fra l'altro che il Parlamento è ormai morto e che tutti desiderano un Governo forte.

Grave caduta da cavallo

del Ministro degli Interni austriaco

VIENNA, 9

Durante una cavalcata al Prater il Ministro dell'Interno dott. Roberto Kerber è precipitato dal cavallo e si è rotto le braccia.

Una grande campagna in America

per stimolare gli acquisti popolari

NEW YORK, 9

Un nuovo passo innanzi nel programma di ricostruzione del NRA è stato compiuto oggi con l'inizio della campagna per stimolare gli acquisti popolari. Ad essa partecipano tutte le organizzazioni pubblicitarie e di propaganda, le stazioni radio ecc. con la fervente collaborazione dei 138 mila commercianti di New York. Gli organizzatori della spettacolosa campagna sperano che i risultati di New York stimoleranno le vendite al pubblico anche negli altri centri urbani della Confederazione.

Il Presidente ha firmato il Codice della seta che prevede una settimana di 40 ore al massimo ed un salario settimanale di 12 dollari al minimo. Roosevelt ha chiesto che il lavoro continui o venga ripreso e che l'ordine sia mantenuto. Egli ed il Generale Johnson hanno informato i proprietari siderurgici che le miniere esercite unicamente dalle compagnie siderurgiche devono essere sottoposte al Codice del carbone e che gli operai possono scegliere i loro rappresentanti per le trattative collettive. In mancanza di un accordo il Presidente Roosevelt sarà arbitro e chiederà ai proprietari ed ai minatori di uniformarsi alle sue decisioni.

Le spese effettive della Corporazione per la ricostruzione finanziaria fino al 30 settembre si sono elevate a 3097 milioni di dollari, di cui 879 vennero rimborsati. Le banche, le ferrovie ecc. hanno ricevuto prestiti per 2273 milioni, di cui ne rimborseranno 841. I prestiti sui raccolti si sono elevati a 121 milioni e quelli per le varie forme di assistenza a 450 milioni. Secondo notizie da ottima fonte la Corporazione finanziaria della ricostruzione si accinge a finanziare l'impianto di stabilimenti enologici per sfruttare la produzione vinicola di vari Stati della Confederazione non appena il proibizionismo, il 5 dicembre prossimo, sarà definitivamente e ufficialmente abrogato. Entro le prossime due settimane il Ministero dell'Agricoltura e gli uffici ad esso collegati daranno inizio al grande piano per ridurre la superficie coltivata a cotone a soli 25 milioni di acri in tutta la Confederazione.

E' giunta notizia che le autorità della contea di Sullivan, nello Stato di Indiana, hanno proclamato lo stato di assedio in seguito alla difficile situazione creatasi a causa dello sciopero minerario in corso. Ieri si sono verificati conflitti tra minatori organizzati e indipendenti, i primi scioperanti ed i secondi ingaggiati dai proprietari di miniere di carbone per sostituirli. Dai centri vicini alla regione di Sullivan stanno affluendo numerosi contingenti

I colloqui per i debiti di guerra

saranno ripresi a Washington oggi

WASHINGTON, 9

Domani alle 11 antimeridiane saranno riprese le conversazioni sui debiti di guerra fra i delegati britannici e il Sottosegretario al Tesoro, Acheson. *(United Press).*

La disoccupazione in Inghilterra

LONDRA, 9

Il Ministero del Lavoro comunica che i disoccupati inglesi al 25 settembre scorso erano 2.336.727, con una diminuzione di 74.410 rispetto all'agosto e di 521.284 in confronto alla cifra del settembre dell'anno scorso. I servizi statistici dello stesso Ministero hanno anche rilevato il miglioramento della situazione nelle industrie del carbone, del ferro e dell'acciaio. *(United Press).*

Nuovi conflitti in Irlanda

LONDRA, 9

Nuovi disordini sono scoppiati ieri in varie parti dello Stato libero d'Irlanda, in seguito ai comizi del «partito dell'Irlanda unita», i cui membri indossavano in gran parte la camicia azzurra. Durante un comizio presieduto dal Generale O' Duffy a Castlebar, le autorità, al fine di prevenire incidenti, avevano preso vaste misure, inviando sul posto due carri armati con mitragliatrici e due autocarri carichi di soldati muniti di elmetto e di maschera, mentre numerose squadre di guardie civili erano state appostate in vari punti della cittadina.

In altre località l'ordine pubblico è stato turbato da violente manifestazioni, durante le quali è stato anche sparato qualche colpo d'arma da fuoco. Non si hanno però a deplorare vittime.

La situazione è tesa e il Governo non riesce a mantenere l'ordine pubblico. Il fermento che è visibile in tutto lo Stato libero, sembra estendersi anche a poco a poco al nord, cioè all'Irlanda settentrionale.

Una nuova legge sui partiti

in Cecoslovacchia

PRAGA, 9

A proposito del disegno di legge per la riforma del sistema dei partiti in Cecoslovacchia si apprende che verrà presentato dapprima un progetto in seguito al quale vengono soppressi i due partiti tedeschi la cui attività è stata sospesa la scorsa settimana. La legge dichiarerà sciolte anche tutte le organizzazioni dipendenti da questi partiti e si estenderà a tutti quei partiti che sebbene operino nell'ambito dello Stato hanno un programma e delle mete contrarie alla costituzione democratica e repubblicana.

Un'altra legge si riferirà alla posizione giuridica dei partiti. Verranno riconosciuti soltanto quei partiti che tengono un atteggiamento positivo incondizionato verso lo Stato. Ai partiti antistatali sarà resa impossibile qualsiasi partecipazione alle lezioni.

Due comunisti tedeschi condannati a morte

BERLINO, 9

I giurati di Berlino hanno condannato quest'oggi alla pena di morte i due comunisti Wachaw e Woithe, autori di un assasinio compiuto nella persona del giovane hitleriano Schmitzberg.

Due clamorosi incidenti a Bucarest

La signora Lupescu - La bandiera sovietica

BUCAREST, 9

Il prof. Gregorio Fortu, che è alla testa di un movimento popolare che mira a dare un nuovo indirizzo alla vita politica romena, ha sparato cinque colpi di rivoltella contro un gruppo di agenti di pubblica sicurezza che tentavano arrestarlo. Uno degli agenti è stato gravemente ferito. Si vuole che l'ordine di arresto del Fortu, arresto che non si è ancora verificato, sia dovuto alla violenta campagna da lui intrapresa contro la camarilla di corte. Il Fortu ha infatti vivacemente attaccato negli scorsi giorni in articoli ed in pubblico certi ambienti della corte ed in special modo la signora Lupescu. Il clamoroso incidente che le autorità tentano di tenere celato, ha suscitato vivissima impressione in tutti i circoli della capitale.

Un gruppo di elementi nazionalisti appartenenti alla lega antisemita ha strappato alla stazione centrale la bandiera sovietica che era stata esposta accanto a quella delle altre 54 Nazioni partecipanti alla Conferenza internazionale dei vagoni letto. La polizia ha proceduto immediatamente all'arresto di cinque autori dell'attentato alla bandiera sovietica. L'incidente ha provocato viva impressione ed è commentato specialmente nei circoli della Conferenza. Si teme che esso possa avere degli strascichi. La delegazione sovietica è attesa per domani. Intanto sono state prese severe misure di pubblica sicurezza.

Mary intenta contro Douglas

causa di divorzio

EL PASO (Texas), 9

Nella prossima settimana Mary Pickford intenterà causa di divorzio contro Douglas Fairbanks dinanzi ad un Tribunale di Chicago. Ne ha dato l'annunzio l'avv. Louis Trias, il quale ha aggiunto che un legale di Los Angeles sta in questi giorni liquidando i rapporti patrimonlali dei due astri cinematografici e che il Fairbanks quasi certamente sposerà un'attrice cinematografica britannica. *(United Press).*

Un "gangster,, ucciso a Chicago

CHICAGO, 9

Il pregiudicato Gus Winkler, notissimo per la sua raffinata eleganza oltre che per la sua pericolosità, è stato ucciso oggi sulla pubblica via, poco dopo che era stato fermato da due agenti per essere condotto alla stazione di polizia ove doveva essere interrogato in merito ai grossi furti postali del mese scorso. Si ritiene che il Winkler sia stato ucciso da alcuni «gangsters» preoccupati che egli potesse lasciarsi scappare delle dichiarazioni compromettenti. *(United Press).*

Violento temporale sulla Nuova Scozia

HALIFAX (Nuova Scozia), 9

Un temporale di eccezionale violenza si è abbattuto su gran parte dello Stato, provocando numerosi incidenti e gravi danni. Ad un incrocio stradale una automobile si è rovesciata e due donne sono rimaste uccise sul colpo ed altre tre gravemente ferite. La pioggia caduta nelle ultime 30 ore è stata di ben 180 mm. Vaste zone di terreno sono allagate. La tempesta ha gettato tre panfili sulla costa, nella baia di Fundy. Tutti i rigogliosi frutteti di Annapolis sono andati distrutti. I danni si fanno ascendere a circa mezzo milione di dollari. *(United Press).*

Bollettino giudiziario

Visco, giudice Tribunale Roma, è nominato Consigliere Appello Venezia; Petruzzi, giudice Tribunale Roma, è nominato consigliere Appello e incaricato istruttorie processi penali Tribunale Trieste; Preda, Primo Presidente Corte Apello Trieste, è destinato Corte Appello Milano; Vidilis, giudice Tribunale Capodistria, è trasferito Tribunale Cremona.

Importante sentenza della Cassazione

in materia di fallimento

ROMA, 9

Un'interessante questione è stata sottoposta al Supremo Collegio: un commerciante in dissesto ha il diritto di fallire e di sostenere che deve restare fallito?

La questione si è dibattuta a proposito del dissesto della ditta Fratelli Canti. Il Tribunale di Roma, su istanza della ditta che assumeva di trovarsi in dissesto, dichiarò il fallimento, ma alla dichiarazione si oppose la creditrice signora Grisanti e il fallimento fu revocato. La Corte d'Appello di Roma, su gravame dei fratelli Canti, che intendevano restare falliti, ordinò invece la continuazione del fallimento.

Contro quest'ultima sentenza ricorse in Cassazione la signora Grisanti, sostenendo che l'appello dei fratelli Canti era inammissibile per mancanza di legittimo interesse e la Corte Suprema, con sentenza oggi pubblicata, accogliendo oggi il ricorso, ha cassato senza rinvio la sentenza impugnata ed ha risolto il quesito che ad essa era stato sottoposto, stabilendo la massima che «il fallimento non è una facoltà del dissestato ma un diritto del creditore».

La sentenza ritiene che manca effettivamente nei fratelli Canti un interesse legittimo acchè stia ferma la dichiarazione del proprio fallimento. Tale interesse non può essere rappresentato dalla liquidazione generale dei beni, perchè la ripartizione dei beni dei fratelli fra i creditori non può essere rivendicata dal debitore come un suo proprio interesse patrimoniale. D'altra parte neppure l'interesse a restare falliti può essere rappresentato dalla possibilità di un concordato che riesca a vantaggio del debitore, in quanto il concordato è sempre un mezzo per uscire da un male in cui il debitore è capitato, di carattere morale e patrimoniale, «ma pare strano e assurdo invocarlo non come mezzo di riparare il male, bensì come interesse a parteciparvi e a rimanervi».

E quanto infine al vantaggio economico che il concordato potrebbe rappresentare per il fallito la sentenza osserva che tale vantaggio non legittimo, secondo il diritto, è la pretesa di rimanere fallito. «Ne rimarrebbe offesa la coscienza comune — conclude la sentenza — e sarebbero deleteri gli effetti nel campo dei commerci dove il fallimento deve rimanere sovrattutto una sanzione, un rimedio estremo non desiderabile».

La domanda di grazia del Serviatti

non è stata inoltrata

ROMA, 9

Come già vi abbiamo comunicato, i difensori di Cesare Serviatti inoltrarono sabato scorso subito dopo la sentenza di condanna a morte la domanda di grazia nell'interesse del loro difeso. Ci risulta ora che la domanda stessa non è stata inoltrata e pertanto la sentenza di condanna a morte avrà esecuzione.

Il tragico crollo a Milano

Domani avranno luogo i funerali delle vittime

MILANO, 9

I funerali delle vittime del tragico crollo del ponte di via Galileo Galilei sono stati fissati per mercoledì nel pomeriggio e saranno fatti a spese del Comune.

Stamane, intanto, nella chiesa di S. Gioachino, vicino al luogo del tragico crollo, è stato celebrato un ufficio funebre in suffragio delle vittime. Nell'interno era stato eretto un simbolico e grande catafalco tutto circondato di ceri. La guardia d'onore era stata affidata ad una rappresentanza dei corpi armati del Comune, in alta tenuta. Alla mesta cerimonia religiosa è intervenuta una gran folla, molti congiunti delle vittime e le autorità. Inquadrata con i propri gagliardetti vi era pure una numerosa rappresentanza del Gruppo rionale «Fabio Filzi» e rappresentanze dei Dopolavoro degli stabilimenti del quartiere.

Un curioso fenomeno

Pioggia di stelle cadenti

PARIGI, 9

Stasera si è verificato un curioso fenomeno in parecchie località della Francia. Si tratta di un'abbondante pioggia di stelle cadenti che è durata per qualche ora. Le meteore attraversavano il cielo a gruppi di 50 o 60. Il fenomeno è stato osservato specialmente a Tarbes, dove la popolazione si è riversata nelle vie ad ammirare lo spettacolo, e a Reims.

Vittime e danni in Francia

per la ripresa delle inondazioni

PARIGI, 9

Si segnalano nuove inondazioni di una certa gravità nel Mezzogiorno della Francia. La regione più colpita è quella di Montelimar, dove la rottura di una diga ha provocato lo straripamento di un fiume le cui acque hanno invaso alcuni quartieri della città. Nelle campagne alcune case coloniche sono rimaste circondate dall'acqua e intere famiglie sono state bloccate sui tetti.

Nel pomeriggio il livello delle acque ha accennato a discendere e reparti di truppa e pompieri hanno cercato di recare soccorso alle popolazioni delle zone isolate. Si segnalano alcune vittime e molte persone sono rimaste ferite nel crollo di un muro a Pontvieux. Una persona è annegata e il suo cadavere non è stato ancora ricuperato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.6	24	19	piov., legg. mosso
Roma	764.8	26	19	coperto, agitato
Torino	757.3	18	15	nebbia
Milano	757.4	20	16	coperto
Genova	759.6	20	17	nebbia, agitato
Venezia	759.4	23	19	piovoso, mosso
Firenze	760.0	25	15	coperto
Ancona	761.7	27	16	piovoso, calmo
Bologna	759.0	25	19	coperto
Napoli	765.4	24	13	½ coperto, calmo
Taranto	764.8	23	18	nebbia, calmo
Palermo	765.9	24	16	½ cop., legg. mosso
Catania	765.8	27	15	sereno, legg. mosso
Cagliari	762.8	24	21	coperto, agitato
Tripoli	767.2	27	18	sereno, legg. mosso
Messina	766.2	23	18	½ coperto, calmo
Trento	758.0	21	13	piovoso
Fiume	762.0	24	17	coperto, mosso
Bari	764.4	24	12	sereno, legg. mosso
Sanremo	757.2	25	20	piovoso, mosso
Bengasi	767.4	25	13	coperto, calmo
Rodi	763.2	25	19	sereno, legg. mosso

Probabilità: La perturbazione del tempo dall'alta Italia andrà estendendosi sulle regioni centrali e più lentamente sulle meridionali, determinandovi perturbazioni più accentuati sul versante tirrenico. Predominio di venti meridionali generalmente forti con raffiche. Temperatura in diminuzione sulle regioni settentrionali, pressochè stazionaria altrove. Mare agitato o molto agitato l'alto e medio Tirreno, moto ondoso in aumento sugli altri mari.

COMUNICAT

Avviso di vendit

Si vendono a trattativa privata i ... ti mobili di compendio della Massa ... mentare Impresa Triestina di Costr ... Società a g. l.:
1) Mobili ad uso ufficio siti in via Piccolomini 4, stimati L.
2) Attrezzi, macchinari, materiali da costruzioni diversi siti in Trieste, via Pier Paolo Vergerio 7, stimati
3) Detto sito in S. Pietro del Carso, Casa Ferrovieri, stimati

Le offerte a prezzo non inferiore stima vanno dirette al sottoscritto ... re in busta chiusa entro otto gio... oggi.

L'offerta dovrà essere accompagna... vadio pari a 1/10 della stima.

Delucidazioni ed esame dell'inv... presso il sottoscritto.

Trieste, li 9 ottobre 1933-XI.

Avvocato REMIGIO TAMAR
Via Armando Diaz N. 7
curatore del fallimento

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... giorno 14 ottobre 1933, nella sala inc... via del Coroneo n. 16, ad ore 9.30, ... cederà alla vendita di una macchi... gliatrice «Bautzen», di una macchi... scrivere «Royal», di una macchina ... latrice «Fuva», di un asciugatore ... «Mayer». **Il Cancelliere della R. Pre...**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... giorno 13 ottobre 1933, ad ore 15 in vi... ti n. 2 si procederà alla vendita d... bilancia «Berkel» e di una Filonat... **Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... giorno 12 ottobre 1933, ad ore 15 in vi... zaretto Vecchio n. 24, si procederà all... dita di una gru portata di una ton... una scrivania, una libreria ed altri ... **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... ore 11.30 del giorno 14 ottobre 1933, ... do, si procederà alla vendita di mo... veri e biancheria da letto. **Il Canc... di Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... ore 9.30 del giorno 14 ottobre 1933 in ... ste, sala incanti, via Coroneo n. 16, ... cederà alla vendita di 100 penne stil... che ed una macchina da scrivere. **Il ... celliere di Pretura.**

IL

cav. dott. Giuseppe Vi...

medico

E' RITORNATO

Dr. R. RUFF...

Cura della Sciati...

Nevralgie - Lombaggini - Ar... Gotta - Reumatismi

Via Valdirivo 27, me...

Telefono 34-50. Ore 15.3...

Dr. A. de NICO...

Malattie veneree e cutan...

Diatermia uro-prostatica

TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. ... Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino ... MONFALCONE - Piazzetta del Duom...

ERNIA

Abbandonate il vostro ci...

che può mettere la vita in pericolo. ... cuscinetti schiacciano l'ernia contro l'... ne e la lasciano aumentare di volu... scendere in basso. Provate la nuova ... zione del dott. Barrère di Parigi:

IL SUPER-NEO BARRERE SENZA M... SENZA CUSCINETTI COMPRESSOR...

La prova è sempre gratuita.
Si garantisce la riduzione delle er...
L'eminente specialista riceverà pers... mente a:

Trieste - Albergo Metrop...

VIA S. NICOLO' N. 22

MERCOLEDI' 11 ottobre dalle 8 all...

GORIZIA - ALBERGO TRE COR...

GIOVEDI' 12 OTTOBRE

Catalogo gratis - Milano - Via Monfor...

CARRIBA

IL CIOCCOLATINO VERMIFU...

è un rimedio di efficacia sicura ... la eliminazione completa e subit... dei vermi. Si prepara, sotto la fo... di un cioccolatino irresistibilm... gradevole e ghiotto al palato ... bambini, nella

FARMACIA GODINA
ALLA MADONNA DELLA SAL...
TRIESTE - S. GIACOMO

e si vende in tutte le farmaci... bustine verdi a L. 0.95 cadauno...

Diffidate dalle imitazi...
Chiedete il nome ARRI...

Jean Harlo...
Clark Gabl...

interpreti eccezionali di

Lo
Schiaff...

il grande capolavoro ch...
«Metro - Goldwyn - May...
presenterà prossimament...
Teatro Feni...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il pilo al confine italo-jugoslavo

inaugurato con la cerimonia dell'alzabandiera

Domenica scorsa, è stato inaugurato al confine italo-jugoslavo di Villa Caccia di Postumia il pilo marmoreo porta antenna eretto a cura dell'Associazione Nazionale dei Combattenti.

Secondo le disposizioni del Capo del Governo, la cerimonia dell'alzabandiera fu compiuta con semplicità e austerità militare: un plotone di R. guardie di finanza rendeva gli onori presentando le armi. Erano presenti alla cerimonia, oltre al presidente della Federazione Combattenti di Trieste, prof. ...arziani, il col. Redi comandante del presidio militare di Postumia, l'avv. ...nnoni Podestà di Postumia, il presidente Panciroli di quella Sezione combattenti, nonchè i capiservizio del posto di frontiera: seniore Mina comandante la coorte, capitano dei RR. CC. ...ssale, tenente Carbone delle RR. guardie di finanza, il dott. Trezza commissario di p. s. e il sig. Finzi rappresentante del «Raci».

Simbolo di romana potenza

Il pilo, che fu collocato in posizione ben visibile al margine della strada, porta un'antenna dell'altezza di 30 metri ed ha un basamento di travertino, la classica pietra romana, e bronzo, pregevole opera dello scultore Publio Morbiducci di Roma, valentissimo medaglista, autore fra l'altro del monumento del Bersagliere a Porta Pia, della fontana del Viminale, della medaglia della Crociera atlantica, di quella delle RR. Guardie di finanza, dell'Arma dei carabinieri e della nuova moneta da 2 lire.

L'autore stesso volle esprimere il pensiero che lo ispirò nell'opera con le seguenti parole:

«Il pilo marmoreo che l'Associazione Combattenti ha voluto erigere al confine italo-jugoslavo di Villa Caccia di Postumia, là dove ancora biancheggiano le reliquie del Vallo Romano, è un ritorno di Roma, rinnovata per virtù di un Capo, in queste terre che segnano, fin da allora, i confini naturali della Patria. E' romano, nella concezione artistica dei simboli, il pilo e, più ancora romana, si volle la pietra che ne costituisce il basamento.

Sopra due gradoni si innalzano, raggruppati a formare il basamento, quattro pietre miliari: sulla faccia di ciascuna il triplice Fascio Littorio sormontato dall'S.P.Q.R.; tra una pietra e l'altra quattro teste bronzee di lupe con un anello tra le fauci. Questi quattro simboli non sono soltanto un motivo decorativo, ma lo svolgimento simbolico di un pensiero, sono la sostanza eterna di Roma che la nuova Italia riporta qui dove fu grande, dove respinse per lungo tempo l'onda incalzante dei barbari.

Al disopra, sereni, quattro nodi sabaudi stanno a simboleggiare il pensiero dinastico che fascia, della sua forza, il blocco marmoreo su cui si taglia in bronzea la parola Italia e che fa da base alle due aquile che scrutano fiere e sicure l'orizzonte.

Su tutto, l'antenna, leggera e vibrante, svelta e snella per ben 30 metri. In alto di essa una fiamma tricolore garrisce lieta al vento del Nord.»

La posa in opera del pilo, su l'assistenza dell'autore stesso, dell'ing. Dodego e dell'ing. Paochiarini della Federazione Combattenti di Trieste, è stata eseguita per gentile concessione del Comando del Corpo d'Armata di Udine, da una squadra di artiglieri del X Reggimento pesante, comandata dal ten. Antonio Parodo.

Fin dal giorno precedente alla cerimonia la Medaglia d'oro Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, indirizzava al presidente della Federazione di Trieste il seguente telegramma:

«Domenica alla cerimonia dell'alzabandiera al pilo porta antenna di Villa Caccia saranno presenti le falangi dei tanti Eroi che si immolarono per portare i colori della Patria sempre più in alto e più lontano e tutti gli italiani combattenti che saprebbero imitare i loro grandi commilitoni se un giorno occorresse.»

Un telegramma al Duce

La Federazione Combattenti di Trieste ha inviato il seguente telegramma al Duce:

«Eccellenza Mussolini, Capo del Governo, Roma. Nell'austera cerimonia inaugurazione pilo marmoreo confine italo-jugoslavo Villa Caccia di Postumia eretto per iniziativa Associazione Combattenti forze giovani Italia reverenti sulle orme eroiche falangi immolate alla Patria al Fascismo saldamente unite in continuazione glorie italiche nello spirito nel nome di Roma esprimono E. V. sentimenti tenace disciplina volontà indomita giungere sotto ferrea guida immortale Regime più alte lontane mete.»

«Eccellenza Starace, Segretario del Partito, Roma. All'eroico bersagliere che con fede incrollabile ferrea disciplina regge austera compagine Regime combattenti Trieste inaugurando pilo marmoreo confine italo-jugoslavo di Postumia che ricorda nel simbolo della composizione lo spirito, la volontà di Roma rinnovano espressione di completa obbedienza di volontà decisa rispondere fedelmente alte direttive Regime nell'ora solenne che volge.»

«Medaglia d'oro on. Amilcare Rossi, Associazione Nazionale Combattenti, Roma. Combattenti Trieste rinnovando espressione fedeltà ricordo compagni caduti e volontà indomita altrettanti eroismi sotto sapiente egida Duce in occasione inaugurazione pilo marmoreo confine italo-jugoslavo in Villa Caccia di Postumia concordi si stringono attorno loro Capo.»

«Eccellenza Tiengo, Prefetto Trieste. Combattenti Trieste inaugurando pilo marmoreo confine italo-jugoslavo in Villa Caccia di Postumia rinnovano E. V. che regge con senno illuminato spirito alta giustizia la Provincia assicurazione compatta indefettibile disciplina alle direttive Regime per la suprema grandezza Patria.»

«Dott. Perusino, Segretario federale, Trieste. Significativa cerimonia inaugurazione alza bandiera su pilo marmoreo confine italo-jugoslavo in Villa Caccia di Postumia raccoglie volontà tutti i combattenti e fascisti presenti, assenti fondendo glorie Caduti col rinnovato spirito Italia fascista per più alte lontane conquiste.»

«Generale Diamanti, XII Gruppo Legioni M. V. S. N., Trieste. Combattenti Trieste innalzando bandiera al confine italo-jugoslavo ricordano con animo devoto e fraterno gli eroici militi confinari e loro valoroso comandante.»

I combattenti di Postumia la sera stessa si riunirono al Ristorante delle Grotte per consumare un rancio unitamente ad altri militari di quel Presidio.

La nuova scuola di Merciano

SESANA, 9

Con una semplicissima cerimonia, alla quale ha partecipato personalmente il Podestà e le altre autorità, ha avuto luogo ieri a Merciano l'inaugurazione di quella scuola di nuova istituzione. Dopo la benedizione impartita al locale dal parroco di Poverio, il direttore didattico rivolse ai paesani, che s'erano raccolti tutti sulla piazzetta del paese, un breve discorso d'occasione, in chiusa al quale popolo e scolari hanno inneggiato al Re, al Duce e tutte quelle persone vicine e lontane che tante cure hanno per le scuole e per le istituzioni giovanili

Il paesetto era tutto imbandierato. L'apertura della scuola ha appagato invero un grande bisogno locale, data la distanza della località dalla scuola finora frequentata e la strada esposta ai venti e non scevra di pericoli.

Il Prefetto alla bonifica del Fossalone

Ieri S. E. il Prefetto, accompagnato dall'ispettore regionale agrario, ha visitato le opere di bonifica del Fossalone. Ricevuto dal presidente e dai tecnici del consorzio, S. E. il Prefetto, nonostante il maltempo, ha percorso la zona dei lavori rendendosi conto dello stato di essi e delle loro possibilità di incremento.

Il presidente del consorzio ha tenuto ad assicurare S. E. il Prefetto che i lavori procederanno con ritmo più celere consentito dall'andamento stagionale e che sarà assunto maggior numero di mano d'opera dei paesi limitrofi.

S. E. Preda trasferito a Milano

S. E. Tito Preda, Primo Presidente della nostra Corte d'Appello, è stato, con recente provvedimento ministeriale, nominato Primo Presidente della Corte di Appello di Milano. A sostituire l'alto magistrato è stato chiamato S. E. Pierri, Primo Presidente della Corte di Appello di Cagliari.

Le iscrizioni alla Scuola del Dopolavoro

Le iscrizioni alla Scuola del Dopolavoro, il cui programma è già a conoscenza dei singoli sodalizi, si effettueranno entro il 21 ottobre su appositi formulari che si possono ritirare in sede (via Mazzini 32) Per disposizione del Presidente dell'O. N. D. comm. dott. Carlo Perusino, i dopolavoristi non hanno da pagare alcuna tassa di iscrizione ed i corsi sono completamente gratuiti.

Telegrammi del Duce e dei Duchi d'Aosta

per la morte del conte di Caporiacco

Profondo cordoglio ha destato anche a Trieste la notizia dell'immatura morte del Podestà di Udine on. conte Gino di Caporiacco, deceduto a Caporiacco sabato sera. Il benemerito patriotta friulano era nato ad Udine il 16 maggio 1878. Conseguita la laurea in giurisprudenza, aveva iniziato la sua vita politica e amministrativa a 21 anni quale Sindaco di Colloredo. Successivamente ricoprì la carica di consigliere provinciale del mandamento di S. Daniele del Friuli; fu poi deputato provinciale fino al 1913. Venne eletto deputato al Parlamento per il collegio di S. Daniele del Friuli nel 1913. Fu uno dei fondatori del Fascio parlamentare di Difesa nazionale, combattutissimo da Nitti e cadde per pochi voti nelle elezioni del 1919. Fu attivissimo segretario generale dell'alto Commissariato dei profughi durante l'anno 1918. Negli anni '18 e '19 fu membro della Commissione reale per la ricerca delle violazioni del nemico al diritto delle genti. Al sorgere del Fascismo diede la sua pronta e calda adesione, presidente della Commissione Reale per l'amministrazione della provincia di Udine negli anni 1823-24 e 25.

Venne nominato Podestà di Udine dal 1928. Era presidente dal 1927 della Federazione provinciale dell'Opera maternità e infanzia e presidente dal 1929 del Comitato provinciale dell'Opera orfani di guerra, fondatore e presidente dal 1929 del grande Istituto friulano per gli orfani di guerra di Rubignacco (Cividale), presidente del R. Educandato Uccellis di Udine. Diede tutta la sua attività alle opere di assistenza e di previdenza della sua provincia. I cinque anni del suo podestariato segnarono il rinnovamento edilizio della città di Udine. Era decorato della medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera maternità e infanzia e della medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera Balilla.

Alla contessa di Caporiacco continuano a pervenire da ogni parte telegrammi di cordoglio. Il Duce ha telegrafato in questi termini:

«Giungemi notizia morte conte Gino di Caporiacco, Podestà di Udine da oltre cinque anni. Durante questo periodo Egli amministrò saggiamente il Comune e servì fedelmente il Regime. Vogliate accogliere le mie condoglianze. — MUSSOLINI».

Sono pervenuti inoltre dalle Case Ducali di Aosta di Napoli e di Trieste i seguenti telegrammi:

«*Sono di tutto cuore con Lei nella crudele disgrazia che La colpisce. Con Lei piango Colui che fu buon italiano amico fedele e a Lei compagno perfetto. Per tutti è una grande perdita.* Duchessa Hélène d'Aosta».

«*Profondamente rattristati notizia grave lutto che l'ha colpita le inviamo vive condoglianze espressioni nostra cordiale simpatia.* Duca e Duchessa d'Aosta».

Da Roma sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Pregola accogliere anche a nome mia moglie vivissime condoglianze. *Italo Balbo*».

«La profonda ferita che la scomparsa di Gino Caporiacco lascia nei nostri cuori può essere lenita solo dal pensiero che il di Lui nome sopravviverà nelle Sue opere e nella virtù del Suo esempio. Ti abbraccio. *Alberto Asquini*».

«Apprendo con dolore della improvvisa morte del conte di Caporiacco. Prego accogliere sensi mie vivissime profonde condoglianze. *Renato Ricci*».

Hanno espresso inoltre il loro cordoglio numerose altre alte personalità, tra cui senatori, deputati, Prefetti, Segretari federali, e tutte le autorità della Regione e della Provincia di Udine.

L'adunata dei mitraglieri a Roma

Il 29 corrente avrà luogo ai Parioli in Roma, alla presenza del Duce e delle più alte autorità del Regime, la costituzione dei Nidi mitraglieri, in seno ai reparti di Giovani Fascisti, con la consegna delle armi ai Nidi stessi da parte dei rispettivi gruppi provinciali dell'Associazione nazionale mitraglieri. A tale simbolica cerimonia prenderà parte una quadra di mitraglieri, soci dell'A. N. M., per ciascuna provincia del Regno.

Il Gruppo provinciale di Trieste invita i commilitoni che desiderano partecipare alla suggestiva cerimonia ad iscriversi senza indugio, presso il dott. Ezio Filini, via Cassa di Risparmio 3, primo, e ad ogni modo non più tardi del giorno 13 corrente. Le condizioni di viaggio sono le seguenti: ribasso del 70 per cento sul biglietto normale di viaggio col visto della Mostra della Rivoluzione gratuito, facilitazioni speciali sia per l'alloggio che per il vitto. La partenza da Trieste avrà luogo la sera del 27 corrente e da Roma la sera del 29 con arrivo a Trieste lunedì 30 ottobre alle ore 9. Per facilitare vieppiù il concorso dei vecchi mitraglieri alla cerimonia l'A. N. M. è disposta ad accordare ai meno abbienti delle facilitazioni speciali addossandosi parte delle spese sia di trasporto che di soggiorno nell'Urbe. Maggiori delucidazioni si possono avere presso la segreteria del Gruppo.

Riconoscimento della qualifica di specialista nel campo della chimica. Nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre u. s., N. 214 è stato pubblicato il R. D. 29 luglio 1933, N. 1150 che stabilisce la riapertura dei termini per la presentazione delle domande degli aspiranti al riconoscimento della qualifica nei vari rami professionali, a norma delle disposizioni contenute nel R. D. 29 agosto 1929 N. 1823, modificato dal R. D. 15 maggio 1930, N. 861. I chimici che aspirano al titolo di specialista devono presentare la relativa domanda (redatta su carta legale da lire 5 e intestata al Ministero dell'Educazione Nazionale) direttamente al Comitato per la tenuta dell'albo dei chimici. Informazioni sulle qualità richieste dal Ministero per avere diritto al riconoscimento della qualifica di specialista e sui titoli necessari da allegare alla domanda saranno date presso la sede del Comitato per la tenuta dell'albo (via della Borsa N. 2).

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I capisquadra e i vicecapisquadra di questo Fascio sono comandati oggi alle 19.30 in sede del Comando a rapporto dal comandante.

Fascio di S. Vito e reparto ciclisti. I G. F. premilitari, che hanno partecipato alla mobilitazione dell'8 corr., passino oggi in sede dalle 19.30 alle 20.30, per ritirare la cartolina giustificativa.

Reparto ciclisti. I G. F. facenti parte di questo reparto, presenti all'adunata del giorno 8 corr., potranno ritirare le cartoline giustificazione per i corsi premilitari, questa sera in sede (G. R. F. «A. Crena»), via Lamarmora N. 26, alle 20.45.

Fascio Femminile

Lezioni per fasciste e Giovani fasciste. Il corso di pianoforte s'inizia domani mercoledì, dalle 14.30 alle 16.30. Il secondo corso di lingua inglese s'inizia oggi martedì dalle 16 alle 17. Per questi corsi come pure per quelli di lingua francese, tedesca e ginnastica le iscrizioni sono ancora aperte. I corsi gratuiti di letteratura italiana, geografia e storia, coltura e legislazione fascista ed educazione fascista, nonchè quello di lavori artistici s'inizieranno fra giorni. Tanto per questi corsi come per quelli a pagamento le iscrizioni si ricevono in sede (piazza Verdi 1, tutti i giorni dalle 17 alle 19).

Tiro a segno nazionale

Mercoledì 11 corrente, dalle 8 alle 13, avrà luogo l'ultima esercitazione di tiro per pistola libera e carabinetta cal. 22 al poligono della Società triestina del bersaglio (gentilmente concessa), in vetta al Cacciatore. Domenica 15 corrente, dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto avrà luogo l'ultima giornata della gara provinciale per i campionati di pistola libera e carabinetta cal. 22, allo stesso poligono.

Corso agrario per maestre. Sono aperte le iscrizioni al Corso annuale di specializzazione agraria per maestre per l'anno 1933-34, che si svolge a Niguarda (Milano) dal 6 novembre al 15 luglio 1934. Al corso sono ammesse, verso pagamento di annue lire 2500, le maestre elementari. Per ulteriori informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ufficio del Provveditorato agli Studi di Trieste.

ASTERISCHI

Nel Consolato di Grecia

Lascia domani la nostra città, dopo oltre due anni di permanenza, il Console generale ellenico comm. dott. Giovanni Candis, chiamato ad un alto incarico presso il Ministero degli Esteri del suo Paese. La notizia della partenza del comm. Candis è stata accolta con vivo rammarico, non solo dalla colonia greca, ma anche da tutti i cittadini che hanno avuto campo di apprezzare le singolari doti dell'egregio funzionario. A nome della città ha voluto esprimergli il rincrescimento per il suo richiamo, il Podestà sen. Pitacco, il quale ha diretto al comm. Candis una lettera concepita in termini insolitamente calorosi, rilevando la costante e amichevole collaborazione con il Comune e con altri enti, sempre improntata a viva simpatia per la città nostra. Vada al partente anche il nostro cordiale saluto.

Il profumo della saggezza

Dev'essere stato un immaginoso poeta orientale che ha definito il silenzio: il profumo della saggezza. Bisogna pensare però non a un silenzio vuoto di pensiero, ma a uno stato di serena contemplazione o di intelligente prudenza; il silenzio dal quale nascono i bei pensieri e le non vane parole. A questo stato di saggezza, un altro profumo veramente appropriato, sottilmente ispiratore di calmi e benevoli propositi, è quello di una buona sigaretta, di una «Macedonia Extra», perfetta fusione di aroma e di gusto.

«Amanti senza domani»

Continuano al Teatro Fenice con vivissimo successo le repliche del film «Amanti senza domani». Ecco quanto in merito ad esso hanno scritto i critici milanesi, in occasione della prima visione al Teatro Colosseo di Milano. Il *Secolo-Sera* ad esempio scriveva: «Ecco qui, ripetiamo, un magnifico film. Potrebb'essere trasferito, così com'è, nel teatro di prosa? No. E' già un bel fatto, con questi chiari di luna! Per giunta, ha un ritmo che ci riporta ai bei tempi del cinema muto, quando l'operatore non era ancora condannato a girare come un moscone petulante intorno a due protagonisti per dar apparenza di movimento a scene interminabilmente chiacchierice e statiche. L'interpretazione poi, è stupenda di verità e di sentimento, e così l'argomento, che ha un tema interessante e, senza inutilità nè schiocchezze, pone dinanzi a noi figure umane, ben delineati caratteri e sincere passioni. Il dramma di questi due personaggi, che l'autore ci descrive con una così attenta cura dei particolari, e senza mai calcare la mano su effetti facili, non stenta a suscitare la nostra commozione. William Powell e Kay Francis lo hanno recitato con misura ed efficacia, avendo momenti d'intensa, sentita malinconia. E il pubblico ha mostrato di apprezzare la semplice bellezza dell'opera che si raccomanda alla attenzione di chiunque non chieda al cinema superficialità senza scopo e, soprattutto, senza un anelito di poesia».

La magistrale interpretazione di Kay Francis veniva così giudicata da Filippo Sacchi, l'autorevole critico del *Corriere della Sera*: «La scena nella quale Kay Francis all'ultimo corre ad abbracciare l'amante che non rivedrà mai più, senza dirglielo, e fingendo di credere ancora nell'incontro promesso, è uno di quei momenti che onorano un'attrice». Altrettanto favorevolmente si esprimono il *Messaggero*, il *Giornale d'Italia*, il *Piccolo* di Roma, in occasione della presentazione del film all'Arena Esedra, il più importante e più vasto cinema della Capitale.

15 giorni di vendita

Stanno per chiudersi le due settimane di vendita eccezionale che la ditta Tyrichter, in via Mazzini 23, angolo S. Spiridione, ha iniziato il 2 corr. a prezzi inferiori a quelli praticati in qualsiasi liquidazione. E' un meraviglioso assortimento che viene per pochi giorni ancora offerto a condizioni senza precedenti. Chi non vorrà approfittarne?

40 anni di matrimonio

Ricorrono oggi quarant'anni dal giorno in cui il signor Silvio Facchina s'è unito in matrimonio con la consorte sua Giuseppina Beucci: data fatidica per la sua vita, anche perchè lo stesso 10 ottobre 1893 egli acquistava l'antico Caffè Giuseppina, in Piazza Venezia, che doveva tenere per ben 25 anni. Profugo nel Regno durante la guerra, il sig. Facchina ha avuto un figlio combattente ed un volontario nella R. Marina. Per la rara e felice ricorrenza odierna, vanno ai coniugi Facchina i più fervidi rallegramenti ed auguri.

Nozze

Ieri nella chiesa della B. V. delle Grazie si sono celebrate le nozze della gentile signorina Aida Agnelli con il N. H. Gianfernando Capellini, figlio di una delle più note ed illustri famiglie della Spezia. Fungevano da testimoni: per la sposa il signor Nello Jesurum, per lo sposo il N. H. Elinor de Turciani. Vivissimi auguri.

Il movimento demografico

nella Provincia di Trieste

	Mesi Agosto	Mesi Sett.	Differenza in +	Differenza in −
Nati				
Capoluogo	290	269		21
Resto prov.	152	139		13
Totale	442	408		34
Morti				
Capoluogo	245	196		49
Resto prov.	59	89	30	
Totale	304	285		19
Matrimoni				
Capoluogo	150	174	24	
Resto prov.	52	47		5
Totale	202	221	19	

Agosto

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	290	152	442
Morti	245	59	304
Aum. popol.	45	93	138

Settembre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	269	139	408
Morti	196	89	285
Aum. popol.	73	50	123

Trasferimenti d'insegnanti medi

Il Ministero dell'Educazione nazionale comunica il seguente movimento suppletivo dei presidi e professori dei Licei Ginnasi.

Niceri, da Trieste Istituto Magistrale a Roma Virgilio. Gradetti, da Capodistria a Trieste. Ramponi, da Trieste Dante a Trieste Petrarca. Rossi, da Tolmino ad Adria. Gasti, da Gorizia a Como. Leoni, da Trieste Petrarca a Roma, Nuovo Ginnasio. Brotti, da Pisino ad Adria. Maccarani da Trieste a Verona. Pignatelli, da Bari a Trieste (revoca di trasferimento). Calletto, da Melfi a Udine. Munaretto, da Pavia ad Udine. Tassistro Menghi, da Udine a Livorno. Perisi, da Rovigno d'Istria a Trieste. Scarpa, da Fiume a Genova V. E. III. Bianchi, da Arezzo a Trieste. Santucci, da Gorizia a S. Pietro al Natisone (per servizio). Liverani, da Parenzo ad Assisi. Paulin, da Zara a Gorizia. Ambrosetti, da Trieste a Milano, Rosa Maltoni Mussolini. Bertoli, da S. Pietro al Natisone a Udine. Cossar, da Parenzo a Trieste. Menghi, da Udine a Livorno.

Ammissioni all'Ateneo musicale

Con oggi, 10 corrente, scade l'ultimo termine per presentare le domande d'ammissione ai diversi esami per la prossima sessione autunnale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ateneo (tel. 70-25).

L'arrivo della "Saturnia„

Ieri mattina, proveniente da New York, è giunta nella nostra città la motonave «Saturnia», che attraccò al Molo dei Bersaglieri per sbarcare i passeggeri alla Stazione Marittima e quindi si portò al Porto Vittorio Emanuele III, ove si ormeggiò al all'hangar 18. Fra i viaggiatori che fecero la traversata con la «Saturnia» c'era il Principe Niscemi di Palermo, Mr. George Brooks direttore della First National Bank di Scranton (Pennsylvania), Mr. Dean R. Nott presidente della Erie County Savings Bank e Mr. Williams presidente dell'Università di Missouri. La «Saturnia» ripartirà per New York il 18 corrente.

I balli del "Guf„ in Sala massima

Sabato prossimo, dalle 21 in poi, nella Sala Massima di via del Coroneo 15, avrà luogo il primo dei trattenimenti danzanti, che il solerte Comitato balli «Dux» del Gruppo Universitario Fascista ogni anno e con sempre maggior successo organizza. Gli inviti sono tuttora in corso di diramazione. Coloro che per disguido postale o per involontaria omissione non li ricevessero, potranno ritirarli presso la sede del Gruppo, riva Tre Novembre 1, II, a datare da giovedì, dalle ore 11.30 alle 13 e dalle 18 alle 19.30 e la sera stessa del ballo, verso presentazione dell'invito permanente dell'anno scorso.

PECCATORI

Con il cuore affranto, una maschera di superficiale gaiezza sul volto, si cammina fra il lusso e il piacere effimero.

E' un film «PARAMOUNT»

Domani al

Teatro Excelsior

ERUZIONI DELLA PELLE
GUARITE DA UNA LOZIONE MERAVIGLIOSA

La **PRESCRIZIONE D.D.D.** farà scomparire questa malattia della pelle che rende la vostra vita un purgatorio; l'intollerabile prurito ed il bruciore irritante spariranno. Casi disperati sono stati curati da questo rimedio. Farà lo stesso per voi. Compratene oggi stesso una bottiglia dal V/ Farmacista a L. 6,50, o speditavi contro C.V. di L. 7,75 franco, dalla FARMACIA ROBERTS, FIRENZE.

Tocca-sana colla PRESCRIZIONE D.D.D.

COMUNICATO

La valorosa squadra di calcio della Juventus di Torino, **campione d'Italia,** con simpatico gesto ha voluto spontaneamente unire il suo plauso a quello dei migliori campioni degli sport, e ci ha inviato la seguente lettera che abbiamo l'onore di pubblicare:

L'OROLOGIO-CRONOGRAFO «LAURENS» DA NOI ADOTTATO PER IL CONTROLLO DEI TEMPI NEI NOSTRI ALLENAMENTI E NELLE GARE DI CALCIO, E' IL NOSTRO COMPAGNO INDIVISIBILE ANCHE NELLA VITA PRIVATA, PERCHE' L'ABBIAMO RISCONTRATO IL MIGLIORE PER LA SUA ESATTEZZA E PRATICITA'.

LO CONSIGLIAMO AI NOSTRI AMMIRATORI E A TUTTI GLI SPORTIVI.

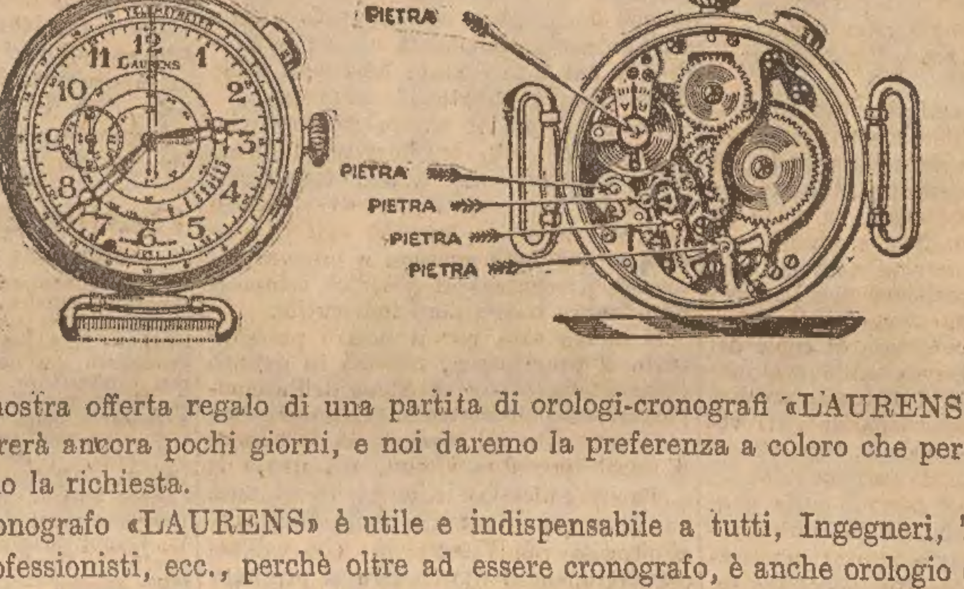
G. PIETRO COMBI
ROSETTA VIRI - CALIGARIS UMBERTO
VARGLIEN - L. MONTI - L. BERTOLINI
P. SERNAGIOTTO - CESARINI R. - F. BOREL - FERRARI - R. ORSI
Allenatore: CARLO CARCANO

A questa dichiarazione potremmo unire quelle entusiastiche di migliaia e migliaia di persone a noi sconosciute, le quali hanno voluto inviarci lettere entusiastiche di lode e di ringraziamento per la nostra eccezionale offerta.

Il legittimo nostro orgoglio, ci permette di dichiarare che l'occasione che noi offriamo è talmente eccezionale, che è da ritenersi la più generosa e disinteressata offerta fatta al pubblico d'Italia da qualche anno a questa parte.

Difatti, solo il bisogno di realizzare almeno in parte il denaro che noi abbiamo immobilizzato nei nostri magazzini, ci costringe ad offrire per 50 lire il nostro cronografo «LAURENS» in oro 18 K.r. mentre la concorrenza vende cronografi a 500 e 600 lire!...

in oro 18 K.r. L. 50



La nostra offerta regalo di una partita di orologi-cronografi «LAURENS» in oro 18 K.r., durerà ancora pochi giorni, e noi daremo la preferenza a coloro che per i primi ci invieranno la richiesta.

Il cronografo «LAURENS» è utile e indispensabile a tutti, Ingegneri, Tecnici, Medici, Professionisti, ecc., perchè oltre ad essere cronografo, è anche orologio da polso dall'ora esatta, e di un'eleganza veramente superba.

Il cronografo «LAURENS» viene da noi venduto in elegante astuccio raso-seta, con unita l'istruzione per l'uso.

Ogni cronografo porta sul fondo della cassa il nostro bollo di fabbricazione e di garanzia (oro 18 K.r.).

Il movimento è stato sottoposto a quattro controlli di fabbrica, ed è montato su pietre **«grenat»** che sono quelle usate normalmente per gli orologi di alto valore.

Nelle vetrine dei seguenti negozi ognuno potrà ammirare l'orologio-cronografo «LAURENS», e i proprietari di tali negozi saranno ben lieti di poter presentare il cronografo «LAURENS» a tutti coloro che vorranno onorarli di una visita.

A TRIESTE: Orologeria BORSATTI - Corso V. E. III, 47

A VENEZIA: **Orologeria ZENNARO - S. Bartolomeo, 5536-37.**
A UDINE: **Orologeria ITALICO RONZONI - Via Mercato Vecchio.**
A PADOVA: **Orologeria ANTONIO MONTINI - Via Roma, 12.**
A VICENZA: **Orologeria DA RIN - Corso Principe Umberto, 38.**

Chi non ha la possibilità di poter acquistare il nostro orologio-cronografo «LAURENS» presso gli orologiai sopracitati, è pregato di inviare cartolina-vaglia, assegno bancario o l'importo di **L. 50** al nostro indirizzo:

OROLOGERIA LAURENS
Corso Vittorio Emanuele, 17 - MILANO

La pubblicità continuata è la base di una florida azien

I cent'anni di vita
di una libreria triestina

Compie oggi i suoi cent'anni di esistenza una libreria cittadina che, a malgrado della sua origine straniera e del carattere tedesco che ebbe nei primi anni, ebbe poi ad assolvere una notevole missione nel campo della vita intellettuale triestina dell'anteguerra; quella libreria che Giani Stuparich chiama «modello» e nel suo interessante volume su Scipio Slataper così felicemente rievoca alla memoria: «La libreria del germanico Schimpff, posta nel centro, ospitale, aperta a tutte le correnti, fu veramente benemerita della coltura triestina. Ci si andava a passare delle mezze ore, sfogliando e rovistando, sempre bene accetti, anche quando si usciva senza comperar nulla; si poteva avere libri in casa, guardarseli con cura e rimandarli anche; per le povere saccocce c'erano i conti correnti a piccolissime rate mensili, per cui più di uno studente potè farsi, quasi senza accorgersene, il primo nucleo d'una sua biblioteca. E, importante, a questa liberalità pratica si aggiungevano una larghezza d'idee e conoscenza del campo librario, del padrone stesso e degli impiegati ben scelti, che permettevano lo arrivo e l'esposizione ordinata dei libri più vari e più nuovi.

Questa libreria aveva saputo superare anche le difficoltà del confine e molto prima della stampa, fece conoscere a Trieste il nuovo mondo librario italiano. Ben presto s'allinearono sul banco spazioso le sobrie edizioni Carabba, le variate Formiggini, le aristocratiche Laterza e fra queste di tanto in tanto fecero capolino sconosciutissimi editori, come Quattrini di Firenze, Ricciardi di Napoli, Puccini di Ancona. Sul tavolino delle riviste, fra la *Lettura*, il *Secolo*, la *Nuova Antologia* eccetera, spiccava la copertina severa della *Critica*. E vicino al *Marzocco* capitò un bel giorno la *Voce*, anzi ebbe l'improntitudine di sciorinarvisi tutta larga e lunga come era...».

Era stata fondata nel 1833, col nome di Libreria Börner, in Piazza della Borsa. Nel 1849 ebbe a rilevarla ed ampliarla Federico Augusto Schimpff, laureato in filologia all'università di Friburgo, il quale ne estese considerevolmente il lavoro aprendo filiali a Costantinopoli e Atene. Morto nel 1862, lo Schimpff lasciò la libreria alla moglie, nota scrittrice con lo pseudonimo di M. Horst; finchè nel 1888, mantenendo inalterato il suo nome, la libreria passò in proprietà di E. Creutz e Benno May. Furono, in questo primo periodo della sua attività, clienti assidui della Libreria Schimpff i due poeti tedeschi, allora dimoranti a Trieste, Roberto Hamerling e Rodolfo Baumbach, e lo stesso arciduca Massimiliano, il quale ne incaricò il proprietario di ordinare e completare nel castello di Miramar i suoi libri sparsi a Vienna, a Milano e a Venezia.

Un periodo di vita più intensa doveva iniziarsi per l'azienda quando a Benno May subentrò socio prima e proprietario dal 1898 il signor Massimiliano Quidde. Attività così aumentata che ai tre impiegati addetti alla libreria al momento dell'acquisto, il Quidde ne aggiunse sempre nuovi, fino ad averne 27 nel 1910. I locali di Piazza della Borsa vennero gradatamente allargati; una filiale fu aperta in via S. Nicolò per la parte antiquaria e una in via Giotto per la parte editoriale.

La bottega del libraio Schimpff meriterebbe un'illustrazione più ampia e dettagliata. Era questo negozio il centro di raduno di Trieste letteraria e irredentista. Nella retrobottega del libraio si parlava d'arte, e si aspettava l'Italia. Da Schimpff potevate incontrare ogni giorno Italo Svevo, Alberto Boccardi, Elda Gianelli, Riccardo Pitteri, Nella Doria Cambon, Cesare Rossi, molto spesso Attilio Hortis; da Schimpff si davano convegno Slataper, Xydias, Corsi, Timeus-Fauro, i due Stuparich, Mario Alberti, Francesco Salata, Nazario Sauro, il comm. Galli, allora console generale d'Italia, ed altri giovani scrittori. In quel negozio, alcuni mesi prima della guerra italo-austriaca, si studiarono e si organizzarono anche progetti di fuga e di diserzione sotto la vigile e silenziosa protezione dei libri.

Erano frequenti in quel tempo le visite del famigerato commissario di polizia Senekovic, il quale mai riusciva a sequestrare un volume, per il semplice fatto che, conosciuto dal personale, riceveva sempre risposte negative e non riusciva mai a scovare quanto gli stava a cuore...

Fra le piccole manifestazioni d'italianità osate nelle difficili circostanze di allora dal personale della libreria, la più frequente era l'esposizione nelle vetrine di volumi rilegati e disposti in modo da formare il tricolore. Non c'era poi volume proibito che non si trovasse nel retrobottega a disposizione degli amici; memorabile a questo proposito la diffusione di parecchie centinaia di copie del libro di Virginio Gayda sulle province irredente, che nel 1914 si fecero spedire dall'editore sotto copertina di altri volumi della stessa collezione, con sommo dispetto delle autorità austriache.

Non basta, ma nel periodo della neutralità la libreria Schimpff divenne spaccio clandestino di carte militari austriache al 75.000 portate oltre il confine da giovani animosi e luogo di adunata quotidiana di molti patrioti che vi attendevano le buone notizie e i ritagli di giornali inviati da Scipio Slataper entro cataloghi tedeschi da Roma...

Era allora alla testa dell'azienda un uomo illuminato e tollerante, il signor Bruno Brückner, morto nell'aprile del 1923, il quale l'aveva rilevata nel 1911 dal Quidde dedicatosi interamente alla parte editoriale acquistando le officine Hermannstorfer, da cui dopo la guerra doveva sorgere la Editoriale Libraria.

A guerra ultimata, le case editrici Nicola Zanichelli e Fratelli Treves, ben conoscendo l'attività svolta in passato dalla ditta Schimpff, decisero d'acquistarla e più tardi, nel 1920, avendo creato insieme agli editori Le Monnier di Firenze, G. B. Paravia di Torino, l'Istituto d'arti grafiche di Bergamo, G. Barbera di Firenze e la Unione Tipografica Editrice Torinese, la Società «Anonima Libraria Italiana», la vecchia libreria Schimpff fu rilevata da questa e creata filiale per la Venezia Giulia.

Nel 1919 la libreria si trasferì in Corso Vittorio Emanuele III, al n. 27 per poi traslocarsi, dopo dieci anni, volendo disporre di migliori locali, nell'attuale sede nel Corso. Da un decennio ne è l'intelligente e attivissimo direttore Eugenio Borsatti, volontario di guerra, che meritatamente gode la fiducia e la simpatia dei triestini amanti del libro.

Serata musicale all'Oratorio Francescano. Questa sera alle 20.30 avrà luogo nella sala dell'Oratorio Francescano (via Chiadino 2) una serata musicale sostenuta dalle signorine Camanzi e Krisciak, dal tenore Romeo Varagnolo e dal baritono Angelo Turchi. Accompagnatrice al piano la prof. Jole Francescato.

Un convegno a Monfalcone
per l'inaugurazione della Sezione Arma del Genio

MONFALCONE, 9

Domenica alle 15 nella sala maggiore del Fascio di Monfalcone si è svolto il convegno inaugurale della Sottosezione del Genio, alla presenza del presidente regionale dell'Associazione comm. ing. Cobolli-Gigli, e dei presidenti delle Sezioni provinciali di Udine, Gorizia, Pola, Fiume e Zara, intervenuti con i gagliardetti.

Alla cerimonia presenziarono il Podestà di Monfalcone, comm. dott. Bruno Coceani, il comandante della Difesa antiarea di Trieste, e tutti i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche monfalconesi.

L'aula era gremita di intervenuti. La banda della V Legione ferroviaria ha intonato «Giovinezza» allorchè entravano nella sala le autorità e i delegati delle Provincie.

Il Segretario politico di Monfalcone, cav. Mortarini, ha rivolto ai convenuti parole di cameratismo e di saluto a nome del Fascio monfalconese; ha illustrato lo scopo del raduno — cioè la costituzione della Sottosezione dell'Associazione del Genio — assicurando il presidente della stessa che tutti gli appartenenti alla gloriosa arma si sono iscritti; infine ha formulato i migliori auguri delle Camicie Nere di Monfalcone per l'attività del sodalizio.

Tra segni di attenzione, ha quindi preso la parola il Podestà il quale, nel salutare la Sezione, ha ricordato che essa è la decima della Famiglia combattentistica a costituirsi in forte nucleo. La guerra — ha detto — può aver recato lutto e dolore a una parte del popolo italiano, ma essa ha suscitato un inestimabile patrimonio morale: la fratellanza d'armi, che nessuno potrà distruggere *(Applausi)*. Dalla caduta dell'impero romano in poi il popolo nostro fu giudicato una tribù di schiavi; oggi per virtù delle gesta del Risorgimento, per il sacrificio e l'eroismo italiano durante la grande guerra liberatrice, ma soprattutto per l'avvento del Fascismo, la nostra Nazione è rispettata e temuta nel mondo. Alle aspirazioni che vengono dagli uomini della trincea debbono accordarsi quelle dei giovani gregari, pronti a marciare nei ranghi per la grandezza della Patria.

Le accese, veementi parole del Podestà hanno infiammato gli animi; non meno significative e ascoltate sono state quelle pronunciate dal presidente dell'Associazione, ing. Cobolli-Gigli. Egli ha ringraziato i precedenti oratori, e si è quindi rivolto ai giovani che, usciti da poco dai reggimenti e dalle formazioni dell'Arma, si sentono collegati agli anziani in un comune ideale di grandezza. Ad essi ha illustrato il valore dell'unità di direttive e di comando, valore che conta non solo nella compagine delle singole associazioni, ma nello svolgimento che il Capo del Governo impone a tutti i settori dell'attività nazionale. Affratellando i giovani agli anziani, la continuità degli ideali è assicurata.

L'ing. Cobolli-Gigli ha, quindi, invitato l'assemblea a eleggere il Direttorio. Sono stati eletti: ing. Tolazzi, presidente, cav. Mortarini, Parronchi, Del Missier e Boscolo membri.

Anche la costituzione dell'Associazione del Genio e l'elezione del Direttorio hanno dato luogo a una fraterna manifestazione di cameratismo fascista.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 e 9 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	13
maschi 8, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	23

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La seconda audizione musicale
al Padiglione del Giardino pubblico

La seconda audizione al Giardino pubblico era dedicata a musica per pianoforte e per violino. Ne illustrò il programma con sobrio commento l'egregio maestro Valdo Garulli, che rilevò anche le nobiltà del tentativo intrapreso dal commissario del Sindacato musicisti m.o Federico Bugamelli istituendo cotesta serie di concerti in una sede dove la musica moderna si trova associata alla pittura e alla plastica con le molte opere, talune pregevolissime, che vi sono esposte. Spontanee sorgono le associazioni d'idee intorno alle arti sorelle, specie trattandosi di musica a programma, la quale è ancora un'arte fatta di commozione, ma riceve come uno stimolo dal di fuori per attuarsi. Per questo, a comprenderla interamente conviene conoscerne il programma.

Fra i brani suonati s'accostavano a quel genere l'«Alt Wien» e «Il Capitan Fracassa» del Castelnuovo-Tedeschi, entrambi molto eseguiti, il che non avviene invece con altre più robuste composizioni dello stesso autore. Dei due, preferisco il secondo che ha un franco umore toscano, mentre l'altro indubbiamente più vasto nell'ideazione stenta a liberarsi da uno schema di maniera. Si riudì inoltre con diletto «Nigun» del Bloch, animata pagina per violino e pianoforte, dal recitativo vario e appassionato. Del giovane Georg Antheil divertì un Tango molto comune nell'andamento melodico, che male prende a modello lo Schulhoff; questi fa d'una danza uno stato d'animo, ed è un musicista che sa il fatto suo; quello annaspa. Felix Dreyschock era rappresentato con una toccata che ha tutta l'aria di uno scherzo d'imitazione mendelssohniana. E' un brano composto parecchi lustri fa, che una volta tanto si può inserire in un programma.

Al pianoforte udimmo con piacere la pianista Laura Margon, con il suo tocco impressionabile, la sua musicalità vivace che le consentirono di ricavare dai vari brani una sentita espressione, lodevolissima anche per il risalto tecnico ottenuto. La violinista Laura Razza si fece applaudire per il suo fraseggiare colorito, segnatamente espressivo nel valzer di Debussy e nel brano del Castelnuovo.

Il maestro Garulli fu molto applaudito dopo la sua chiara prolusione e festeggiate assai furono le gentili esecutrici.

V. L.

Il concerto Jancovich
al Teatro Verdi

Siamo in grado di pubblicare il programma del concerto con accompagnamento dor'chestra che Augusto Jancovich darà prossimamente al Teatro Verdi e la cui data è stata fissata in modo definitivo per sabato 14 corrente.

Come sempre il nostro illustre violinista che tanto benemerito s'è reso nella vita musicale della nostra città, ha scelto un programma di altissimo interesse artistico, giacchè egli rifugge sempre dai facili successi e procura invece di presentare al pubblico composizioni nuove e di valore indiscutibile.

E nuovo sarà per il nostro pubblico tutto il programma, almeno in quanto riguarda la cornice originale dell'accompagnamento orchestrale. Il programma sarà composto dal concerto in do minore di Bach per due violini, nel quale la parte del secondo violino sarà sostenuta da Giuseppe Viezzoli e dalla Ballata e «Polonaise» di Vieuxtemps che coll'accompagnamento d'orchestra si presenta sotto una forma del tutto nuova, scintillante di grazia e di spirito. Ma il punto culminante del programma sarà costituito dal Concerto Romantico di Riccardo Zandonai, che può dirsi senza altro il più interessante concerto italiano scritto negli ultimi tempi, non solo, ma uno dei più poderosi in genere della letteratura violinista moderna.

La parte violinistica è sapientemente elaborata, con profonda conoscenza dello strumento, poichè come tutti sanno, Riccardo Zandonai oltre che un grande compositore è anche un ottimo violinista. Ma pur raggiungendo grandi effetti violinistici, l'autore omette nella sua opera tutti i passaggi tecnici una volta in uso, che tendendo unicamente a far rifulgere la meccanica dell'esecutore, spezzettano il contenuto musicale della composizione. Qui tutto il concerto da capo a fondo è denso d'espressione, di irruente passionalità. E così pure l'orchestra oltrepassando i modesti limiti d'una parte accompagnatoria, assume importanza integrante in quanto che si amalgama profondamente con la voce del violino ed ha una strumentazione smagliante.

Questo concerto eseguito parecchie volte in Italia e all'estero e sconosciuto a Trieste, ebbe dovunque lusinghieri successi. Il nostro Jancovich ne è interprete mirabile. Il m.o Zandonai, che anni addietro ebbe occasione di sentirlo da lui suonare, entusiasta e vivamente commosso gli fece questa dedica: «Al caro amico Jancovich che sarà il più vibrante interprete di questo concerto, con viva ammirazione, Riccardo Zandonai».

Sono aperte le prenotazioni al Camerino del Teatro. I soci della Società dei Concerti godranno il 30 per cento di sconto sui prezzi d'ingresso.

La commemorazione ariostesca al Verdi
Una prolusione del prof. G. Fanciulli

Vivissimo interessamento ha suscitato l'annunzio della imminente commemorazione del centenario ariostesco ideata e promossa dall'Istituto di cultura fascista con la collaborazione della Sezione filodrammatica del G. U. F. che ha saputo acquistare così larghe e meritate benemerenze teatrali attraverso tanti esempi di nobiltà e intelligenza artistica. Il Gruppo universitario fascista, a differenza di tanti altri enti filodrammatici, non ha per fine di imitare il repertorio delle normali compagnie, ma si distingue per un diverso indirizzo, per una particolare missione artistica ed intellettuale e vuole diffondere la cultura teatrale con l'esumazione della commedia classica, o con la rievocazione di opere del nostro repertorio, sconosciute o poco e male conosciute. Infatti, in questi ultimi tempi, l'attività teatrale del G. U. F. si è distinta proprio per la sagacia ed il buon gusto dimostrato nell'esumazione e realizzazione scenica delle commedie di Plauto, di Goldoni, di Ferrari, opere di grande rilievo artistico e di particolare significazione, nella storia del nostro teatro, che non avremmo potuto sentire da un complesso ordinario di attori.

L'Istituto di cultura fascista che vigila con alta mente e con memore cuore italiano sulle ricorrenze più importanti della nostra letteratura, ha voluto che Ludovico Ariosto avesse a Trieste una celebrazione viva nella quale lo spirito creativo del poeta dell'«Orlando» si manifestasse attraverso una sua opera teatrale. Quest'opera, evocata dalla ricca conoscenza e dal raffinato gusto letterario di Marino Szombatelli, s'intitola «I suppositi» di Ludovico Ariosto ed è la sua seconda commedia nell'edizione in versi, stesura definitiva dopo quella in prosa. Commedia allegra e pittoresca, divertente e interessante per la genialità dell'intrigo, il sapore della vicenda e la caratteristica costruzione dei tipi sullo sfondo di Ferrara al tempo di Alfonso d'Este.

Il Gruppo universitario fascista studia e prepara questa bella e degna rappresentazione ariostesca già dal maggio scorso e ciò rivela la serietà e la nobiltà con cui i nostri eccellenti filodrammatici si sono accostati alla commedia di Ludovico Ariosto. Non facile assunto sia per la forma caratteristica della commedia ariostesca, influenzata dal modello classico della commedia plautina, sia per le difficoltà di signoreggiare il verso e renderlo nell'espressione discorsiva pur rispettandone la costruzione. La serata commemorativa si annunzia perciò di grande interesse artistico e intellettuale. Ad accrescere il richiamo della recita, l'Istituto di cultura fascista ha chiamato il prof. Giuseppe Fanciulli il quale, prima della rappresentazione, in un breve preambolo, dirà di Ludovico Ariosto e particolarmente del valore e significato del suo teatro.

Radio Gruppo Nord
Programma del 10 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55: Cantuccio dei bambini. Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Conversazione di G. M. Ciampelli in occasione del 120.o anniversario della nascita di Giuseppe Verdi. 17.20: Musiche verdiane tratte dalle opere: «Ernani», «I due Foscari», «I Lombardi», «Attila», «I vespri siciliani», «Macbeth», «Luisa Miller», «Otello», «Falstaff». — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.25: Cenni sull'opera. 20.30: «Guglielmo Ratcliff», opera in quattro quadri di P. Mascagni, diretta dall'autore.

SPETTACOLI D'OGGI
Cinematografi:

Rossetti. 16: «Montagne russe» con Janet Gaynor. Nella varietà: «Jenny» e «Piccolo», elefanti. Sbalorditivo.
Nazionale. 16: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica, e attraentissima varietà.
Excelsior. 16: Ultimo giorno: «La disfatta delle amazzoni», cap. Fox. Nuova varietà.
Fenice. 16: «Amanti senza domani» con Kay Francis e W. Powell. Sulla scena: Circo Rambeau e balletto Delft-Bourè.
Eden. 16: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Tala Birell. Parlato italiano.
Italia. 16: «Piroscafo di lusso», eccezionale con G. Brent, Zita Johnson, A. White.
Regina. 15: Indescrivile successo: «La violetera di Siviglia», romanzo passionale con R. Meller. Varietà: debutto Ornella Wallyer, rentrée Enzo Vitaliani e balletto William Jackson.
Impero. 16: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone. Ultimo giorno.
Reale. 16: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. Grandioso.
Moderno. 15.30: «Il delitto di Clara Deane». Comp. De Rosà: Varietà.
Garibaldi. 16: «Notti sul Bosforo», ovvero «L'uomo che assassinò» con Conrad Weidt e Frida von Molo.
Novo Cine. 16: «Proibito» con Barbara Stanwick. Capolavoro parlato italiano.
Massimo. 15.30: «L'allegro autista» con Chester Couklin, il re della risata.
Armonia. 15.30: «Arsenio Lupin» con J. e L. Barrymore. Varietà: Saroclà-Silva-Wally.
Odeon. 15.30: «Al buio insieme», Cines, capolavoro di Sandra Ravel. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «La piccola emigrante», parl. con Janet Gaynor e C. Farrell. L. 0.80.
Aurora. Spettacolo teatrale. 18 e 21: «Musolino», il successo della Comp. Sanfilippo. A prezzi popolarissimi.
Belvedere. 16: «Una notte al Grand Hotel», parl. it. con Marta Eggert. L. 0.80.
Popolo. 16: «Casa materna» con Richard Tauber. Varietà: Emanuelita, Novello, Vusio e Nera Cerena.
Venezia. 16: «Il dottor Jekyll» con Frederich Mark e Rose Folot.

La nuova varietà al Nazionale

Un nuovo divertente spettacolo di varietà è stato ammirato al Nazionale nelle rappresentazioni di ieri, a completamento del programma cinematografico. Paul Gordon, annunciato come il «pazzo sul fil di ferro», dice veramente una parola nuova nel campo dell'equilibrismo; la graziosa eccentrica Luisa Landi si esibisce in gustose creazioni comiche e il trio di danze René-Rich-Artini ha vivamente impressionato per creazioni belle di stile e condotte con molta eleganza. L'intero programma, che è stato applauditissimo, oggi si replica.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Erminia de Lorenzi-Rudan, dal marito e dal figlio lire 100 pro Guardia Medica; dai nipoti dott. Miro e Ida Mitrovich lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Anna e dott. C. Costantinides lire 20, da Vittorio e Ada Mussafia lire 30 pro Congr. di Carità; da Ada Cumin lire 25 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio G. Alpron); da Lina e prof. Giovanni Cumin lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Gina e Mario Rubbia lire 50 pro Asilo Speranza; da Rosa Rumetz lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giuseppe Piccoli, dal dott. Ruggero Polacco lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Sebastiano Pregarz, da Anna e Bruno Sigon lire 20, da Elda e Francesco Furlan lire 20, dalla famiglia Gisella ved. Natek lire 25 pro Congr. di Carità; da Maria e Vittorio Delfiol lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Giustina ved. Dall'Oglio lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Oscar Dall'Oglio lire 25 pro Scuola E. De Amicis.

Per onorare la memoria di Diomira Susanna, da Vittorio e Ada Mussafia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Medea Windspach-Cohen, dalla famiglia Ferruccio Lussi lire 10 pro Scuola E. De Amicis (patronato scol.); dalle famiglie Cumani-Adami lire 20 pro Asilo Rittmeyer e lire 20 pro Scuola E. De Amicis (patronato scol.); da Mariola e Gregorio Pini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del cav. Silvio Gentilli, dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nel I anniversario della morte di Silvia Polli, dalla famiglia lire 100 pro Congr. di Carità (Nido S. Giusto).

Ricorrendo il I anniversario della morte della cara mamma, dal figlio Giovanni Lenardon lire 25 pro Congr. di Carità.

Da N. N. per una scommessa vinta lire 10 pro Soc. Dalmatica (assist. profughi); dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 80 pro Congr. di Carità (beneficenza).

Per onorare la memoria dell'on. gr. uff. conte avv. Gino di Caporiacco, dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta».

Il capogiro di un apprendista

L'apprendista meccanico Antonio Sighich, di 15 anni, abitante in via Punta del Forno n. 9, recatosi ieri nel pomeriggio in uno stabile di via del Lazzaretto Vecchio, ove doveva eseguire alcuni lavori per incarico del suo principale e salito su una scala a piuoli si accingeva a forare un muro, quando, colto da capogiro e perduto l'equilibrio, è caduto al suolo in modo da prodursi una contusione escoriata al costato sinistro. Soccorso dai presenti, s'è più tardi recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha medicato e lo ha dichiarato guaribile in cinque o sei giorni.

Auto con tre persone in un fosso
per l'investimento di un cane

UDINE, 9

Un caso veramente curioso, anzi crediamo che sia il primo del genere, è avvenuto l'altra sera verso le 21 al viale di Gagliano: Un'auto con a bordo i signori Antonio Maschioni di 32 anni; Mario Bertossi, di 25 anni, ed era guidata dall'autista Carlo Lizzero di 23 anni, tutti da Cividale, stava percorrendo il viale, quando all'improvviso un cane abbagliato dalla luce dei fari venne investito dalla macchina, rimanendovi impigliato in modo da impedire il funzionamento dello sterzo, così che la macchina deviò, andando a cozzare contro un grosso albero del viale. Il colpo fu così violento che la vettura si capovolse nel fossato, mentre il radiatore rimaneva schiacciato.

I tre feriti vennero raccolti e trasportati all'ospedale. Al Bertossi furono riscontrate ferite lacero-contuse al mento e abrasioni guaribili in 10 giorni; al Moschioni ferite lacero contuse con largo scuoiamento del cuoio capelluto alla regione parietale sinistra guaribili in 20 giorni e all'autista Lizzero ferita esposta comunicativa alla mandibola, parte sinistra e contusioni al torace e abrasioni multiple, guaribili in 40 giorni, salvo complicazioni.

Due calzolai colti da malore
per uno spandimento di gas

Domenica scorsa verso le 8 di mattina, tale Francesco Antonio, di 73 anni, abitante in una stanzetta attigua alla bottega del calzolaio Giuseppe Fabris, in Guardiella Scoglietto n. 316, si recava ad aprire la bottega ad un altro calzolaio, Augusto Calligaris, di 39 anni, il quale faceva qualche lavoro per il Fabris. Due ore più tardi il Calligaris mentre era seduto al deschetto, provando uno strano malessere che andava facendosi rapidamente grave ed indagandone le possibili cause non ha tardato, anche per un odore di gas che si diffondeva nell'ambiente, ad accorgersi che l'improvviso malore derivava appunto da uno spandimento del pericoloso fluido. Anche il vecchio Fabris si sentiva male, per cui, chiamata la Guardia medica, i due uomini venivano trasportati all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio ha prodigato loro le cure necessarie. Mentre il vecchio ha potuto rincasare, il Calligaris è stato accolto in osservazione nel reparto deposito.

La medicazione empirica

Ieri nel pomeriggio si è recato all'Ospedale Regina Elena il marittimo Silvio Fonda, di 25 anni, abitante a Pirano, il quale era ferito alla mano sinistra. Avute le opportune medicazioni, il giovane ha narrato che il 18 dello scorso settembre, si trovava a bordo del piroscafo «Cherca» in navigazione da Venezia a Trieste, intento a lavorare intorno a un pesante sportello di ferro, essendogli questo rinchiuso sulle mani, aveva riportato la lesione accennata. Dopo essersi medicato da sè, visto che la lesione non accennava guarire e anzi gli procurava acute sofferenze, aveva deciso di presentarsi all'ospedale. Dichiarato guaribile in non meno di sei settimane, il Fonda è stato accolto nel primo reparto chirurgico.

Scontro tra autoveicoli

Ieri nel pomeriggio, intorno alle 16, un autocarro proveniente da Trieste stava per sorpassare a un chilometro circa da Sistiana un'automobile, quando è andato a investire violentemente un'auto con la targa di Pola. In seguito all'urto l'auto, sulla quale si trovava il proprietario che è rimasto per fortuna illeso, ha riportato danni al parafango anteriore sinistro, all'avantreno e al radiatore. L'autocarro invece ha subito qualche lieve danno, riparato poi sul posto. L'automobile è stata verso sera rimorchiata in un'autorimessa cittadina per le necessarie riparazioni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Accusati d'incendio doloso
assolti per insussistenza di reato

(Corte d'Assise) La sera del 20 febbraio scorso, i carabinieri di Servola furono avvertiti che nello stabile di proprietà di Giustina Godina vedova Sanzin, s'era sviluppato un incendio. I pompieri accorsi spensero con pochi getti di acqua il fuoco che non aveva prodotto danni eccessivi, ma ritennero che l'incendio fosse di origine dolosa per un forte odore di petrolio che si sprigionava dagli oggetti bruciati.

Tale circostanza trovò credito nell'inchiesta aperta dall'autorità, la quale ritenne d'incriminare la Sanzin e i figli Carlo di 25 anni e Mario di 19 anni, i quali, imputati di incendio doloso e di truffa in danno delle società di assicurazioni Adriatica e Generali, hanno dovuto comparire ora davanti agli assessori.

Sebbene si fossero protestati innocenti il P. M. aveva ritenuto di chiedere per ciascun imputato cinque anni e due mesi di reclusione e 2000 lire di multa. La Corte ha ritenuto di condannare la Sanzin a 10 mesi di reclusione e 500 lire di multa per la truffa in danno delle società assicuratrici e di assolvere invece per insufficienza di prove, i figli. Ha ritenuto infine di assolvere tutti e tre dall'accusa di incendio doloso per insussistenza del reato.

Presidente: comm. Aldo Cartesegna; P. M.: cav. uff. Tasso; difesa: avvocati Turola e G. Zennaro.

L'odierno dibattimento d'Assise
Un'altra accusa per appiccato incendio

Stamane compaiono alle Assise, tale Antonio Biekar fu Giacomo, di 37 anni e Antonio Grandus fu Antonio di 35 anni, muratore, imputati di avere la notte del 14 gennaio scorso, provocato l'incendio del magazzino e dell'annesso lavoratorio di falegnameria di proprietà del Biekar nell'intento di ottenere l'indenizzo di assicurazione.

Presiederà il comm. Aldo Cartesegna. La difesa sarà composta dagli avvocati Robba e V. Bologna.

Non ci si vide chiaro
a malgrado degli occhiali

(Tribunale Penale) Durante un'assenza dalla propria abitazione sita in via Aleardi 4, fu commesso in danno della signora Amalia Rupille un furto. Degli sconosciuti, servendosi di chiavi false, penetrati nell'abitazione s'erano impossessati di un anello e di un braccialetto d'oro nonchè di 25 lire. Il furto fu denunciato prima ai carabinieri del rione poi alla Questura, per cui le indagini furono molto attive. Nelle ricerche fu data molta importanza al fatto che tale Giovanni Jurissevich fu Gaspare, di 31 anni, abitante in via Giuliani, era stato sorpreso il giorno del furto da alcune inquiline della casa e dal marito della Rupille, mentre, fornito di occhiali da sole, era fermo sul marciapiedi in compagnia di certo Giuseppe Ladini di Stefano, di 30 anni, abitante in via Media. Un'altra circostanza avvalorò maggiormente i sospetti sorti a carico del Jurissevich per il fatto che nell'abitazione del Rupille vennero rinvenuti degli occhiali da sole, cerchiati di celluloide.

Arrestati e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, il Jurissevich e il Ladini, per quanto si protestassero innocenti, furono rinviati a giudizio.

Ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo.

Il P. M. aveva chiesto cinque anni di reclusione per il Jurissevich e l'assoluzione per insufficienza di prove del Ladini, ma il Tribunale, vagliate minuziosamente le risultanze di causa, e tenuto conto della tesi svolta dalla difesa, ha assolto il Jurissevich per insufficienza di prove e il Ladini per non avere commesso il fatto.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav Battiggi-Stabile; difesa: avv. Kezich; cancelliere: de Mircovich.

L'assemblea generale delle Cooperative Oper

Domenica scorsa, nei locali della scuola interna presso la sede centrale, ha avuto luogo l'assemblea generale delle Cooperative Operaie. Il cav. rag. Galliani, segretario della Federazione nazionale fascista della cooperazione di consumo, ha portato l'adesione e il saluto dell'on. Fabbrici, commissario dell'«Enfc», impossibilitato a intervenire.

Erano presenti il rappresentante di S. E. il Prefetto di Trieste, cav. uff. Libutti, il comm. Pertosi-Ascari per la segreteria interprovinciale dell'«Enfc», il Consiglio d'amministrazione, i sindaci e tutti i 61 delegati di Trieste e delle cinque provincie della Venezia Giulia, nominati dai soci nelle assemblee di primo grado. Hanno inviato la loro adesione S. E. il Prefetto di Pola e il Segretario federale di Gorizia.

L'assemblea è stata presieduta dal cav. Galliani. Il presidente delle Cooperative Operaie avv. Pieri ha fatto una relazione del bilancio 1932, rilevando che i tempi hanno messo in maggiore risalto come l'Azienda sia un organismo sano, il quale non ha soltanto conservato la robustezza della propria compagine, ma la ha notevolmente migliorata ed accresciuta.

Quandunque l'Amministrazione abbia dovuto affrontare una diminuzione del potere di acquisto dei consumatori, dovuta in parte anche al diminuito valore dei prodotti agricoli, che colpisce l'economia dei soci dei centri rurali, il bilancio, compilato con i più rigidi criteri amministrativi, si chiude con un utile netto di lire 6623.07, dopo fatti ammortamenti per lire 643.864.95. Risultato modesto nelle cifre, ma che dimostra la tempestività dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione e della loro inflessibile esecuzione per diminuire le spese e per realizzare economie.

Illustrate le singole voci del bilancio ed esposti i perfezionamenti apportati all'Azienda, il miglioramento della rete di distribuzione con l'apertura di nuovi spacci, il maggior incremento dato alle provvidenze a favore dei soci con le colonie e con altri mezzi, il presidente ha ringraziato i dirigenti, il personale e tutti i collaboratori. «Noi abbiamo piena fiducia nell'avvenire — ha concluso l'avv. Pieri — perchè le Cooperative, come ha dichiarato il Duce, sono un grande elemento di forza nella società nazionale italiana».

E' seguita un'ampia discussione, durante la quale molti delegati hanno chiesto chiarimenti e fatte proposte, già avanzate nelle assemblee di primo grado. Dopo di che il bilancio è stato approvato all'unanimità. L'utile netto della gestione, dopo fatte le detrazioni statutarie, viene passato a conto nuovo.

Passando alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, è stato presentato, con la firma di una quarantina di delegati sui 61 presenti, un ordine del giorno, con il quale, esaminato il bilancio della gestione 1932 e l'operato del Consiglio d'Amministrazione, considerate le difficoltà d'ordine economico superate nel triennio d'amministrazione dell'attuale Consiglio, che ha retto le sorti delle Cooperative Operaie con spirito fascista e con elevato senso di disinteressata responsabilità, l'assemblea esprime incondizionato plauso alla Presidenza, ai consiglieri e al collegio dei sindaci, riafferma a nome dei soci la piena fiducia a tutti i componenti la Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione ed il collegio dei sindaci, che stanno per scadere di carica, e riconferma in carica i signori: avv. Piero Pieri, presidente; ing. Ferruccio Spangaro, vicepresidente; cap. Piero Almerigogna, avv. Paolo Barbasetti de Prun, on. dott. Luigi Borgo, Console generale dott. Filippo Diamanti, dott. ing. Luigi Faleschini, Giovanni Pilat, Giorgio Sponza, dott. Tullio Velicogna, consiglieri; Antonio Berani, dott. Umberto de Rosa, console comm. Alberto Pertosi-Ascari, sindaci effettivi; dott. Ambrogio Sacchi, rag. A. Simoni, sindaci supplenti. La lista è stata votata alla quasi unanimità. E' stato indi deliberato di assegnare un importo quale indennità al Consiglio d'Amministrazione cedente alla gestione commissariale.

Alle eventuali hanno preso la parola molti dei presenti, facendo proposte riguardo le spese generali, la scuola apprendisti, propaganda, ecc. Hanno risposto il cav. Galliani, il presidente e l'on. Borgo. Il presidente dell'assemblea si è dichiarato entusiasta dello svolgimento della stessa, perchè le discussioni hanno dimostrato il grande interesse che i delegati, portavoce dei soci, prendono all'andamento dell'azienda. Ha chiuso rilevando l'importanza assunta in Italia dalla cooperazione, forza a disposizione del Regime nella rigenerazione dell'economia nazionale.

Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Capo del Governo, a S. E. Starace, a S. E. Biagi, all'on. Fabbrici, ai Prefetti e ai Segretari federali delle cinque provincie giuliane.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 9

Marcia notturna e tattica degli Avanguardisti. Sabato sera alla presenza del Presidente del Comitato provinciale O. N. B., tre Centurie di Avanguardisti si sono recate a Doberdò del Lago ove si sono accantonate per passarvi la notte. La mattina di domenica le tre Centurie hanno eseguita una brillante tattica, dopo la quale hanno assistito alla Messa celebrata da don Bressan. Verso le 13, giunta a Monfalcone, la colonna si sciolse.

Recita della Filodrammatica del Dopolavoro comunale. La sera del 18 corr. la recita della Filodrammatica del Dopolavoro comunale, diretta dal sig. Bruno Caffau, darà «La valanga», commedia in tre atti di L. Vannata. Chiuderà lo spettacolo un bozzetto comico. La recita avrà luogo al Teatro Eden, completamente rinnovato.

Il ballo in Piazza. Con numeroso intervento di pubblico fu tenuto ieri in Piazza del Duomo il ballo agreste, che è riescito assai bene. Le danze erano rallegrate dalla buona orchestra del Dopolavoro.

Pro Congregazione di Carità. L'Amministrazione Segrè-Sartorio di Trieste ha elargito alla Congregazione di Carità di Monfalcone la somma di lire ... quale contributo per la serata di beneficenza.

Braccio fratturato. Carlo Minius di Giovanni, di 10 anni, mentre ieri giocava con alcuni coetanei cadde e si fratturò l'avambraccio destro. Fu tosto accompagnato all'Ospedale ove ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in 40 giorni.

Gamba ferita. Ieri il sedicenne Giovanni Benes di Antonio, nel compiere un'escursione vicino a Doberdò è caduto ferendosi al ginocchio destro. All'Ospedale Vittorio Emanuele III ottenne le cure del caso.

Dopo raffreddori o influenza
Salvaguardate i vostri reni

durante i raffreddori, gli agghiacciamenti o gli attacchi d'influenza. In queste congiunture i reni strapazzati spesso mancano di filtrare bene il sangue e così acido urico e altri veleni dannosi cominciano ad invadere il corpo.
E' per questo che patite dolori renali, mal di schiena, disordini urinari, sciatica, notti disturbate, mal di testa, vertigini. Curate seriamente questi sintomi di debolezza renale! Non aspettate fino a quando reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione della vescica o pisia renale vi rendano fastidioso a voi e alla vostra famiglia.
Le Pillole Foster per i Reni rinforzano i reni deboli e stimolano la loro azione di filtrare il sangue; esse hanno aiutato migliaia di uomini e donne di qualsiasi età; perchè non voi? Ovunque: L. 7.— Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole Foster per i Reni

Soresinetta

CONTIENE OLTRE IL 50% DI BURRO

Ecco perchè SORESINETTA, il nuovo formaggio da tavola di sapore leggermente piccante, è morbido, burroso, nutriente e specialmente indicato per gli stomaci deboli.

Preparato con purissimo latte di Lombardia (Soresina) che è fra i più ricchi di sostanze nutritive, SORESINETTA, è fra i formaggi da tavola il più conveniente, non solo perchè costa solamente una lira all'etto, ma anche e specialmente perchè non ha crosta e non si altera anche se lasciato esposto all'aria per parecchi giorni.

Provate una volta SORESINETTA: ne farete il vostro formaggio preferito!

SORESINETTA è in vendita nelle principali salumerie, latterie e cooperative.

LATTERIA Soresinese

La più grande Azienda Sociale Casearia Italiana.

Lavorazione: 100.000 litri di latte al giorno.

Enneci - Milano

LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS 1 grano o (due) durante il pasto della sera pulisce: Fegato, stomaco, intestino

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, TELEFONO N. 75
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

NOTIZIARIO SPORTIVO

…o il complicato pareggio della Triestina a Vercelli

Commenti, strascichi e sviluppi di un episodio

…giando sul munitissimo campo
…lli, la Triestina ha ancora una
…fferto l'occasione alla stampa
…le e agli sportivi di far parlare
…n la massima simpatia e am…
…ne. Ammirazione merita vera…
…questa società, partita per la
…rsa del Campionato con mode…
… mezzi e poche pretese, e che
…a, in virtù delle sue doti di
…on solo, ma pure della sua bra…
…nica, ancora, dopo cinque tap…
… conosce sconfitta, emulata in
… dall'Ambrosiana, che tiene la
…ella classifica.

…battuta dopo 9 partite

…n altro primato singolare può
… la valorosa squadra della no…
…ità: in effetto essa non perde
… ben nove partite le cinque di
…nno e le ultime quattro dell'an…
…so, disputate contro il Padova
…a della Triestina per 1-0), con…
…Milan (pareggio: 2-2), a Trieste
…Bologna e Casale (vittorie del…
…stina per 1-0, rispettivamente
…).

… successi di quest'anno sono i
…nificativi perchè ottenuti contro
… che l'opinione pubblica indi…
…rtissime e su tre campi notoria…
… difficili. L'ultimo, ultimo solo
…ne di tempo, è il pareggio con…
… a Vercelli. Si tratta di una
…azione che ha il valore di una
…, perchè ottenuta da una squa…
…tilata in una delle sue parti vi…
… blocco difensivo) e fortemente
…giata da un arbitraggio che non
… non definire, per lo meno, cu…

… si possono ancora prevedere gli
…i e le conseguenze che potreb…
…erminare la espulsione del gio…
… Geigerle. Certo se l'incidente
…strascichi federali, non si potrà
…re che la disdetta si è coalizzata
…ngiustizia ai danni di una squa…
…e nel momento attuale andrebbe
… aiutata, nell'interesse stesso del
…onato e del calcio italiano. E'
…gurarsi che prevalga il senso di
…ia.

… atmosfera di fiducia, di armonia
…ttitudine in cui il Gen. Vaccaro,
…ente della F. I. G. C., ha tra…
…to il più popolare degli sport, il
… atti meno che onesti, ponderati
…uilibrati, stonano. E al nuovo
…nte devono tutti intonarsi, arbi…
…mpresi.

…na versione sul «penalty»

…episodio del «penalty» le ver…
…sono concordi. Gli stessi giocatori
…esi non hanno esitato a dichia…
…che se un fallo esisteva, questo
…a essere addebitato al giocatore
…ese Piola, non mai al triestino.
…cco la versione fornita all'auto…
… *Gazzetta dello Sport* dal suo cor…
…dente da Vercelli:

*…lla ripresa, dal prudente schie…
…te assunto, balza evidente l'in…
…ne dei rossi di chiudere col nien…
…fatto. I bianchi, dopo aver supe…
… insidia di un calcio d'angolo, so…
… piena offensiva. Al 10.o minuto
… giunge in area di rigore con
…ale seguito di almeno tre avver…
… Vediamo chiaramente la palla, in
…rimbalzo da terra, colpire la ma…
… vercellese e subito dopo il fischio
…nani che concede l'estrema puni…
… a vantaggio dei... vercellesi. I
…ini protestano, ma dai gesti, coi
…i, dell'arbitro, si arguisce che la
…ione è inflitta per un'azione scor…
… ai danni del Piola. I rossi non
…ano convinti e Geigerle più lo…
… dei compagni, deve forzatamente
… dal campo».*

…versione è esatta fino al punto
…guisce che la punizione è inflitta
…n'azione scorretta ai danni del
…. Si sarebbe dovuto infatti rite…
… che solo questa poteva essere la
…ficazione della punizione, benchè
…no ha rilevato atti scorretti di
…iocatore verso l'altro. Ma anche
…a ipotesi è da scartarsi perchè,
…domanda di spiegazioni fatta dal
…ano della squadra, l'arbitro ha ri…
…, com'è suo dovere, che la puni…
… veniva inflitta per un fallo di
… del giocatore Geigerle.

…n'autentica vittoria morale»

…ncidente del calcio di rigore non
…uisce, anzi, il valore dell'afferma…
… triestina. La stampa è concorde
…ilevarne l'importanza e nell'esal…
…le qualità della nostra squadra *«la
…vigliosa Triestina* — come scrive
…azzetta dello Sport nel corsivo di
…ento generale della giornata —
…*ha emulato la stessa Ambrosiana
…ampo di Vercelli realizzando un
…ato pari che vale come un'auten…
… vittoria morale. Vien da pensare
…'ora alla partita Triestina-Ambro…
… di domenica prossima...»*.

…proposito dei rosso-alabardati, la
…a» così si esprime:

*…a Triestina non ha tradito l'aspet…
…a. Di emozioni non ne ha rispar…
… alla massa di sostenitori della
…ra bianca, e per poco non se ne
…tita da Vercelli con una vittoria.
…na, a questo proposito, conside…
… che dopo un magnifico primo tem…
…mbattuto con pari valore dai due
…i, al 10.o minuto della ripresa i
…, per un discusso «rigore», tanto
…sso che costava l'espulsione del
…no Geigerle, venivano a trovarsi
…na ben difficile situazione. A ran…
…ridotti, questa si difendeva coi
… e con le unghie, e sul finire, lan…
… la folata di sorpresa che coglieva
…punto che i bianchi, nei loro innu…
…voli attacchi, solo erano riusciti
…rare. Per fortuna, la rabbiosa rea…
… degli uomini di Ardissone poteva
…ra salvare la squadra da una im…
…tata sconfitta.
… squadra di Trieste ha dimostrato una invidiabile coesione. Solida la difesa, nella quale giganteggia il gioco potente e preciso del terzino Loschi. Parimenti buona la linea dei mediani, che lavora con bell'intesa col quintetto attaccante, il quale sfoggia un gioco privo di fronzoli, ma decisamente realizzatore».*

Molto significativo è pure il commento generale al Campionato pubblicato dal *Corriere della Sera*, nel quale l'affermazione ultima e il valore della Triestina sono messi in grande rilievo.

Un commento entusiastico

Degne di rilievo sono pure le seguenti impressioni del corrispondente da Vercelli del *Fonosport:*

«Il campo vercellese non è di quelli facili ad espugnare, e pertanto crediamo che l'undici triestino, continuando la sua marcia decisa e meravigliosa, abbia conseguito anche oggi un risultato che sorprenderà e meraviglierà gli sportivi e che gli permette, quel che più conta, di mantenere vergine la casella delle sconfitte.

Bisogna riconoscere alla compagine giuliana delle gran belle doti di combattimento e di tecnica. Giungere alla quinta giornata di Campionato senza aver perduta una sola partita, tenendo soprattutto presente che gli avversari incontrati erano di gran nome, è una impresa che basta a dare ad una squadra il titolo di campione.

E pensare che oggi i rosso-alabardati avrebbero potuto vincere... Dopo aver segnato per primi a cinque minuti dalla fine, sembrava che la Triestina avesse irrimediabilmente conquistata la vittoria. Nessuno ormai pensava più che gli attaccanti vercellesi potessero battere la solida difesa degli avversari quando per 85 minuti della partita non erano riusciti a farlo. Invece la buona stella ha voluto risparmiare ai bianchi di Ardissone l'umiliazione della sconfitta. Al 44.o minuto, infatti, Piola riusciva a mettere sui piedi di Cerutti un pallone prezioso che la difesa triestina, priva di Geigerle, non ha avuto il tempo di neutralizzare. Cerutti con un tiro fortissimo raso terra, ha sorpreso Blason impreparato.

Tutti i reparti dei rosso-alabardati hanno funzionato a dovere e la squadra ha svolto un gioco organico e tecnico. Blason ha salvato dei palloni pericolosi; ha inoltre il merito singolare di aver parato un rigore di Piola, dando prova di ottimo intento.

Una gran bella partita ha pure giocato il terzino Loschi, che ha avuto in Geigerle un compagno prezioso. Ottima pure la mediana, in cui è emerso il gioco possente di Pasinati.

La Triestina ha avuto nel sestetto difensivo l'ossatura migliore dell'undici, cui va il merito dell'odierno successo. Un complesso di elementi solidamente impostato, tenace nel combattimento e tecnico nello svolgere le azioni difensive. Certe offensive vercellesi che davano l'impressione di arrivare al successo, venivano rintuzzate con una calma e una precisione meravigliosa. Gli attaccanti rosso-alabardati hanno avuto in Rosa un condottiero efficente e pericoloso; ma tutti hanno svolto un ottimo gioco tecnico e di intesa».

Ed ora non resta che concludere con la *Gazzetta dello Sport:* «Vien da pensare fin d'ora alla partita Triestina-Ambrosiana di domenica prossima».

Gli auguri del Segretario federale

Al telegramma di omaggio e di saluto, inviato da Vercelli, dai giocatori rosso-alabardati al Segretario federale, il comm. Perusino ha così risposto:

«Vi ringrazio per il saluto da Vercelli. Bisogna continuare con la stessa tenacia e volontà di vittoria. Alalà. Perusino».

L'inizio del Campionato di tennis

sospeso ieri causa il maltempo avrà luogo oggi

Causa l'imperversare del maltempo gli incontri fissati nel programma della giornata di apertura del campionato italiano di tennis, hanno dovuto essere sospesi.

L'inizio delle competizioni è fissato dunque per oggi, con un programma denso di incontri eliminatori molto interessanti.

L'attuale edizione dei campionati nazionali ha conseguito un successo di iscrizioni veramente eccezionale. All'appello lanciato da S. E. Lessona, presidente della Federazione ai tennisti italiani, hanno risposto «presente» in massa le migliori racchette dell'arrengo nazionale.

Dei giocatori ammessi alle dispute tre soltanto hanno dovuto rinunciare alla partecipazione: Gaslini, di Milano, fuori forma e indisposto, e i due «seconda serie» Caniato di Bologna e Supino di Firenze. Non è ancora certa invece la partecipazione di Giorgio De Stefani. Il grande giocatore, come è noto, ha riportato al torneo di Merano una lussazione a un braccio di cui non si conosce ancora l'entità. Nella disgraziata partita con il campione cecoslovacco Menzel, il nostro asso ha dimostrato la sua eccelsa classe e il perfetto grado di forma, tanto che dopo l'interruzione della partita il cecoslovacco dichiarava che senza l'incidente De Stefani sarebbe stato meritatamente vincitore.

Il numero uno della squadra di Coppa Davis spera comunque di partecipare ai campionati, ai quali ci tiene in sommo grado. A nostra volta speriamo che De Stefani, che appena venerdì dovrebbe iniziare le competizioni, possa essere della partita contribuendo così al massimo interesse del torneo.

Il programma odierno

Ma ecco intanto il vasto e interessante programma odierno:

Ore 9: Singolare uomini: Taroni-Fadini; Bonzi-Facchinetti; Mangold-V. Valerio; Cesura-Ara M.

Ore 10.15: Singolare uomini: De Minerbi-Pisoni; Del Bono-Martini; Bacigalupo-Banfield.

Singolare signore: Parmeggiani-De Minerbi.

Ore 11.15: Singolare uomini: Serventi-Ebner; Fe' d'Ostiani-Martinelli.

Singolare signore: Frisacco-Oddone; Frausin-San Donnino.

Ore 13: Singolare uomini: Bocciardo-Vedovelli; Quintavalle-Ricci; Canepele-Balbi; Tasso-Zuccoli.

Ore 14.30: Doppio misto: Valerio-Sertorio c. De Minerbi-De Minarbi.

Doppio uomini: Rado-Cesura c. Fadini-Facchinetti.

Singolare signore: Guetta-Manfredi.

Doppio signore: Parmeggiani-Tonolli c. Rosaspina-Puccinelli.

Ore 15.15: Doppio uomini: Banfield-Bacigalupo c. Canepele-Cuccioli; Quintavalle-Taroni c. Martini-Vedovelli; Ara-Ebner c. Serventi-Palmieri; Fe' d'Ostiani-Mangold c. Bocciardo-Tasso.

Ore 16.15: Doppio signore: Frisacco-Guetta c. Orlandini-San Donnino.

Doppio uomini: V. Valerio-Zuccoli c. Balbi-Ricci (eventuale).

La partenza dei pugili italiani per i campionati italiani a Ferrara

I sottonotati pugili dovranno trovarsi alle 10.30 di giovedì 12 corrente, alla Stazione di Trieste Centrale per partire col treno delle 11 alla volta di Ferrara. I pugili di Fiume (Cunzari) e di Pola (Giorgetti e Rocco) si dovranno portare a Trieste in tempo utile per unirsi alla squadra, mentre il pugile Radovan si unirà a Monfalcone. Tutti dovranno acquistare il biglietto ferroviario di terza classe per Ferrara, usufruendo della riduzione del 70 per cento concessa in occasione del Centenario ariostesco. Il predetto importo verrà rimborsato dal Commissariato giuliano.

Peso mosca: Crovatin (Trevisan, Trieste); peso piuma: Cunzari (Fascio Giovanile, Fiume); peso leggero: Bellini (Quis, Trieste); peso welter: Giorgetti (A. P. P., Pola); peso medio: Radovan (Audax Sportivo, Monfalcone); peso medio massimo: Ricci (Trevisan, Trieste); peso massimo: Rocco (Fascio Giovanile, Pola). I pugili Colzini (Quis) e Capolino (A. P. T.) partecipano a loro spese e dovranno partire unitamente alla squadra.

Accompagnatore ufficiale e responsabile della disciplina della squadra sarà il sig. Brandolin, istruttore della Sezione pugilato del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?».

La gita a Buie del Dopolavoro tranviario. Per domenica 15 gita vendemmiale alla volta di Buie, Umago, Isola d'Istria, Pirano, Capodistria, con automezzi. Partenza alle 7 dai Portici di Chiozza, ritorno alle 21. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 8. Le iscrizioni si ricevono in sede dalle 18.30 alle 19.30.

Scadenza di rate d'imposte

Ricordiamo che il giorno 10 corrente scade la quinta rata annuale delle imposte dirette — erariali, comunali e contributi sindacali — e che vi è tempo per il pagamento delle somme dovute alla Esattoria comunale fino a tutto il giorno 18 corrente. I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi tre giorni e precisamente 19, 20 e 21 corrente, dovranno sottostare al pagamento di un'indennità di mora del 2 per cento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal giorno 23 corrente in poi l'indennità viene elevata al 6 per cento.

Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo al contribuente, è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 15 corrente, eventualmente anche nel pomeriggio dalle ore 15 alle 17. A chi vuol usare del conto corrente postale 11/1493 si consiglia di effettuare il versamento, adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 12 corrente onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare della imposta anche l'importo del bollo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Iscrizioni corsi ginnastica e scherma per soci, signorine, allievi e allieve. Domenica 15 gita automezzo a Castagnevizza. Viaggio, pranzo e vendemmiata lire 12, solo viaggio lire 6. Informazioni in sede.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domani 20.30-22.30 prove coro. Giovedì ore 8.30 atletica femminile. Domenica 15 gita vendemmia a Capriva Cormons per soci, familiari, dopolavoristi e simpatizzanti. Lire 8 per soci, 8.50 non soci, compresa vendemmiata. Iscrizioni giornalmente in sede (Tarabochia 3). Sabato dalle 21 trattenimento danza.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica escursione a Montona, lire 10. Chiusura iscrizioni domani in sede, via S. Marco 17.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 prove coro. Domani assemblea generale soci.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca. Giovedì trattenimento danza. Iscrizioni scuola danza, tennis e scuola d'automobilismo, quest'ultima riservata ai soci.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi allenamento volatisti Campo Montebello. Stasera marciatori e podisti solito posto per allenamento. Domani volatisti in sede alle 20.30. Giovedì festino danza dalle 20 alle 23.30. Domenica gita a Montesanto, automezzi. Soci lire 8.50, non soci 9.60. I soci delle Cooperative Operaie possono iscriversi presso tutti i gerenti degli spacci alimentari.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Giornalmente dalle 16 alle 17 iscrizioni lezioni gratuite ballo bambini soci.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza.

G. E. M. M. A. Domani chiusura iscrizioni marcia «Trofeo Filosa». Oggi controllori in sede alle 20.30.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi alle 21, riunione Consiglio direttivo. Domani dalle 20 trattenimento danza in sede. Atleti solito posto alle 20 per allenamento.

Iscriversi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla è solidarietà umana, è collaborazione nazionale, è sensibilità fascista

La Borsa di Trieste

ottobre	7	9	ottobre	7	9
Rend. 3½%	92.50	90.60	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	95.90	93.80	Meridion.	616.—	616.—
Obbl.Ven.	93.75	92.—	Premuda	145.—	140.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.75	104.50	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.75	104.50	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	486.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	486.—	486.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	114.50	114.50	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	994.—	994.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	646.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	56.—	55.—
Generali	4100.—	3910.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	522.50	510.—	Forz.Idr.	150.—	150.—
Infortuni	2000.—	1970.—	S. I. P.	31.—	31.—
Riun. A	1920.—	1890.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1865.—	1840.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	597.—	592.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	370.—	370.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	18.—	18.50	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	35.—	35.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria Tr.	195.—	195.—	Terni	150.—	149.50
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.20; New York 12.63; Francia 74.50; Svizzera 369.15.

Mercato cedente in reazione in seguito al ripiegamento dei titoli di Stato specie il Consolidato che chiude a 93.80. Anche gli altri titoli hanno reazionato specialmente le Generali che chiudono con circa 200 punti in meno della chiusura precedente.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Fiorente, Paolino.

NASCITE (8 ottobre 1933): Legittimi: Bertola Francesco; Boscolo Luciana.

NASCITE (9 ottobre 1933): Legittimi: Mleçus Alfredo; Vucov-Calich Bruna; Rose Laura; Luglio Sergio; Vassallo Vinicio; Molinaro Luciano; Ciona Sergio; Zarattini Pia; Sgubin Jolanda; Pozzo-Baldi Livio; Cherbavaz Roberto.

DECESSI: Pinto ved. Noviello Maria a. 77; Rovere ved. Zucculin Lucia a. 94; Sterger Francesca a. 73; Jordan ved. Benporath Orsola a. 86; Modugno Angelo a. 2 e mezzo; Candot Agostino a. 73; Viller Giuseppe a. 56; Antoncich in Iscra Bruna a. 29; Olivo Domenico a. 78; Cesek Anna a. 61; Povse Maria a. 62; Veneziani in Rudan Erminia a. 59; Sergas Anna a. 16; Mininel in Vuga Giovanna a. 44; Cusani Nedda m. 1 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gattesco Ugo, autista e Zennaro Rosa, casalinga; Furlan Ernesto, operaio chimico e Turco Albina, casalinga; Brun Rizza Alberto, commerciante e Turri Nives, casalinga; Hönl Giorgio, meccanico e Giannotti Luigia, operaia; Andreani Alvarez, impiegato e Mara Elda, casalinga; Turko Giusto, carrettiere e Cociani Cristina, casalinga; Mlekuz Francesco, piazzista e Gruden Stefania, casalinga; Martorana Michele, ferroviere e Paoli Francesca, impiegata; Colli Bruno, tranviere e Sosic Alma, casalinga; Viezzoli Oscarre, affilatore meccanico e Magris Elda, casalinga; Sciami Giovanni, panettiere e Gayer Jolanda, casalinga; Molignoni Ottorino, autista e Defranceschi Maria, banconiera; Näglein Carlo, meccanico e Ferlatti Bruna, casalinga; Zlatich Carlo, fabbro e Poropat Paolina, casalinga; Rabar Metodo, autista e Gandolfo Silvia, casalinga; Pertot Giovanni, falegname e Pertot Anna Maria, sarta; Colautti Bruno, elettricista e Basaldella Bruna, stiratrice; Levis Ettore, bracciante e Valentinuzzi Anita, casalinga; Urbani dott. Urbano, avvocato e Coretti Mirra, privata; Andri Antonio, meccanico e Zennaro Italia, sarta; Visintin Antonio, cantoniere e Bacic Emilia, prestaservizi; Arenaccio Nicola, brigadiere di finanza e Zwar Francesca, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Misetti Domenico, meccanico e Vranic Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Amico degli insetti.* Il coleottero da lei inviatoci come «sconosciuta preda carsica» è una «Meloe autunnalis», della famiglia dei Vescicanti, cui fanno parte quei coleotteri che, mediante un liquido contenuto nel loro corpo, producono vesciche sulla pelle umana. La sostanza attiva che produce le vesciche è la «cantaridina», così chiamata dalle «Cantaridi», le quali appartengono alla stessa famiglia delle «Meloi».

Un curioso. 1) E' a dir poco inelegante per non dire scipito presentarsi col titolo cavalleresco. Naturalmente se nella conversazione l'interlocutore dà il titolo, è cortesia rispondere egualmente. 2) Sui biglietti da visita si usa cancellare tutto, meno il nome, appunto per ragioni di buon gusto. Sarà magari una forma di modestia discutibile, perchè sarebbe più facile far stampare solo nome e cognome. 3) Si presenta prima il meno anziano al più anziano, l'uomo alla donna. Così si comporta anche una terza persona che presenta altre due.

G. 1) Ella può rivolgersi al Lloyd Triestino. Ad ogni modo, se ha le generalità complete dell'individuo, sempre che lo stesso appartenga al compartimento marittimo di Trieste, può rivolgersi alla Capitaneria di Porto. 2) Ma nemmeno per idea, a meno che lo stesso, cosa quasi inammissibile, non abbia stipulato un contratto speciale.

Zorro. Sulla questione come da lei prospettata abbiamo già ampiamente trattato in questa rubrica nella risposta ad «Eimaluro» sul «Piccolo della Sera» del 4 marzo 1933. Colà appunto si diceva che nel caso in cui il cittadino italiano, all'effetto di conseguire il divorzio all'estero, una volta perduta la cittadinanza italiana per assumere quella straniera, vuole in seguito nuovamente riacquistarla, lo Stato italiano ha la facoltà di sollevare il divieto ex art. 9 ult. cpv. Legge 13 giugno 1912, n. 555, e ciò col precipuo intento di porre una giusta sanzione alle elusioni della legge patria.

Gorizia. 1) Il 19 novembre e il 9 dicembre 1912 caddero di lunedì. 2) Troppe cose desidera sapere e noi non possiamo accontentarla, poichè per risponderle occorrerebbe molto spazio. Si rivolga all'Ufficio del Dazio.

Cavillosa. 1) Il padre può riconoscere il figlio illegittimo anche senza sposarne la madre, purchè all'atto del concepimento nessuno dei due genitori sia stato legato in matrimonio con altra persona. 2) Può sposare un'altra donna.

Meccanico. Non esiste alcuna assicurazione di quella specie. Le spese per brevettare una invenzione ammontano a lire 150. Per attestati addizionali, oltre la tassa di domanda di lire 100, è dovuta una tassa speciale di lire 100. — *Bene per tutti.* Indirizzi la lettera a Napoli, Palazzo di Capodimonte.

— *Educatrice.* Farebbe meglio a controllare, più che le sue letture, il suo sistema di vita e sbarazzare la ragazza da amiche troppo... progredite. «I peggiori libri non sono sui palchetti della biblioteca. Vanno e vengono per le strade rilegati in gollenna» scrisse il Bourget «o in calzoni» aggiungiamo noi.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL; 7.18 D (Piedicolle); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 16.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.16 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.38 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.23 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LEVARSI

TANTO DI CAPPELLO
IN PERFETTA REGOLA
CON L'ETICHETTA...

Merita farlo poichè si tratta delle «etichette» Arrigoni i cui fedeli raccoglitori avranno fra breve la fortuna di veder premiata la loro preferenza verso i prodotti della nostra Casa.

Invitiamo intanto i nostri affezionati consumatori a seguire la pubblicità che noi svolgeremo nei prossimi giorni su questo giornale.

235

ARRIGONI TRIESTE

CONSERVATE LE ETICHETTE ARRIGONI

GRATIS

UN PEZZO DI
LUX SAPONE PROFUMATO
A CHIUNQUE COMPERA DUE PACCHETTI DI

RADION

IL NUOVO MERAVIGLIOSO
DETERGENTE

Non tutti i giorni capita di poter acquistare un determinato articolo a condizioni speciali, tantomeno se l'oggetto del vostro acquisto è di prima necessità e di conseguenza di grande consumo.

Approfittate quindi dell'occasione dell'offerta speciale che per un breve periodo di tempo si svolgerà nella vostra città, ed immediatamente provvedetevi del quantitativo di RADION per avere in regalo un pezzo di Sapone Lux Profumato famoso per la bellezza.

Non è il caso di fare una presentazione del prodotto RADION, perchè in tutto il mondo esso è conosciuto come l'unico preparato speciale adatto per fare un bucato candido, e quindi maggiormente preferito.

La vostra biancheria sarà sempre candida ed avrà maggiore durata se per il bucato userete sempre il RADION.

RAD. 13-0114 17 S. A. FRATELLI LEVER MILANO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 4: friulana, slava, istriana, tedesca offronsi (miti pretese), cameriera domestica (tutto fare), bambinaia, una cameriera fina (attestati), altra cuoca perfetta (paziente bambini). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ANZIANA capace cucinare, stirare, ordinata offresi a piccola famiglia di cuore in cambio vitto, alloggio. Valdirivo 32, III, Belleno. 83802 A

BAMBINAIA friulana, giovane offresi. Via Ginnastica n. 21, Lacchin. 83798 A

CAMERIERA friulana capace, pulita, onesta offresi. Via Cesare Battisti 33. 49889 A

CAMERIERA bzrava cucinare, tutti lavori offresi. Indirizzo Piccolo. 83784 A

CUOCA perfetta, giovane, pratica servizio tavola offresi stabile o giornata. Informazione Torrebianca 24, telefono 5904. 49887 A

CUOCA con buoni attestati, capace altri lavori offresi. Carpison 6, porta 11. 83762 A

DOMESTICA capace tutto fare, anche cucinare offresi. Via Kandler 8, pianoterra. 83763 A

DOMESTICA principiante onesta, sana, tutti lavori offresi lire 30. Scussa 5, porta 7. 49902 A

DOMESTICA brava, onesta, con buoni attestati offresi stabile oppure giornata. Via Guardia 11, III, Mislej. 83797 A

DOMESTICA con attestati, tutto fare, anche cucinare offresi. Via Ugo Foscolo 27, I, presso Moscheni. 4154 A

DONNA brava, pratica tutti lavori offresi. Via Media 9, III, p. 24. 83764 A

DONNA 40-enne bella presenza, buone referenze, brava tutti lavori cucina, dolci offresi presso piccola famiglia tutto giorno o stabile. Maurizio 10, II, interno. 83826 A

DONNA raccomandabile, miti pretese offresi a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 83804 A

DONNA capace lavori di casa e cucinare offresi buona famiglia. Via Cavana 7, IV.

FRIULANA 20-enne, bella presenza, ottimi attestati offresi stabile oppure prestaservizi. Androna S. Tecla 12, Baccia. 49895 A

GOVERNANTE brava, pratica tutti lavori, bambini offresi stabile, giornata. Indirizzo Piccolo. 83783 A

PERSONA seria, media età, per tutti lavori offresi a piccola famiglia, buoni attestati. Diaz 16, portinaio. 83810 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori casa, anche cucinare offresi alcune ore al giorno. Offerte cassetta 23710 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Lazzaro 11, primo. 23737 A

PRESTASERVIZI oppure stabile offresi ragazza tutto fare. Ferriera 16. 83815 A

PRESTASERVIZI oppure domestica istriana, capacissima tutto fare, lunghi, ottimi attestati offresi. Corso Vitt. Em. 31, IV.

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cucinare offresi tutto giorno o pomeriggio. XX Settembre 71, V p. 83822 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con buoni attestati offresi tutto Giorno. Via S. Giusto 16. 83775 A

PRESTASERVIZI anziana offresi ore. Via Foscolo 22, presso portinaio. 83793 A

PRESTASERVIZI bravissima tutti lavori di casa, attestati offresi tutto giorno. Via Paduina n. 5, pianoterra, interno. 49834 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Largo Santorio 2, portinaio. 83852 A

RAGAZZA brava, pratica tutti lavori di casa offresi. Via Media 9, III, porta 24.

RAGAZZA friulana brava, tutto fare offresi. Via Crociferi 2, II. 83768 A

RAGAZZA friulana con buoni attestati offresi tutto fare, giornata. Giulia 34, latteria

RAGAZZA volonterosa, pratica tutti lavori offresi. Lazzaretto vecchio 18, II. 83817 A

RAGAZZA giovane, onesta, pratica tutti lavori offresi a piccola famiglia oppure locale, miti pretese. Rivolgersi Zonta 9, p.t., dopo ore 10. 83816 A

RAGAZZA brava, onesta, buoni attestati offresi. Via Armando Diaz 10, portinaia.

RAGAZZA brava offresi per cameriera. Gatteri n. 50, V, Scalla. 49370 A

RAGAZZA prestaservizi forte, robusta offresi. Via Settefontane 18, I. 49867 A

RAGAZZA forte, offresi stabile, senza pretese. Via E. Toti 15, Norbedo. 49881 A

RAGAZZA sana, pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Luigi Ricci 4, I.

RAGAZZA offresi prestaservizi al pomeriggio. Machiavelli 26, presso portinaio.

RAGAZZA friulana 17-enne offresi. Via Crispi 8, portinaio. 83785 A

RAGAZZA 18-enne, brava, volonterosa, offresi lavori domestici. Ventisettembre 14, gelateria. 49842 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Gatteri n. 12. 83759 A

RAGAZZA friulana offresi a piccola famiglia. Ginnastica 18, porta 9. 83757 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Conti 34, I, Visin.

SIGNORINA tedesca offresi quale cameriera, per bambini o prestaservizi a giornata. Via Zonta 9, (agenzia), dopo le 11. 83837 A

VEDOVA tedesco, italiano offresi in casa rammendare biancheria, vestiti, prezzo mite. Via Ghega 12, portinaio. 49871 A

27-ENNE capace tenitura casa, onesta indipendente occuperebbesi presso persona sola anche fuori Trieste. Molingrande 20, porta 26. 83821 A

MANCIA COMPETENTE

a chi, onestamente, negherà che vi possa essere, fino ad oggi, un film più deliziosamente divertente di

MANCIA COMPETENTE

Tutti dovranno convenire che nessun regista avrebbe potuto superare Ernst Lubitsch in

MANCIA COMPETENTE

L'ilarità, l'imprevisto, la sorpresa, la sorprendente, affascinante eleganza, gli interpreti: MIRIAM HAPKINS, KAY FRANCIS, HERBERT MARSHALL e CHARLIE RUGGLES, gli ambienti di lusso e le situazioni piccanti sono le basi che di

MANCIA COMPETENTE

Ernst Lubitsch ha creato, dopo «Il Principe consorte», dopo l'«Allegro tenente», il suo più geniale capolavoro.

MANCIA COMPETENTE

è un film Paramount di imminente programmazione al Politeama Rossetti.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche, (direttrici) segretarie-istitutrici, governanti, Trieste, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Milano, Napoli, Catania, Fiume, Bengasi, Alessandria, Albania, Padova, cercansi governanti, vicemadri, direttrici, cameriere, cuoche, domestiche, altro personale. Presentarsi; scrivere Torrebianca 24. 49909 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti persone sole, segretarie, vicemadri, signorine, principianti, cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 49890 B

A. PERSONA sola cerca brava ragazza tutto fare, altre ancora Napoli, Catania, Palermo. Goldoni 3, II. 23733 B

DOMESTICA praticissima tuttofare, cerco per Fiume. Presentarsi Valdirivo 24, II.

DOMESTICA dai 23-28 anni sappia cucinare, stirare, onesta, forte, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi non prima delle 10 fino alle 3 pom. Indirizzo al Piccolo. 83819 B

PERSONA sappia cucinare ed altri lavori per due persone anziane, cercasi. Via Fabio Severo n. 16, porta 11. 49882 B

RAGAZZA stabile principiante, cercasi. Tor Sanpiero 30, porta 11. 83770 B

RAGAZZA ventenne che non ha servito in città, cercasi. Via Piccolomini 4, mezzanino, Beer. 83779 B

RAGAZZETTA per bambina, cercasi tutto il giorno. Pietà 31, porta 25. 83823 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUSILIO farmacia (signorina) pratica ogni lavoro inerente ramo, occuperebbesi anche provincia. Cassetta 23014 C Unione Pubblicità. 23014 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano-francese-inglese-tedesco, pratica commerciale, offresi. Scrivere cassetta 23702 C Unione Pubblicità. 23702 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, pratico affari esportazione, importazione, agenzie, disponibile anche singole ore. Miti pretese. Indirizzare: cassetta 23699 C Unione Pubblicità. 23699 C

EX finanziere: rettificatore, conduttore di motori a scoppio, autista II grado e lavori in genere, offresi ovunque. Rivolgersi via Cristoforo Colombo 9, primo piano.

GIOVANE autista II grado, serio, occuperebbe qualsiasi posto versando cauzione. Oppure offresi con proprio camioncino a ditta anche solo giornata. Via Conti 11, carrozzeria. 83769 C

GIOVANE istitutrice tedesca, ottime referenze, offresi distinta famiglia occasionalmente anche aiuto ufficio. Indirizzare: Fanny Meraner, Bolzano, piazza Vitt. Emanuele 2. 23725 C

INFERMIERA diplomata, offresi per assistenza, massaggi. Venti Settembre 51, pianoterra. 83807 C

SIGNORA con bimbo, cerca posto come vicemadre o donna di fiducia, buona massaia, brava cucito, qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 49849 C

SIGNORINA media età, distinta, capacissima tutto fare compreso cucito, lunga pratica bambini, ottime referenze, offresi governante, vicemadre. Offerte cassetta 23730 C, Unione Pubblicità. 23730 C

27-ENNE volonteroso, giardiniere, pratico tutti lavori campagna, cerca occupazione stabile presso villa privata o primaria fattoria, eventualmente guardiano, disposto recarsi ovunque. Offerte cassetta 23729 C Unione Pubblicità. 23729 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo réclame. Macchine ultimissimo modello 1933. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 23742 CC

A. A. MODELLI elegantissimi, riformature in giornata 7. Goldoni 3. 23733 CC

A-JOUR a mano, perfetto, metro 1.40. Foscolo 31, V, sinistra. 83795 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 23734 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 4153 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

CAPPELLI elegantissimi velluto confezionansi 8. Riformature 5. Anastasio 10, II. 000 CC

CAPPELLI ultima creazione modelli velluto; riformazioni prezzi bassi. Carducci 30. 83833 CC

CUCITRICE biancheria, offresi pomeriggio lire 4. Cassetta 23707 CC Unione Pubblicità.

MATERASSAIO offresi domicilio, prezzo 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri. 83843 CC

MODISTA, offre modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 83846 CC

PELLICCIAIA perfettissima confeziona, ripara qualsiasi lavoro, esecuzione perfetta. Garibaldi 19, II, sinistra. 83850 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 49908 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 83769 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti 10. Fornace 7, I, Vittor. 49851 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro, offresi giornata lire 6. Via Milano 25, porta 4. 49893 CC

SARTA capace, offresi a giornata lire 10. Scrivere cassetta 23726 CC Unione Pubblicità. 23726 CC

SARTA milanese confeziona, rimoderna abiti, mantelli, pellicceria giornata. Rismondo 4, porta 6. 49863 CC

SARTA donna bravissima, offresi giornata lire 8. Gogi, Commerciale 80. 83829 CC

SARTA praticissima, offresi giornata lire 8. Ventisettembre 22, porta 34. 83786 CC

SARTA confeziona tailleurs, mantelli, vestiti, nuovo, vecchio, prezzi bassi. XX Settembre 93. 83780 CC

SARTA confeziona ultimi modelli specialità mantelli, tailleurs. Prezzi ribassatissimi. Galileo 14, porta 6. 49832 CC

SARTA primaria specialità qualunque lavoro vestiti, mantelli buon gusto, chic, offresi giornata. Rittmeyer 14, porta 16. 83855 CC

SARTA confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi figurini da lire 40. Zovenzoni 5, primo, destra. 83859 CC

SARTA rimoderna vestiti, mantelli vecchi riducendoli nuovi, prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, primo. 83858 CC

TAGLIO ultimi modelli in carta per bambini o bambine lire 3; vestiti signora 4; mantelli, cappotti 5. Massimo D'Azeglio 7, I, destra. 83841 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PERSONA offro posto di fiducia piccola contabilità verso cauzione in contanti; stipendio interessenza. Cassetta 23746 D, Unione Pubblicità. 23746 D

APPRENDISTA fabbro cercasi. Carrozzeria Triestina, Fabio Severo 36. 83851 D

COMMESTIBILISTA di massima fiducia e con primarie referenze cercasi. Offerte senza copie attestati e referenze vengono cestinate. Massima Fiducia, Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

GARZONA e lavorante cercasi. Sartoria Pignatelli, Corso 31, II piano. 83318 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, cerca Sartoria Brusemini. Crispi 32, II. 23741 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo, brava, cercasi. S. Maurizio 3, terzo. 83834 D

MODELLA cercasi. Studio pittura, via Carlo Ghega 1, V, destra. 49353 D

PRIMARIA rivendita tabacchi cerca commessa. Offerte senza referenze e copie attestati vengono cestinate. Sub Massima Fiducia Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

PRIMARIO Bar cerca banconiere prima forza. Offerte senza referenze e copie attestati vengono cestinate. Sub Prima Forza, Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

RAGAZZO pratico commestibili cerco. Presentarsi via Università 11. 23706 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Carducci 30. 83820 D

RAGAZZO pratico per deposito vini cercasi. Via Gatteri 13, Carpenetti. 49906 D

SARTA donna capacissima cercasi. Corso 17, II. 49907 D

DONNA preferibilmente anziana, onesta, cerca seria ditta, posto fiducia, deposito cauzione bancaria. Cassetta23714 D Unione Pubblicità. 23714 D

SIGNORINE anche principianti cerca compagnia drammatica canto-ballo. Indirizzo Piccolo. 49938 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, italiano, tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 23727 D, Unione Pubblicità. 23727 D

VICEMADRE distinta, colta, media età, massaia, cercasi. Indicare pretese, referenze, Cassetta 23704 D Unione Pubblicità. 23704 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande o due piccole, bene mobiliate, ingresso scale, prossimità Coroneo unico subinquilino con vitto, cerca stabile pel primo novembre. Scrivere Cefalo, Venti Settembre 11. 49824 E

MOBILIATA, comodo cucina, cercano sposi paraggi Giardino pubblico, preferibilmente presso persona sola. Cassetta 23716 E Unione Pubblicità 23716 E

STANZA vuota, stufa, cerca maestra scuola, presso distinta famiglia. Cassetta n. 23718 E Unione Pubblicità. 23718 E

STANZE due, ingresso libero e comunicanti mobiliata, tipo salotto, acqua corrente, cercano due fratelli. Cassetta 23721 E Unione Pubblicità. 23721 E

STANZETTA indipendente o presso persona sola, cerca signore, spesso assente. Offerte dettagliate Cassetta 23717 E, Unione Pubblicità. 23717 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante, centrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 83771 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, massima comodità, pensione. Geppa 15, II. 23738 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, centro, eventualmente vitto, affitta piccola famiglia a distinto. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 00036 F

A. A. MATRIMONIALE, cucina, eventualmente camerino, tutte comodità, presso persona sola, affittasi. Istituto 9, p. 10. 83707 F

A. A. MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 83796 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Ginnastica 29, I. 49830 F

A. A. MOBILIATA, uso bagno, telefono, ascensore, ambiente signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83824 F

A. A. MOBILIATA, bagno affittasi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 83805 F

A. A. PENSIONE completa, darebbesi studenti, studentesse, prezzo mite. Geppa 15, primo. 49850 F

A. A. STANZA mobiliata per due persone, sul davanti, affittasi. Via Crispi 3, terzo, porta 13. 49901 F

A. CAMERA, ingresso scale, mobiliata, acqua corrente, affittasi distinto. Machiavelli 12, secondo. 83790 F

A. ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Goldoni 11, primo, porta 12. 83774 F

CAMERA 2 letti, salotto, uso cucina, affittasi distinti. Kandler 9, porta 14 A. 83844 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Corso Vitt. Em. 39, secondo. 83842 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi Manzoni 26, porta 8. 49880 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 49875 F

CAMERA vuota, ingresso libero, con focolaio affittasi. Kandler 3, pt. 49869 F

CAMERA grande, vuota affittasi distinto signore. Visitare dalle 12 alle 15. Via Roma 17, terzo, sinistra. 83777 F

CAMERA ingresso libero, prezzo mite affittasi. Via Brunner N. 9, portinaia. 49856 F

CAMERA grande, vuota, bellissima, affittasi distinta persona. Paduina 2, primo. 83849 F

CAMERA vuota, grande, bella, luce, affittasi prontamente. Solitario 2, I. 49904 F

CAMERETTA mobiliata lire 60 mensili affittasi. Media 48, I, sinistra. 49829 F

CAMERINO con vitto affittasi. Gatteri 30 primo. 49903 F

MATRIMONIALE lussuosissima indipendente, presso persona sola. Viale Venti Settembre 33, latteria. 23744 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, volendo salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, porta 7. 49836 F

MOBILIATA a persona distinta, affittasi. Rivolgersi Kandler 6, spaccio vini. 83519 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi Solitario 9, I, porta 6. 83766 F

MOBILIATA affittasi a distinto oppure due studenti, eventualmente vitto. Gatteri 32, Calussi. 49892 F

MOBILIATA, comodo cucina affittasi. Via Petronio 7, I piano, sinistra. 49802 F

MOBILIATA affittasi a distinta signora sola, eventualmente vitto. Bernini 8, porta 8. 49841 F

MOBILIATA scale affittasi 70 mensili esclusо donne. Androna Pancogole 1, V. 83761 F

MOBILIATA indipendente, una, due persone, volendo cucina affitta persona sola Solitario 25, porta 2. 83760 F

MOBILIATA bella, semilibera, darebbesi unico distintissimo. D'Azeglio 22, secondo, sinistra. 49913 F

MOBILIATA affittasi. Stuparich 10, porta 18. 49905 F

MOBILIATA elegante affittasi uno, due distinti signori. Felice Venezian 4, terzo. 4152 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Parini 12, secondo, porta 16. 49875 F

STANZA 1 o 2 vuote, comodo cucina, presso persona sola occupata affittasi. Visibile pomeriggio. Kandler 3, IV. 49862 F

STANZA bellissima, con tutto il comfort, ingresso libero a distinto signore, affittasi. Madonna Mare 12, porta 9. 83835 F

STANZA, vuota, bellissima, affittasi. Alear di 2. 49850 F

STANZA cucina, persona sola affittasi. Crispi 9, terzo, destra. Ore 11. 49845 F

STANZETTA mobiliata lire 18 settimanali affittasi. Crispi 12, IV piano. 49233 F

VUOTE due, comodo cucina, primo, affittansi distinti. S. Francesco 4. 83758 F

VITTO familiare 6 giornaliere trovano distinti, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 49886 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22825 G

A. A. A. A. BALLERETE prestissimo. Serali mente lezioni collettive. Scuola Tisminiezky Corso Vitt. Em. 45. 83782 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo rivolgendovi Scuola prof. Pertot e signora. Imbriani N. 14. 49865 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici iniziansi 2 novembre. Iscritti sino 15 ottobre 15 lire mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vittorio Emanuele 9, II. 23315 G

A. CONTABILITA' pratica! corrispondenza: Apertura corso serale: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 23748 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina, Contabilità pratica. Ginnastica 30. 23739 G

ACCURATISSIMAMENTE: Violino (strumenti). Ripetizioni scolastiche. Pianoforti (accordature), condizioni favorevolissime. Informazioni: Istituto 25 (scuola). 6532 G

COLLEGIO «Cavour» via S. Michele 14, Trieste, telefono 69-51. Convittori, semiconvittori. Scuola elementari. Corsi abbreviati scuole medie. Doposcuola. 1473 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 83809 G

DAMA ungherese insegna madrelingua. Corrispondenza, traduzione. Indirizzo Piccolo. 49840 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 49831 G

DIPLOMATA pianoforte dà lezioni signorine, bambini, lire 30 mensili. Ginnastica N. 38, quarto. 49896 G

ELEMENTARI, avviamento, tecniche, magistrali, ragioneria: diurni, serali. Studio Enenkel Toti 2 (Corso Garibaldi). 83829 G

ENGLISH German lessons, conversation. Via Milano 25, secondo, porta 11. 49854 G

ENGLISH. British Institute's Method. Receives: 13-16, Battisti 26, IV. 23743 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: preparazione razionale in un anno. Informazioni, iscrizioni Corso Garibaldi 6. 23740 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 66 G

FRANCESE, corsi principianti e iniziati apre insegnante diplomata. Tigor 10, p. 9. 83832 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione, letteratura. Traduzioni. Via Duca d'Aosta 12. 83094 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43, Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima; 120 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

MAESTRA piano paziente, programma Ateneo, offresi. Offerte Cassetta 1836 G Unione Pubblicità. 1836 G

MAESTRA tedesca dà lezioni individuali e collettive, sua madrelingua, qualsiasi scuola media. conversazioni, corrispondenza. Indirizzo Piccolo. 49843 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura corsi regolari serali accelerati. Si tagliano con prova modelli. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

SIGNORINA diplomata lingua francese, impartisce lezioni prezzi modicissimi principianti, bambini. Indirizzo al Piccolo. 83781 G

STRANIERA distintissima, colta, darebbe conversazioni lezioni tedesco. Via Monte 22, pianoterra. 49839 G

TEDESCA insegna madrelingua, corrispondenza, pianoforte, francese. Crispi 33, I, destra. 83778 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

FAINA cara memoria, smarrita ieri Cimitero. Prego gentile persona portarla, verso generosa mancia, Settefontane 43, II, Polli. 49844 H

OMBRELLO donna dimenticato giovedì sera Teatro Nazionale, II posti; buona ricompensa portandolo Fonzari, via Torrebianca 28. 49899 H

PASSAPORTO intestato Bruckmajer smarrito. Mancia portandolo XX Settembre 88, portinaia. 1000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (65, 60, 90 fino 250) grandi 300 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, I, dalle 10 in poi. 23732 I

APPARTAMENTO mobiliato, stanza, acqua corrente, salotto, cucina, termosifone, bagno, soleggiato, affittasi distinto. Machiavelli 12 II. 83791 I

CAMERA cucinetta, villa città, comfort, affittasi persona sola. Indirizzo al Piccolo. 83812 I

LOCALE ampio, due fori, con retrobottega, affittasi prontamente. Via Giulia 25. 83827 I

MAGAZZINO centro, adattabile latteria, spaccio vini, macelleria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83808 I

MAGAZZINO affittasi. Via Udine 65. 49838 I

NEGOZIO affittasi. Via Istituto 3. 000 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Roma 18. 83773 I

QUARTIERE perfetto, 2 camere, camerino bagno, due poggioli, termosifone, luce elettrica, affittasi. Via Settefontane 68, p. 13.

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierini orto, affitto 60. Slataper 26. 83803 I

QUARTIERINO camera cucina, affittasi S. Luigi, Rivolgersi via del Pozzo 22, Guerin. 49894 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, accessori, centrissimo; altro due stanze, cucina, giardino, affittansi. Lazzaro 11, primo. 23736 I

STANZE 2 (una lavabo), camerino, luce, affittansi. Toro 4, secondo. 83660 I

VILLA Barcola, camera anticamera cucinetta, comfort, indipendente, affittasi vuoto o mobiliato. Indirizzo Piccolo. 83846 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, con giardino, possibilmente in villa, cercasi. Offerte Cassetta 22722 L Unione di Pubblicità. 22722 L

APPARTAMENTO centro, 3-4 stanze, riscaldamento, possibilmente bagno, cerco. Telefonare N. 6132. 49872 L

MAGAZZINO con camino, installazione luce acqua, posizione indifferente, cercasi. Offerte Cassetta 23731 L Unione Pubblicità. 23731 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22. 23684 M

ASPIRAPOLVERE completo Electro-Lux seminuovo, vendo. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 23735 M

BOTTAME usato avvinato 600-700 litri, alcuni bottoni deposito, cassaforte, cerro e diversi, vendonsi. Bolaffio. Largo Pacasci 9, Gorizia. 49857 M

CARRO a 4 ruote, vendesi occasione. Beccherie 28-30. Palombo. 83800 M

CARROZZELLA bambini, moderna, molleggiata, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 49900 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, altra Sport, vendonsi occasione. Maurizio 10. Bonucchi. 83840 M

CARROZZELLA seminuova, moderna, vendesi. XX Settembre 32, II p. 49846 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultima novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23370 M

DIVISA sottotenente, sciabola, berretto, cinturone, vendo lire 200. Montfort 6, portinaia. 49746 M

FILTRO per vino con dodici sacchi, vendo. Rivolgersi via Valmaura 19. Trattoria, capolinea tram 1. 83801 M

FRANCOBOLLI collezione Europa, maggioranza nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 49823 M

GRAMMOFONO valigia con 20 dischi celebrità e album lire 120 vendo. Valdirivo 2, portineria. 49911 M

«LA Lettura» annate 1919-1931, vendonsi lire 4 al volume. Ginnastica 38, IV. 49897 M

MACCHINA Singer originale, buonissima, vendesi causa partenza. Corridoni 21. Portinaia. 83839 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Corso Vitt. Em. 24, portineria. 49912 M

MACCHINE Singer, altra sarto, altre Necchi verniciate marrone, cromate; le più moderne e resistenti macchine per cucire. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 23735 M

PELLICCIA persiano da confezionarsi, primissima, vendo occasione giornata causa partenza. Dalle 13-18. Indirizzo Piccolo. 83836 M

RADIO 7 valvole, altoparlante Puntoblcu, funzionamento continua. 450. Udine 19. Cimadori. 83772 M

REGOLATORE ripetizione, germanico, vasi giapponesi, vendonsi. Conti 22, interno. 6533 M

SPARHERD grande, massiccio, due forni, caldaia, vendesi. Caffè Réclame. 49884 M

STUFA gas, altra ferro, vasi da salotto, taglierina per fotografie, cassetta lettere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49852 M

TAPPETO argaman 250x450, vendesi occasione. Beccherie 28-30. Palombo. 83799 M

UTENSILI e ferramenta vecchia, vendo in blocco. Via Concordia 7. Osteria. 49837 M

VESTITI sera e cappotto usati, vendonsi. Via Roma 3, III. 83814 M

VOLPE chiara, magnifica, vendesi rara occasione. Valdirivo 29, porta 9. 49868 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI stanze letto e pranzo a prezzi bassissimi Steiner Geppa 15. 23517 NN

A. STANZA pranzo, marmi, cristalli, ottoni, vendesi. Geppa 6, porta nove. 83806 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere matrimoniali 1200, cucine 545. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, prezzi ribassati. Confrontate! 23367 NN

ARMADIO specchio, scrittoio, etager, materasso lana, vendonsi. Gatteri 33, II destra. 49891 NN

ATTACCAPANNI futurista moderno, vendesi. Via Iacopo Cavalli 10. (Traversale Foscolo). 49859 NN

CAMERA matrimoniale, prezzo basso, vendesi. Via d'Annunzio 5, V. 49866 NN

CAMERA letto completa una persona, moderna, salotto bambù, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 49864 NN

CAMERE bellissime, approfittate, prezzi concorrenza. Via Carducci 1. (Piazza Oberdan). 6535 NN

CUCINA nuova, futurista, occasionissima, vendo. Toti 9, I. Hrevus. 6534 NN

MATRIMONIALE cucina, stanza una persona, vendo. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 49885 NN

MATRIMONIALE moderna, massiccia, se occasione, acquisto contanti. Indirizzo al Piccolo. 49898 NN

OCCASIONE. Causa partenza, vendesi subito 2000, camera letto mogano, quasi nuova, valore 7000. Ginnastica 15, p. 10. 83811 NN

PIANINI nuovi, finissimi, noleggiansi, noleggia scontabili acquistando. Pecar. S. Francesco 22. 83853 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi; facilitazioni pagamento. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANO Bosendorfer, vendesi prezzo d'occasione. Rivolgersi via Luzzatto 18, dal portinaio. 49876 NN

SALA pranzo viennese, vendesi occasione lire 1000. Cappello 12, porta 7. 83831 NN

STANZA usata, moderna, pulita, una persona, acquisto. Via Giulia 13, V, porta 16. 83792 NN

Dopo lunghe e atroci sofferenze, confortata dalla S. Fede, cessava di vivere addì 8 corrente l'adorata

ERMINIA de LORENZI RUD.

nata VENEZIANI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunc. quanti la conobbero e le vollero bene, il marito **GIOVA.** ed il figlio **RENZO,** unitamente a tutti gli altri congi.

Trieste, 10 ottobre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Oggi, alle ore 10.30, cessava di vivere il

rag. GIOVANNI GHERSINA

impiegato provinciale i. r.

Ne dànno il triste annuncio, anche a nome degli parenti, la moglie **ROSA** nata **de MANZOLINI,** i figli **LORE.** e **BRUNO,** i fratelli **ANNA, ANTONIA** e **Ing. GUIDO.**

I funerali avranno luogo domani, martedì, alle ore 16.

Parenzo, 9 ottobre 1933-XI.

Oggi, alle ore 7, rese l'anima sua nobile al Signore

FANNY ved. FETTER

I desolati figli **RICCARDO, OLGA, DORA** e **RINA,** nonchè gli lorati cognati e nipoti, partecipano l'irreparabile perdita agli altri giunti, agli amici e ai conoscenti che ne apprezzarono le singolari I funerali della cara Estinta avranno luogo domani, 10 ottobre alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone-Porto, 9 ottobre 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo lungo soffrire cessava di vivere

MEDEA COHEN nata WINDSPACH

Fratelli, sorelle, cognati e nipoti, uniti nel dolore, dànno a tumulazione avvenuta, l'annuncio tristissimo a quanti conobbero la loro cara Estinta. Ringraziano nel contempo coloro che in vario modo vollero onorarLa.

Trieste, 10 ottobre 1933.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro indi. adorato

SEBASTIAN.

ringraziano sentitamente di cuo. gentili persone che, sia con l'in. che accompagnando la cara sal. ma dimora o in altra varia gu. onorarne la cara memoria.

Famiglie: PREGARZ, ZORZET

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 83847 O

COLLA in pasta per pittori, una lira kg. Toro 5. 83828 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità garantita. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5567 O

LAVORO domicilio fabbricando, vendendo saponi, profumerie. Scrivere: Frangip. Uggiate (Como). 5582 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COLLABORATORE cerco per sviluppo ottima rappresentanza; occasione per giovane desideroso cercarsi posizione. Cassetta 23703 P Unione Pubblicità. 23703 P

PIAZZISTA abile scopo introdurre serranda brevettata universale cercasi. Dare referenze Cassetta 23700 P Unione Pubblicità. 23700 P

RAPPRESENTANTE per prodotto usato nell'industria dolciumi cercasi. Offerte Cassetta 23520 P Unione Pubblicità. 23520 P

SARTORIA cerca piazzisti capacissimi per vendere abiti ratealmente. Indirizzo Piccolo. 83848 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE Fiat 503 ottime condizioni vendesi, esclusi mediatori. Valdirivo 2, portineria. 49910 Q

FIAT berlina 515 seminuova, percorsi 4500 km., occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 83830 Q

LANCIA Lambda 7.a serie vendesi con garanzia, ottima occasione. Ginnastica 37. Telefono 76-91. 83758 Q

MOTOCICLISTI visitate esposizione ultimi modelli Guzzi. Fabio Severo 14, Cremascoli. 2362 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A.A. BOTTEGA rigattiere vendesi oppure cercasi socio. Via Foscolo 9. 49877 R

BARBIERE reparto signore avviato vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 83794 R

CESSIONI stipendio 5%, anticipazioni immediate. «Consulbank», Pozzocornacchie 55, Roma. 5555 R

CONCORDATI amichevoli, giu. dejussioni, finanziamenti. Si qualsiasi sistemazione aziendale. lizzi, Rossetti 6.

LIRE 4000 cercansi, buon interesse. sicurate. Piazza Garibaldi 3, p.

NEGOZIO commestibili bene arre. magazzino vendesi. Scrivere Ca. R Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO frutta, conserve ottimo lavoro, spese giornaliere desi cause impreviste. Rivolgersi trattoria.

OFFICINA fabbro maniscalco av. esistente 32 anni vendesi. Indiriz.

STIRERIA vendesi. Indirizzo al P.

20.000 dispongo intavolazione op. impiego. Cassetta 23719 R Unio. cità.

120.000 disponibili prima ipoteca tà. Cassetta 23595 R Unione Pub.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo L.

AFFARONE. Realità buona posiz. bili e fondi), rendita 25.000 vendo tanti o parziale permuta. Offerte 23709 S Unione Pubblicità.

CONDOMINIO piccolo quartiere nuovo soleggiato comfort vendesi occasione. Indirizzo al

FONDI splendida posizione vendo celle piacimento. Caffè XXX Ot. ckaj.

FONDO con tettoie per industri. cerco occasione. Cassetta 23728 Pubblicità.

TENUTA di 40 ettari, vicinissime tà, darebbesi in affitto a colono rio di 10 mucche. Offerte Casset. Unione Pubblicità.

TERRENO centrico via Rossetti, vendesi occasione. Indirizzo Picc.

VILLA signorile 2 quartieri calefa. trale, comfort, giardino, vicino t. desi. Riflettenti scrivere Cassetta Unione Pubblicità.

VILLA signorile via Rossetti, como. derne, garage, vendesi occasione. Piccolo.

VILLETTA o casetta, piccolo ter. casi. Offerte pigione, ubicazione, 23745 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbai. miata, autorizzata accoglimento comfort moderno, assistenza med. giornaliera lire 20. Farneto 10 (G. prolungata), villa propria. Tel. terurbano 83-23.

CAROLE LOMBARD - CHESTER MORRIS

PECCATOR

UN FILM SINCERO - SEMPLICE - VER.

E' un film «Paramount»

DOMANI al TEATRO EXCELSIO

---

24 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

La giovane donna sentì una stretta al cuore. Si convinse che, se Barafond assumeva quel tono tranquillo e sicuro, doveva possedere un mezzo per far violenza alla sua volontà.

E intuì quale potesse essere.

— Oh!... niente di complicato. Si riassume in poche parole. O voi lavorerete al «Principe indiano», o la giustizia francese s'incaricherà di trovare un altro epilogo al drammatico scenario!

Aveva posto con un sorriso di sfida, il suo infame ricatto.

— E voi sareste capace di questo? — esclamò Andreina con veemenza. E non avreste vergogna di...

— Lasciamo da parte i paroloni. Immaginate soltanto che io sia talmente entusiasta di questa storia, da non poter rinunziare alla sua realizzazione. E se non potrò cavarmi il gusto al cinema, m'accontenterò dello spettacolo della Corte d'Assise, anch'esso molto elettrizzante, con i suoi personaggi in toga rossa, e i parenti in lagrime, e la sfilata dei testimoni d'accusa e la folla che urla, fischia...

Un brivido scosse la donna.

— Tacete! Vi supplico!...

— Non siete anche voi d'opinione che sarebbe una scena ben riuscita?... Comunque, la vostra fama è assicurata, sia come diva dello schermo, che come protagonista di un processo... E poichè si tratta di un dramma squisitamente parigino, si farà molto rumore intorno ad esso. E durante una settimana, non vi mancheranno gli onori dei ritratti, nelle prime pagine dei giornali...

— Ma che uomo siete? — balbettò Andreina, sconvolta.

— Un ambizioso! — confessò cinicamente Barafond. — Quando si è raggiunta, come me, la quarantina, non si ha più il tempo disponibile per scegliere i mezzi migliori per arrivare. Se si riesce ad afferrare uno, non si può rinunziarvi. Senza contare che voi siete una creatura deliziosa e che io sono entusiasta dell'idea di far di voi la mia compagna. Se vi dicessi che, alla mia età, non ho ancora conosciuto l'amore? E' desolante, non vi pare?

Si sarebbe detto che prendesse un acre piacere a torturare la sua vittima, con tutti i mezzi possibili. In realtà, lavorava a fiaccarne la resistenza, per poterla avere in suo potere.

Per Andreina, il dilemma era semplice e atroce.

Se avesse rifiutato le odiose proposte del regista, era la Corte d'Assise, come egli diceva, e il suo passato sarebbe realmente risorto...

Oppure, tale passato, ella lo avrebbe rivissuto, ma artificialmente, nel segreto d'un teatro di posa...

Comunque, la sua tragedia era destinata a diventare una pagliaccesca istoria, per il pubblico avido di sensazioni, una specie di romanzo poliziesco e avventuroso...

Nel turbamento che aveva invaso il suo spirito, un'idea improvvisa emerse dalle altre. Un processo, spaventando Akrim che teneva suo figlio prigioniero, non avrebbe compromesso per sempre ogni speranza di ritrovare il proprio bambino?

Se, al contrario, accettasse il sacrificio, ella potrebbe conquistare una relativa indipendenza. E più tardi, grazie al denaro guadagnato, le sarebbero più facili le ricerche...

Ma quale amarezza in quest'accettazione!

Essere l'amante di Barafond, uno strumento nelle mani di quell'uomo senza scrupoli e senza delicatezza!

— Allora? — egli domandò. — Avete deciso? Convenite che la situazione che vi offro è accettabile, e che molte donne al vostro posto ne sarebbero felici?

Andreina rimaneva immobile, quasi senza vita.

Nel suo spirito si combatteva un duello inuguale, tra la madre ostinata nel desiderio di poter stringere al seno, un giorno, la propria creatura e la donna, cui ripugnava l'idea della contaminazione carnale cui andava incontro.

Un grave silenzio regnò a lungo, nella stanza in disordine.

Barafond accese una sigaretta, soffiando verso il soffitto piccole volute di fumo.

— Ebbene? — disse, in fine.

Ella curvò il capo, in attitudine dolorosa.

La madre aveva vinto.

— Mio figlio! Il mio bambino! — mormorò, serrando i denti.

XI.

La casa grigia

Quando il treno transatlantico entrò in stazione, all'Havre, Andreina, che Barafond invitava a discendere da uno scompartimento di prima classe, si guardò attorno con intensa emozione.

Tre settimane erano trascorse dal tragico mattino.

L'uomo nel quale la giovane donna aveva potuto riporre, nell'intimo del cuore, la sua ultima speranza, Giacomo Detaille, non era più riapparso a Vincennes.

Gli avvenimenti avevano seguito il loro rapido corso.

Come il regista sperava, il direttore generale della «Ciné-Mondia», Harry Kings, aveva dato la sua entusiastica approvazione al disegno di «girare» il «Principe asiatico» a Los Angeles.

— Inutile occuparci dei bagagli! — disse Barafond prendendo il braccio della compagna e avviandosi con lei sul marciapiede dei «transat», verso la passerella che univa il «Titano» alla terraferma.

Erano le quattro del mattino. Il sole sorgeva sul porto, in cui si disegnavano le ciminiere mozze delle navi, gli alberi e il cordame dei velieri, simili a gigantesche tele di ragno.

Di tanto in tanto un rimorchiatore faceva udire il suo fischio stridulo, trascinando un grosso barcone verso il largo.

— Quando penso, mormorò Barafond, che tutti questi americani che si incontrano — e non mancano i miliardari tra essi! — vi considereranno tra qualche mese una delle loro celebrità! E adesso non vi notano neppure... E pure voi sarete per loro una specie di dea, poichè, laggiù, mettono le glorie dello schermo al disopra di qualunque altra, perfino delle celebrità militari...

Andreina non gli dava ascolto.

Vestita di uno dei suoi «tailleurs» scuri, che aveva adottato come una uniforme, sembrava che portasse il lutto di tutte le speranze distrutte; con passo rapido salì al ponte di prima classe, ove i passeggeri già stavano affacciati.

E si lasciò urtare, mescolandosi a quell'andirivieni, mentre il suo sguardo era ostinatamente fisso al semaforo che sorgeva sul molo.

Dalla sua finestra, in altri tempi, aveva fatto altrettanto. Ma allora, fanciulla chimerica, ella divorava con gli occhi le vele gonfie di vento, che le parlavano di nuovi orizzonti e la cui sola presenza la turbava.

Quante ore, quanti pomeriggi aveva trascorso così!

Ora, nella casa delle vecchie pietre grige, non v'era più la piccola sognatrice. Probabilmente non vi erano rimasti che un padre dalle spalle curve dall'onta e una madre che si consumava nel dolore, riparlando continuamente, a bassa voce, di colei che in passato era stata il loro orgoglio.

E tutto questo perchè un superbo yacht, un giorno si era ancorato in rada, perchè il Principe Azzurro, l'eterno ingannatore, l'eterno dongiovanni, devastatore d'anime, era apparso, bardato di tutte le seduzioni...

Da un capo all'altro, dai ponti ai piani sottostanti, il «Titano» era pieno di vita. La campagna aveva già chiamato a distesa i ritardatari.

E ritiravano le passerelle.

Accanto alla giovine donna eran persone che, nel separarsi, s'abbracciavano teneramente, piangendo.

Ahimè! A lei nessuno era venuto a dire addio, con quella commozione che spezza il cuore dei partenti. E nessuno era, per lei, sul molo, cui potesse tare un ultimo saluto, agitando zoletto.

Nessuno... Al suo fianco, B. le due mani in tasca, fumava pipa.

— Perchè non è ritornato? Per è qui?... Si chiese Andreina, grado.

Ella pensava ancora a Detaille lo uomo che le avesse detto par. more, vibranti di sincerità.

E lei lo aveva scacciato, gli a. dato il suo odio, per averlo complice di una macchinazione.

Quando aveva saputo la ver. mai era troppo tardi. Folle di egli era fuggito...

E Barafond, il colpevole, era con quell'aria soddisfatta che mente si dà, in pubblico, l'am. una bella donna che i passanti no, come per dire:

— E' mia, questa meraviglia vidiatemi pure! Io sono il suo tario, il suo despota, il suo sign.

Tolte le ancore, il transatla. scillò sulle acque glauche del si mise lentamente in marcia, due piccoli rimorchiatori, che trascinarlo fino in alto mare.

(Conti.

Proprietà letteraria - Riproduzione